Comune di Casina

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021 A

Indice

PRESENTAZIONE 4
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA 5
..... 6
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE 14
Obiettivi individuati dal governo nazionale 16
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA 23
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 26
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI 28
ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE 30
SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA 31
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA 32
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI 33
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE 37
ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI 39
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA 44
TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA 45
SPESA CORRENTE PER MISSIONE 46
NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI 70
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI 97
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE 98
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO 100
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO 102
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI 106
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE 109
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI 111
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 113
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 120
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI 123
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento) 124
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento) 125
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento) 126
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione) 128
ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento) 129

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI....130
Gli impegni pluriennali possono derivare da contratti o convenzioni valide per più anni. 137
Fondo pluriennale vincolato 139
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE 140
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI....142
GIUSTIZIA....151
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA....153
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO....155
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI 161
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO 163
TURISMO....165
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA 166
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE....168
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ 174
SOCCORSO CIVILE 178
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 180
TUTELA DELLA SALUTE....187
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ....193
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE 197
AGRICOLTURA E PESCA 200
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE 202
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI....203
RELAZIONI INTERNAZIONALI....204
FONDI E ACCANTONAMENTI....205
DEBITO PUBBLICO....208
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE....210
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., SERVIZI VARI E PATRIMONIO 211
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE....216
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI....218
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)....219
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO 220

PRESENTAZIONE

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. n. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE 2016-2021

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

In ottemperanza alla L.R. 20/00 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" il Comune di Casina ha adottato gli strumenti per la pianificazione urbanistica, ovvero il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 28.03.2011, il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 28 agosto 2013 ed il 1° POC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.08.2015.
Da un'attenta analisi trattasi comunque di strumenti urbanistici complessi che spesso non sono adatti per la pianificazione dei piccoli comuni come Casina.
In particolare il P.T.C.P non consentendo più l'individuazione di lotti sparsi sul territorio comunale e privilegiando solo l'edificazione nel centro abitato, individua grandi superfici edificabili e poche aree destinate ad abitazioni unifamiliari.
Negli ambiti agricoli, le stalle non possono essere recuperate ai fini abitativi.
Sarà quindi un obiettivo attuare una politica tesa al:

- €€€ recupero di tutte le aree dimesse;
- €€€ recupero del patrimonio inutilizzato e in cattivo stato di manutenzione con cambio di destinazione d'uso, in particolare ex agricolo;
- €€€ riqualificazione dei borghi, centri storici e frazioni.

LAVORI PUBBLICI

Viabilità

- €€€ Il comune di Casina ha un patrimonio stradale di 150 Km di cui il 35% in aree con dissesto idrogeologico; per garantire una viabilità sicura ogni anno servirebbero per la manutenzione ordinaria/straordinaria circa €.150.000 tra consolidamenti di carreggiata, manti di usura, barriere stradali, segnaletica orizzontale e verticale;
- €€€ L'obiettivo è realizzare tali opere tramite progetti mirati, attingendo anche ad eventuali contributi Regionali e razionalizzando le spese eseguendo la progettazione e la Direzione Lavori con il personale Tecnico in dotazione al 3° Settore Uso ed assetto del Territorio;
- €€€ Incrocio via Valcavi intersezione con Via Roma, incrocio via Roma con via Caduti per la Libertà e incrocio Via Aldo Moro con Via Caduti per la Libertà attualmente rappresentano una criticità dal punto di vista della circolazione stradale interna del capoluogo;
- €€€ Miglioramento situazione stradale presso campo sportivo e sportvillage.
- €€€ Allargamento del tratto stradale di Via Simonini dall'intersezione con via Maria del Rio a Via della Chiesa, acquistando la parte di area lato pineta di proprietà della Curia per permettere ai veicoli di transitare in entrambi i sensi di marcia, risolvendo così l'annoso problema della percorrenza degli autobus il sabato mattina quando la piazza è occupata dal

mercato.

- €€€ Tratto strada SS 63 Canala Bocco al termine dei lavori della costruenda variante l'attuale tratto di strada Statale sarà declassato da ANAS e passato al patrimonio del Comune di Casina. Attualmente il tratto stradale, che ha uno sviluppo di circa 900 mt presenta molteplici criticità: Il ponte a doppia arcata all'uscita dell'abitato del Bocco direzione Casina è costruito in muratura di pietrame, necessita di manutenzione ai pilastri ed a buona parte della struttura poiché molti conci murari si sono distaccati e si possono vedere nel sottostante alveo del Rio. Inoltre sono evidenti alcune fessurazioni nei pilastri e cricche orizzontali sui volti. Le barriere stradali sono vetuste e i fissaggi alle cordolature logori e posticci. Anche il ponte all'uscita del paese in direzione Reggio Emilia necessita di lavori di manutenzione ai parapetti; Il manto stradale necessita di lavori di manutenzione così come le altre infrastrutture, caditoie, cunette, marciapiedi, cordolature parapetti ancora in classe N1.
- €€€ L'obiettivo sarà quello tassativo che ANAS ci ceda una struttura sistemata perfettamente con tutte le criticità sovraesposte eliminate.

Infrastrutture

- €€€ Realizzazione di marciapiedi in Via Matteotti, strada sempre utilizzata dai pedoni perché collega il centro del paese con la parte periferica sud/est, il polo scolastico, il campo sportivo e il Lago dei pini;
- €€€ Sistemazione definitiva dei giochi presenti nei parchi e successiva manutenzione mediante contratto con apposite ditte con qualifica di terzo responsabile, ovvero che si assumano l'onere di installare e mantenere con controllo quadrimestrale tutti i giochi posizionati nel territorio, ciò al fine di garantire la massima sicurezza ai piccoli utenti ed alle famiglie ponendo l'Amministrazione al riparo da costosissimi iter giudiziali.

Edifici

Adeguamento alla normativa sismica negli edifici scolastici.

- €€€ Attingere ai finanziamenti Statali per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici;
- €€€ Messa a norma degli impianti delle scuole di Paullo Costaferrata "G. Marconi" e Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" di Casina;
- €€€ Sistemazione della viabilità interna al cimitero del Capoluogo, con viottoli, al fine di aumentarne la fruibilità in caso di stagione piovosa;
- €€€ Valutazione e sistemazione dell'area denominata ACR1 ex PR1, la zona è di fondamentale interesse per la fruibilità del centro del capoluogo e coinvolge anche proprietari privati.

Territorio e Ambiente

- €€€ Realizzazione di progetti Por Fesr per qualificazioni beni ambientali e culturali mediante la partecipazione a bandi della Regione Emilia Romagna che finanzia in ragione dell'80% del quadro economico di spesa;
- €€€ La tipologia d'intervento riguarderebbe sicuramente i seguenti percorsi pedonali da tempo richiesti dalla cittadinanza:
    1. Pedonale realizzato in fregio alla S.P. 63 che dall'incrocio con Via Marconi, Via del Predale e Via Simonini porta sino alla località di La Strada;
    2. Pedonale eseguito in fregio alla S.P. 11 che dall'intersezione tra via Caduti per la Libertà e Via del Carrobbio porta sino all'oratorio del Carrobbio;

Permettendo di mettere in sicurezza i numerosi cittadini che utilizzano tali percorsi come solite passeggiate.

Impianti fotovoltaici

- €€€ Ottimizzazione della produzione dei tre impianti a terra realizzati dal 2010 e che attualmente non stanno producendo energia sufficiente;

Illuminazione

- Oltre al completamento del progetto di riqualificazione dei lampioni tramite lampade a led iniziata dalla passata amministrazione è necessario intervenire sugli stessi nelle zone dove si riscontrano impianti obsoleti e non funzionanti come nelle frazioni di Banzola, Sordiglio e Cortogno;

OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA

Individuare e impostare accorgimenti per una migliore gestione finanziaria.
Ci impegneremo quindi a individuare e monitorare iniziative per la gestione attiva del debito, di cui un esempio potrebbe essere la rinegoziazione di alcuni dei debiti contratti dal Comune.

A titolo esemplificativo la CDP Cassa depositi e prestiti con la circolare 1281 del 7 novembre 2014 e circolare 1283 del 28/4/2015 in materia di rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni ha dato la possibilità agli stessi, accedendo a un semplice applicativo WEB, messo a disposizione dalla stessa CDP (8/5/2015-22/5/2015) di verificare le condizioni a cui potevano essere rinegoziati i mutui.
A tal proposito si sottolinea come i mutui contratti dal Comune di Casina con CDP che rispettavano i requisiti per l'ammissibilità alla rinegoziazione, sono 13 ed incidono sul Comune annualmente per oltre 100.000 euro di cui 47.000 euro per quota capitale e di e 50.000 euro per quote interessi.
Anche solo ipotizzando una riduzione di un punto percentuale il comune di Casina potrebbe risparmiare ogni anno alcune migliaia di euro che considerando l'intera durata di tali mutui che hanno scadenze variabili dal 2026 al 2036 permettendo di liberare finanze per un importo considerevole anche per i bilanci degli anni successivi.
Tale tipo di operazioni quindi produrrebbe un risparmio immediato che si potrebbe utilizzare, o per la riduzione dei mutui già in essere o per utilizzare tali risorse per le spese correnti, innescando così un circolo virtuoso con sicuri effetti positivi.
Di pari passo valuteremo anche la convenienza di un'eventuale rinegoziazione dei mutui contratti con BMPS per un importo di 204.000.

CAMPI FOTOVOLTAICI

Un tema che vorremmo affrontare immediatamente prima che possa diventare un problema finanziario non di piccola portata per il nostro Comune è il funzionamento e di conseguenza la mancata redditività dei 3 impianti fotovoltaici presenti sul territorio comunale.

Già in questi primi anni di attività la produzione dei tre impianti sta disattendendo quelle che erano le previsioni e oltre a non realizzare le entrate previste rischia di non permettere le coperture delle rate del leasing stipulato per la loro realizzazione, il che espone il Comune a rischi di ingenti spese non previste.

Ci proponiamo quindi di porre al vaglio fin da subito il contratto di leasing stipulato nel 2010 al fine di intraprendere ogni iniziativa possibile per evitare futuri problemi a tutti noi.

Sempre in merito a questo tema si dovrà per tempo verificare e cercare una soluzione alle eventuali problematiche che inevitabilmente si presenteranno al momento dello smaltimento degli impianti.

Di fatto questi malfunzionamenti stanno comportando una riduzione delle entrate extra tributarie, poiché minore è stata la vendita di energia prodotta dai campi fotovoltaici.

OPERAZIONI DI NATURA ORDINARIA

Ci proponiamo il perseguimento di una migliore e più trasparente gestione finanziaria del Comune con l'impegno di presentare il bilancio nei termini previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità del Comune, obiettivo questo che, sebbene possa sembrare del tutto scontato, è stato, in alcuni casi, disatteso in passato.

In merito poi al discorso di una sempre maggior trasparenza che deve contraddistinguere l'attività di amministrazione del Comune, si ritiene opportuno rendere reperibile il documento del Regolamento di Contabilità del Comune inserendolo sul sito dell'ente.

Ci proponiamo l'obiettivo di attivare e mantenere costantemente attivi tutti i processi necessari alla verifica economico-gestionale infra-annuali, come previsto tra l'altro dall'articolo 49 dello Statuto del Comune.

TASSE

Ricordando a tutti che l'addizionale Comunale IRPEF è trattenuta direttamente su stipendi e pensioni ed ogni altro reddito prodotto dal cittadino, a Casina negli ultimi anni questa tassa è aumentata considerevolmente ponendo così il nostro Comune, per questo tipo di imposizione, al di sopra di quella che è la media provinciale, il nostro obiettivo è ridurre tale addizionale nei limiti consentiti dal pareggio di bilancio attuando politiche di revisione della spesa.

Per quanto riguarda l'imposta sugli immobili IMU, considerato che su quelli che sono definiti "fabbricati diversi", che ricomprendono fra l'altro immobili sfitti e uffici, è applicata l'aliquota quasi massima stabilita dalle norme, pari al 9,6 per mille ci poniamo come obiettivo quello di rivedere in diminuzione la percentuale applicata quando si tratta d'immobili dati in comodato gratuito a parenti di primo grado e d'immobili classificati come A10, cioè uffici, con il fine di agevolare sia le famiglie sia le attività, vedi per esempio uffici tecnici.

La tassa sui rifiuti "TARI" è in sostanza imposta da "enti esterni" al Comune e in base ad una serie di parametri, come superficie, componenti nuclei familiari ecc., ridistribuita sui cittadini e sulle attività produttive.
Siccome la base su cui è calcolata, cioè la quantità di rifiuti prodotti, è rilevata dalla società che svolge il servizio di smaltimento, e che pare che non ci sia possibilità di controllo o verifica da parte del Comune, restando così le cose non ci sono spazi di manovra per evitare i continui aumenti della spesa.
Si possono però valutare varie iniziative o progetti per una sorta di autogestione di questi rifiuti da attuarsi magari in collaborazione anche con i comuni limitrofi.
Nel corso del 2015 dalla nostra isola ecologica sono state smaltite circa 700 tonnellate di "verde" tra sfalci di prati rami, legna, ecc...
Si potrebbe pensare di trasformare in risorsa parte di questi rifiuti.
Un esempio: riscaldare le scuole con una caldaia funzionante a cippato potrebbe essere un'idea.
Si tratterebbe di triturare le ramaglie, i rami, i piccoli tronchi di legno e utilizzarli come combustibile per la caldaia, con questi vantaggi: risparmio sulle spese correnti di un normale impianto di riscaldamento;

risparmio sulle quantità di rifiuti smaltiti; inoltre trattandosi di "impianti per la riqualificazione energetica" molto probabilmente usufruiscono anche d'incentivi da parte dello Stato.

Si cercherà inoltre, tramite regolamento, di realizzare una ridistribuzione della tassa, come per esempio introdurre agevolazioni per le famiglie con figli minori, le stesse già assillate dai costi che comportano i ragazzi in età scolare.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

S'intende verificare i costi e la qualità del servizio mense scolastico riducendo, nei limiti previsti dalla legge, la quota destinata agli utenti tramite fondi comunali, lo stesso servizio dovrà essere il più possibile ripartito in modo equo.

SETTORE AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITÁ PRODUTTIVE

Sostegno alle Aziende operanti sul territorio mediante:

- €€€ Incontri periodici con commercianti e imprenditori per ascoltare e promuovere iniziative per lo sviluppo e il sostegno delle attività nella zona;
- €€€ Richiesta di defiscalizzazione a sostegno d'imprese ad attività commerciali per impedire la *desertificazione commerciale e imprenditoriale* del territorio.
- €€€ Favorire e sostenere formazione di giovani imprenditori agricoli che vogliono investire sul nostro territorio;
- €€€ Promuovere COMMERCIO LOCALE di prodotti alimentari a Km 0 attraverso MERCATINI o VENDITA DIRETTA;
- €€€ FIERA DEL PARMIGIANO-REGGIANO: valorizzare maggiormente questa manifestazione allargando ad altri settori alimentari e tornare ai singoli stand di produttori locali di Parmigiano;
- €€€ Creazione di una BACHECA CERCASI E OFFRESI LAVORO all'interno del Comune ove sia possibile favorire l'inserimento al lavoro di chi si trova momentaneamente senza occupazione.

CULTURA

- €€€ I valori della famiglia, la tutela del nostro patrimonio naturalistico e storico, la protezione delle condizioni di vita delle future generazioni attraverso un uso prudente delle nostre risorse materiali, intellettuali e naturali rappresentano il nostro programma. La nostra cultura locale e nazionale è un contributo alla diversità dell'unità europea e non vuole essere settoriale e chiusa ma ad ampio raggio, comprendendo altre culture nello scambio di tradizioni, valori, prodotti.
- €€€ La politica è servizio alla comunità che cresce e difende valori non negoziabili: la libertà di educazione, la famiglia, la vita, contro le derive relativistiche che vogliono sostituire la natura con un falso concetto di cultura, principale fattore di nichilismo culturale. L'uomo non è un *prodotto*, ma un *Progetto*, ha doveri e non solo diritti, e a esso e al suo bene devono essere rivolte le organizzazioni sovranazionali, nazionali e locali;
- €€€ Azioni concrete per la promozione alla lettura in biblioteca; creazione di un'aula studio per i ragazzi sia della scuola dell'obbligo sia universitari; promozione di libri e gruppi di potenziamento per la lettura; sviluppo di uscite sul territorio anche per visite a mostre; scrittura creativa in raccordo con le scuole
- €€€ Valorizzazione e studio del territorio dal punto di vista ambientale e storico – culturale, in

rete con le agenzie del territorio

- €€€ Particolare attenzione dunque ai giovani, per trasmettere il senso vero della vita, libera dai relativismi, dal vuoto profondo che avvertono, dalla noia che li porta allo sballo e alla morte.
- €€€ A Casina vorremmo la costituzione di una Consulta Inter associativa Comunale (CIC) e relativo regolamento, con la finalità di coordinare i vari gruppi associativi già presenti nel territorio per ottimizzarne gli eventi;
- €€€ Grande attenzione e sostegno sarà riservata all'Artigianato con particolare riferimento all'ARS CANUSINA di cui il Comune di Casina è depositario del marchio.

SCUOLA

- €€€ Scuola come centro di formazione permanente, in rete con le altre scuole del distretto montano, anche per una formazione più ampia dei cittadini, in sinergia con enti e associazioni del territorio (es. utilizzo laboratorio informatico e lavagne interattive multimediali – Scuola di musica in convenzione con Istituto Merulo – Rapporti con il Centro disabili);
- €€€ Approfondire e stimolare rapporti positivi con la Dirigenza dell'Istituto comprensivo Carpineti – Casina, favorendo il confronto su varie problematiche attraverso un Assessorato specifico;
- €€€ Attenzione agli aspetti strutturali degli edifici scolastici e degli impianti per garantirne efficienza e sicurezza: in particolare verifica della conformità delle strutture scolastiche ai sensi della vigente normativa (agibilità, anti sismicità e prevenzione incendi) in particolare della Scuola Secondaria;
- €€€ Salvaguardia del plesso di Paullo anche come presidio di un territorio che può rappresentare un'offerta formativa completa per la scuola di base e favorire l'insediamento o permanenza di giovani famiglie;
- €€€ Ottimizzazione dei rapporti funzionali/organizzativi tra la sede periferica di Casina e la sede centrale di Carpineti;
- €€€ Sostegno alla progettualità specifica della scuola nei vari ambiti (sport, ambiente, sicurezza, multiculturalità, integrazione ecc…) anche in prospettiva di un tempo scuola potenziato che permetta attività laboratori ali di vario tipo;
- €€€ Favorire rapporti con iniziative del territorio, ponendo la scuola al centro delle attenzioni della comunità;
- €€€ Esame del sistema delle rette scolastiche e del costo di accesso al servizio mensa per le famiglie che lo richiedono nonché valutazione di adeguati locali per la predisposizione del servizio;
- €€€ Punto di ascolto delle famiglie;
- €€€ Attivazione di energie multiple al fine di poter mantenere la sezione della scuola dell'infanzia di Casina;
- €€€ Dare continuità al *Servizio Pedibus* per accompagnamento a piedi dei bambini a scuola;
- €€€ Palestrina della scuola Primaria di Casina: valutazioni per uso didattico-educativo.

TURISMO

- €€€ Creazione di un organo ad hoc (CIC) che promuova, coordini, fornisca aiuto e incentivo all'organizzazione di eventi e manifestazioni su tutto il territorio comunale;
- €€€ Semplificazione burocratica per gli organizzatori di eventi e manifestazioni;
- €€€ Censimento dei luoghi di sosta attrezzati per i turisti, dei sentieri naturalistici, luoghi

d'interesse storico, fonti di acqua potabile, di tutti i punti per il vitto e l'alloggio;
- €€€ Creazione di aree di sosta per l'organizzazione di picnic e barbecue ed attrezzate per camper e/o caravan;
- €€€ Creazione di appositi supporti pubblicitari (cartacei e digitali) che illustrino al turista tutte le possibilità offerte dal nostro comune;
- €€€ Rafforzare i rapporti di gemellaggio e incentivare la presenza di una delegazione di Fritzlar alle manifestazioni più importante, specie alla FIERA DEL PARMIGIANO-REGGIANO, con prodotti tipici;
- €€€ Promuovere e incentivare scambi e soggiorni turistici, culturali e sportivi tra i gruppi organizzati, famiglie e giovani studenti delle due città gemelle.

SALUTE

- €€€ In sinergia con le attività legate al turismo, per sostenere stili di vita sani, curare i sentieri naturalistici ed incentivare i percorsi della salute e le camminate a piedi;
- €€€ Creazione di gruppi di supporto per affrontare i problemi di alcoolismo e altre dipendenze;
- €€€ Possibile istituzione di un CAT (Club di Alcolisti in Trattamento: ne esistono in Italia 2.700, secondo il metodo di Hudolin, neuropsichiatra di Zagabria);
- €€€ Attuazione del REGOLAMENTO DI IGIENE PUBBLICA (già in possesso del Comune);
- €€€ Monitoraggio e miglioramento dell'Assistenza Domiciliare, con particolare riferimento agli anziani.

AMBIENTE

- €€€ Miglioramento dell'arredo urbano nel Capoluogo e sensibilizzazione anche nei borghi delle frazioni;
- €€€ Particolare attenzione ai corsi d'acqua del Comune anche in collaborazione e sinergia con le varie Associazioni del territorio;
- €€€ Particolare attenzione ai parchi gioco, luoghi ricreativi, alla Pineta del Capoluogo, Lago dei pini e Castello di Sarzano;
- €€€ Realizzazione di piste pedonali e percorsi naturalistici;
- €€€ Razionalizzazione dei punti di raccolta dei rifiuti solidi urbani rendendo gli stessi più fruibili e in posizioni meno pericolose per gli utenti;

SICUREZZA

- €€€ Aumentare la diffusione della videosorveglianza sul territorio comunale;
- €€€ Ottimizzare il servizio di Polizia Municipale anche attraverso la gestione dell'Unione dei Comuni;
- €€€ Manutenzione e pulizia dei marciapiedi del capoluogo, soprattutto nel periodo invernale;
- €€€ Illuminazione dei luoghi a maggior rischio di degrado;
- €€€ Attivare un PIANO DI SICUREZZA TERRITORIALE con istituzione di un efficiente SERVIZIO NEVE.
- €€€ Individuare edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi calamitosi (sismici, alluvionali, ecc.) assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

SPORT

- €€€ Monitorare l'adeguata gestione e fruibilità di tutte le strutture sportive;
- €€€ Incentivazione di altri sport oltre il calcio;
- €€€ Creazione di ippovie e punti di sosta in collaborazione con altri comuni dell'area matildica;
- €€€ Istituzione di un organo ad hoc (CIC) che sia in grado di gestire, dal punto di vista burocratico ed organizzativo, sport ed eventi di vario genere.

CONCLUSIONI

Vista la scarsità di risorse economiche ormai nota a tutti e che le prospettive in tal senso, almeno nel breve, non lasciano spazio ad ottimismo, la nostra attività relativa alla gestione finanziaria del Comune dovrà essere rivolta con la massima attenzione al contenimento della spesa corrente, che è l'unica che concede spazi di manovra, cercando di individuare ed eliminare in ogni modo anche le più piccole inefficienze che si dovessero riscontrare.

In questi momenti in cui tutti, chi più chi meno, nella vita, stiamo facendo sacrifici anche nella gestione del Comune, ci dovremo abituare a fare di più con meno.

Ricordiamoci che ogni euro che riusciamo a risparmiare è un euro che possiamo investire per il nostro paese, per la nostra comunità, con un ritorno positivo per tutti.

Occorre poi essere molto attenti negli investimenti, dovremo ragionare come se fossimo a casa nostra. A casa nostra non facciamo una cosa che non ci serve, solo per dire che l'abbiamo fatta.
Certo è indispensabile investire per la crescita della Comunità, ma tenendo conto di alcuni fattori, individuare quali sono le vere necessità senza cercare di realizzare opere per essere ricordati nel tempo.

Se l'oggetto dell'investimento non c'è e serve veramente per il bene di tutti va preso in considerazione, valutato in tutti i sui aspetti, valutato sotto il profilo del rapporto costo/benefici, la possibilità di reperire i fondi necessari, senza compromettere la stabilità finanziaria del comune.
Si dovranno anche valutare prima di fare delle scelte quelli che saranno gli impatti sulle finanze per il mantenimento futuro di quello che si sta andando a realizzare, per non impegnare finanziariamente in maniera insostenibile per il futuro il nostro comune.

Si precisa che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, in quanto solitamente le elezioni per i rinnovi dei consigli delle amministrazioni locali vengono indette nella primavera dell'anno di riferimento.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
- Territorio e pianificazione territoriale;
- Strutture ed erogazione dei servizi;
- Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.
Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e

coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.
Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF" approvato dal Consiglio dei Ministri l'26 aprile 2018.
In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2018), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link
http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html

Il DEF si compone di tre sezioni:
-Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
-Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
-Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Programma di Stabilità

Il quadro macroeconomico
Il DEF 2018 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2017 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso e per il periodo 2019-2021, che riflettono i segnali di rafforzamento della ripresa dell'economia italiana. Ripresa sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, per la quale il 2017ha registrato una crescita (3,8 per cento) superiore alle attese, destinata a protrarsi anche nel biennio 2018-2019. In tale contesto il Pil italiano espone per il 2017 un incremento dell'1,5 per cento, in accelerazione rispetto alla crescita di circa l'1 per cento registrata in ciascuno dei due anni precedenti. Sul risultato positivo del 2017 ha inciso l'andamento della domanda interna, che ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 1,5 punti percentuali (1,3 al lordo della variazione delle scorte), e Documento di economia e finanza 2018 http://www.camera.it/temiap/d/leg18/DFP002 a della domanda estera netta, che è tornata a fornire un apporto positivo (0,2 punti percentuali). Con riguardo ad alcune delle principali componenti, nel 2017 i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4 per cento), sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli, ed è proseguita l'espansione degli investimenti (3,8 per cento), trainata ancora dal forte contributo della componente dei mezzi di trasporto (+35,5 per cento); gli investimenti in macchinari hanno invece rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 per cento dal 3,2 per cento). Rimane modesta la crescita degli investimenti nel settore delle costruzioni, di poco sopra l'1 per cento, allo stesso livello registrato nel2016. Per quanto concerne il commercio con l'estero, la dinamica delle esportazioni si è rivelata più vivace del previsto (+5,4%), ed anche le importazioni hanno mostrato una dinamica sostenuta, (5,3%). Quanto infine al mercato del lavoro, i dati per il 2017 confermano la prosecuzione della tendenza favorevole: la crescita degli occupati secondo il dato di contabilità nazionale è stata dell'1,1 per cento e il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,5 punti percentuali rispetto al 2016, scendendo all'11,2 per cento. Quanto alle previsioni macroeconomiche per il 2018 e gli anni successivi, come prima detto il DEF ne espone unicamente lo scenario tendenziale, vale a dire quello che incorpora gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale (tra cui l'aumento dell'Iva e di altre imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020) messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso. Il quadro previsivo esposto nel DEF conferma la fase di ripresa dell'economia italiana, che dopo essersi intensificata nel corso dell'anno precedente è continuata nel primo trimestre di quest'anno, con prospettive economiche che per il 2018 e per i prossimi tre anni rimangono positive. Tenendo anche conto dei rischi al ribasso che caratterizzano lo scenario internazionale il Documento stima una crescita del PIL nel 2018all'1,5 per cento, invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di aggiornamento del DEF 2017 dello scorso settembre. Negli anni successivi, il DEF prevede che il tasso di crescita reale si posizioni all'1,4 percento nel 2019 e all'1,3 per cento nel 2020, sia in ragione di una maggiore cautela nella valutazione dei rischi geopolitici di medio termine (che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi), sia per effetto dell'aumento previsto delle imposte indirette, derivante dalle c.d. clausole di salvaguardia. Per il 2021, infine, il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento. Si segnala che sulle base di quanto prevede la legge n. 243 del 2012, in coerenza con le regole europee, le previsioni macroeconomiche del DEF sono state sottoposte alla verifica dell'Ufficio parlamentare di Bilancio, che ha validato il quadro previsionale con propria nota del 5 aprile 2018.

Il quadro di finanza pubblica
Come si è sopra anticipato, il DEF 2018, presentato da un governo in carica per gli affari correnti, reca il solo quadro tendenziale di finanza pubblica, vale a dire riferito all'evoluzione dei dati finanziari sulla base della legislazione vigente. Esso espone un indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche del 2017 pari al 2,3 per cento, in miglioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al dato 2016 (2,5 per cento) ed in continuazione del percorso discendente avviato nel 2015, quando rispetto al 2014 si era registrato un livello di deficit pari allo 3 per cento. Il dato 2017 è lievemente superiore al

2,1 previsto nella Nota di aggiornamento dello scorso settembre, a causa dell'impatto determinato su tale saldo dall'intervento di risanamento del settore bancario operato a seguito decreto-legge n.99 del 2017. Per gli anni successivi il quadro previsionale colloca l'indebitamento all'1,6 per cento di Pil nel 2018, allo 0,8 nel 2019 ed infine in pareggio nel 2020, fino a pervenire ad una posizione di avanzo dello 0,2 per cento nel 2021.
Tale quadro, si è rammentato, incorpora i previsti aumenti dell'Iva e delle accise previste dalle c.d. clausole di salvaguardia, da cui deriverebbe un maggior gettito pari a 12,5 miliardi nel 2019 e di 6,7 miliardi nel 2020 (rispettivamente 0,7 e 0,4 punti di Pil). Quanto all'avanzo primario – vale a dire il saldo entrate spese al netto degli interessi -, risultato nel 2017 pari all'1,5 per cento di Pil, si prevede che salirà all' 1,9 per cento nel 2018, per poi giungere al 3,7 per cento al termine del periodo di previsione. La spesa per interessi, già diminuita di 0,2 punti percentuali nel 2017 rispetto all'anno precedente (3,8 per cento a fronte del 4 per cento nel 2016) scenderà nel 2018 fino al 3,5 per cento, mantenendosi poi su tale cifra fino al 2021, nonostante il previsto aumento dei rendimenti sui titoli di Stato.
Con riguardo al debito pubblico, il quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL per il 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Il livello del debito rispetto al PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, sia in relazione al consistente aumento dell'avanzo primario, sopra indicato, sia a seguito di una crescita più sostenuta del PIL nominale (vale a dire considerando anche l'andamento dell'inflazione) fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.
Nel quadro di finanza pubblica contenuto dal DEF risulta infine confermato il raggiungimento del pareggio di bilancio di strutturale – vale a dire l'obiettivo di medio termine (OMT) per l'Italia – nel 2020, secondo quanto già previsto nella Nota di aggiornamento 2017. Si prevede infatti che il saldo strutturale, che è stato pari a -1,1 per cento di Pil nel 2017, diminuirebbe rapidamente nel triennio successivo, sino a collocarsi in territorio positivo (+0,1 per cento) a fine 2020.

Programma Nazionale di Riforma

La terza Sezione del DEF 2018 reca il Programma Nazionale di riforma (PNR) che, in stretta relazione con quanto previsto nel Programma di Stabilità, definisce gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delle finanze pubbliche, in coerenza con gli indirizzi formulati dalle istituzioni europee nell'ambito del semestre Europeo. Si ricorda in proposito che nella riunione dell'11 luglio 2017 il Consiglio dell'Unione europea ha approvatole raccomandazioni specifiche per paese, chiudendo così il ciclo annuale del Semestre medesimo. Per quanto riguarda l'Italia, si tratta di quattro raccomandazioni, riguardanti gli aggiustamenti di bilancio e la fiscalità (I), la giustizia, la pubblica amministrazione e la concorrenza (II), i crediti deteriorati e il settore bancario (III), il mercato del lavoro e la spesa sociale (IV). Una valutazione sui progressi compiuti nell'attuazione delle stesse è contenuto nel documento di lavoro sei servizi della Commissione europea costituito dalla Relazione per paese relativa all'Italia 2018 (cd. Country report). Per quanto riguarda il contenuto del Programma nazionale di riforma, in materia fiscale si segnala, in primo luogo, il previsto aumento, a legislazione vigente, delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti. Al riguardo il DEF rileva che, come è già avvenuto in passato, le clausole di salvaguardia che contengono l'aumento dell'IVA potranno essere sostituite da misure alternative con futuri interventi legislativi, anche al fine di evitare una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione che si determinerebbe con il predetto aumento. Il DEF ricorda, quindi, le numerose misure adottate per ridurre il carico fiscale e rivedere il sistema in un'ottica di semplificazione e avvicinamento ai contribuenti, nonché le misure di contrasto all'evasione fiscale e per il miglioramento della tax compliance, ponendo l'attenzione in particolare sul perfezionamento della dichiarazione dei redditi precompilata, sulla rottamazione delle cartelle e sulle misure contenute nella legge di bilancio 2018 (tra cui la cd. web tax). Anche nel DEF 2018 la revisione della spesa continua a costituire uno strumento importante di risanamento dei conti pubblici e di stimolo alla crescita. Al riguardo si ricordano le modifiche apportate alla legge di contabilità nel 2016 che hanno inserito la spending review all'interno delle ordinarie procedure di bilancio, coinvolgendo tutti i Ministeri nel conseguimento di puntuali obiettivi annui di riduzione delle spese. Il DEF rileva che nel corso del 2017 non sono stati registrati introiti da privatizzazioni, mentre si prevedono proventi pari allo 0,3 per cento annuo del PIL nel periodo 2018-2020. Prosegue invece il piano di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, con entrate stimate per il triennio 2018-2020 di 690 milioni per il 2018, 730 milioni per il 2019 e 670 milioni per il 2020.Per quanto concerne il settore bancario e creditizio, con riferimento ai crediti deteriorati ed alle sofferenze bancarie (non performing loans – NPLs) il DEF rileva che il flusso di nuovi prestiti deteriorati ha raggiunto nel quarto trimestre del 2017 un valore al di sotto dei livelli registrati prima della crisi, pari al 2,1per cento del totale. Nel complesso, alla fine del 2017 l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche classificate come significative ai fini della vigilanza della BCE è scesa a fine anno (dal 17,6 per cento) al 14,5 per cento al lordo delle rettifiche di valore e (dal 9,4 per cento) al 7,3per cento al netto. Tale riduzione deriva, secondo il Governo, sia dal miglioramento delle condizioni macroeconomiche che dagli effetti di alcuni interventi normativi (tra cui la riforma della disciplina delle esecuzioni immobiliari). Il DEF richiama, poi, gli effetti positivi che potranno generarsi dall'attuazione della delega legislativa in materia di crisi di impresa e insolvenza. Gli obiettivi e le misure in materia di investimenti pubblici, infrastrutture e trasporti sono riportati in una specifica sezione del PNR e nell'allegato al DEF denominato "Connettere

l'Italia: lo stato di attuazione dei programmi per le infrastrutture di trasporto e logistica". A tale riguardo viene richiamata la riforma degli appalti pubblici e delle concessioni e, in particolare, la nuova disciplina delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, basata sull'adozione di due strumenti di pianificazione e programmazione, il piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e il documento pluriennale di pianificazione (DPP).Il DEF evidenzia, quindi, la leva degli stanziamenti pubblici apprestati nel 2017 per sostenere la ripresa nei territori colpiti dal sisma o da eventi legati al dissesto idrogeologico. In relazione agli investimenti degli enti locali, il DEF richiama il patto di solidarietà nazionale "verticale" volto a favorire le spese di investimento (da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito) e, in particolare, le risorse stanziate con la legge di bilancio per il 2018 per ampliare ulteriormente gli spazi finanziari concessi agli enti locali, pari a 900milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2018 e 2019. In materia di trasporti il DEF richiama la necessità di esercitare (entro agosto 2018) la delega legislativa conferita dalla legge annuale per la concorrenza per la riforma del trasporto pubblico non di linea, segnala che è in corso di approvazione il Contratto di Programma RFI 2017-2021 e, infine, ricorda che nell'ambito della strategia Connettere l'Italia rientra anche il nuovo Piano straordinario della mobilità turistica 2017-2022,il quale disegna un modello basato sulle Porte di Accesso del turismo in Italia (porti, aeroporti e stazioni ferroviarie), dando grande rilevanza anche all'infrastruttura digitale. Con riferimento al sostegno alle imprese e alle politiche per la competitività, il DEF ricorda le misure (in buona parte integrative del Piano Industria 4.0 avviato con la legge di bilancio 2017) adottate con la legge di bilancio 2018 e il cd. "Decreto fiscale" (D.L. n. 148/2017), relative in particolare al rifinanziamento del Fondo di garanzia per le PMI, della cd. Nuova Sabatini (DL n.69/2013), del Piano straordinario per il Made in Italy e del voucher per l'internalizzazione, nonché gli incentivi fiscali per le spese di formazione del personale e per favorire la quotazione in borsa delle PMI. Da segnalare, inoltre, l'adozione della legge annuale sulla concorrenza (legge n. 124 del 4 agosto 2017), a conclusione di un lungo iter procedurale avviatosi a giugno 2015.In materia di coesione territoriale il DEF dà conto dei positivi risultati ottenuti nel ciclo di programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013 (ciclo conclusosi con il pieno assorbimento delle risorse cofinanziate) e dello stato di attuazione della programmazione 2014-2020. Su quest'ultima, per quanto concerne l'attuazione dei programmi operativi nazionali e regionali (51 in totale) cofinanziati dal FESR e dal FSE, il DEF evidenzia, in particolare, che al 31 dicembre 2017 si è registrata una percentuale di costo dei progetti attivati sulle risorse programmate pari al 38,4% (in linea con la media europea), corrispondenti a19,9 miliardi. Per quanto riguarda il sistema giudiziario il DEF sottolinea che nel 2017 si conferma il trend positivo di diminuzione dei procedimenti civili pendenti, passati dai circa 3,8 milioni di fine 2016 ai circa 3,6 milioni del2017 (-4,5%), mentre per la giustizia penale si rileva una diminuzione nel 2017 del numero di procedimenti penali pendenti pari allo 0,5% rispetto al 2016. Il documento dà quindi conto dei provvedimenti adottati in attuazione della delega di riforma del codice penale e per la lotta alla corruzione (come la legge sulwhistleblowing), nonché degli schemi di decreto legislativo di riforma dell'ordinamento penitenziario all'esame del Parlamento per l'espressione del parere di competenza. In relazione alla pubblica amministrazione il DEF ricorda che è stata completata l'attuazione delle deleghe previste dalla legge di riforma (legge n. 124 del 2015), mentre con la legge di bilancio per il 2018 sono stati determinati gli oneri complessivi a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale nel pubblico impiego, integrando lo stanziamento già previsto a legislazione vigente di 1.650milioni di euro a decorrere dal 2018 (che consente incrementi retributivi pari al 3,48 per cento per il 2018). In merito alla razionalizzazione delle società partecipate pubbliche, il DEF ricorda che a seguito delle modifiche apportate al Testo unico del 2016 il MEF ha svolto una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalle amministrazioni pubbliche (conclusasi a novembre 2017), al fine di monitorare il rispetto della nuova normativa. In materia di lavoro il documento richiama gli incentivi per l'occupazione messi in campo negli ultimi anni, nonché le misure per promuovere la contrattazione di secondo livello. Per quanto concerne le politiche sociali, il DEF richiama le misure di sostegno alle famiglie e, in particolare, il Reddito di inclusione (REI), sul quale la legge di bilancio per il 2018 è intervenuta per estendere la platea dei beneficiari ed incrementare i benefici economici, attraverso un maggiore impegno finanziario di 300 milioni nel 2018, di 700 nel 2019 e di 900 milioni nel 2020; inoltre, è stata data piena attuazione alla riforma del terzo settore, con l'adozione dei decreti legislativi previsti. In materia di educazione il DEF richiama, in particolare, le norme intese a rafforzare il collegamento fra scuola e mondo del lavoro, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, la progressiva istituzione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni, nonché i risultati raggiunti nel contrasto della dispersione scolastica e nell'attuazione del Piano nazionale scuola digitale. Sul versante della ricerca, ove si registra ancora un livello di investimenti distante dagli obiettivi europei, il DEF richiama, in particolare, l'adozione del bando per progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN), che prevede un impegno complessivo di circa 390 milioni, e le norme per il reclutamento, la stabilizzazione e il rientro in Italia dei ricercatori.

Riforma Pubblica Amministrazione

L'attività del prossimo triennio sarà orientata a rendere operative le continue innovazioni recate dalla Riforma della Pubblica Amministrazione, e in particolare dalle scadenze per la “trasformazione digitale” la cui finalità principale è rendere più snella ed efficiente la pubblica amministrazione per rendere migliori servizi resi a cittadini e imprese, che comporta in fase di avvio un impegno straordinario sia umano che finanziario per raggiungere gli obiettivi stabiliti .

Il 31 maggio 2017 è stato approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017/2019, documento realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale attraverso il quale si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana.

Il Piano Triennale per l'informatica della PA 2017-2019 include contenuti cogenti e vincolanti per la PA (responsabilità in caso di inosservanza), e norme sulla razionalizzazione della spesa; nel corso del triennio dovrà essere declinato all'interno di ciascuna Amministrazione. Il progetto è ambizioso e necessario per dare efficienza alla PA e ridurre i costi della "burocrazia" per cittadini e imprese, ma occorre essere consapevoli che mancano le competenze tecnologiche e risorse adeguate. Tra i progetti che sono in fase di sviluppo e dovranno trovare completa attuazione nei prossimi anni vi sono:
- La gestione documentale, protocollo informatico, gestione dei procedimenti amministrativi, i Comuni nel 2018 saranno parte della realizzazione del Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionale che stabilisce le regole di interoperabilità dei flussi documentali ;
-Conservazione dei documenti e dei fascicoli: nel 2019 le amministrazioni dovranno portare a regime l'utilizzo dei sistemi di conservazione a norma per tutti i propri documenti informatici e fascicoli informatici.
-SPID : Entro marzo 2018 le amministrazioni dovranno proseguire il processo di migrazione al Sistema Pubblico d'Identità digitale (SPID)assicurando la copertura di tutti i servizi digitali esistenti, secondo le regole stabilite da AgID
-PagoPA: entro dicembre 2017, i Comuni dovranno completare l'adesione al sistema PagoPA per tutti i servizi che prevedono il pagamento dei dovuti da parte del cittadino e delle imprese, inviando ad AgID, attraverso il portale di adesione, i piani di attivazione e integrazione della piattaforma abilitante PagoPA nelle loro soluzioni applicative.
Nel 2018 le amministrazioni estenderanno l'utilizzo del sistema PagoPA a tutti i propri servizi.
- SIOPE+ : La legge di bilancio 2017, ha previsto l'evoluzione delle rilevazioni dei pagamenti degli Enti locali, al fine di avere sotto controllo i tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate dalla piattaforma dei pagamenti (SIOPE) con quella delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese. Con detto progetto tutte le amministrazioni pubbliche dovranno utilizzare per gli incassi e i pagamenti esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID e inviarli attraverso l'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.
Per i Comuni, il suddetto decreto prevede un avvio graduale del SIOPE+, il quale entrerà a regime:
– dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
– dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
– dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti.

Disposizioni in materia di enti territoriali- Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà comunale viene interamente alimentato dai Comuni con una parte del gettito IMU di propria competenza e viene ripartito con modalità fissate da un Decreto del Presidente del Consiglio. Viene distribuito secondo criteri perequativi, il meccanismo di perequazione si basa sulla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale, in applicazione dell'art. 119 comma 4 Costituzione, che dispone il finanziamento delle funzioni fondamentali dei Comuni con tributi propri, compartecipazioni, addizionali e appunto perequazione. La metodologia applicata è incentrata nella rilevazione dei fabbisogni standard, che rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi erogati. La rilevazione riguarda le spese relative ai servizi fondamentali rappresentate nei bilanci completate da informazioni qualitative e quantitative degli stessi.
L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del precedente criterio della spesa storica che viene progressivamente superato.
Il principio che andrà progressivamente a regime nei prossimi anni prevede che se un Comune ha capacità fiscale inferiore al fabbisogno standard riceve la differenza come perequazione. In caso contrario versa alla perequazione e non riceve risorse dal fondo. Per evitare eccessivi squilibri dall'applicazione di una riforma di grandissima rilevanza, pensata nel 2010 ma che nessun governo è stato in grado di attuare per le forti resistenze, la necessità preliminare di crearne presupposti attendibili e per l'impatto da calibrare con grande attenzione, la legge di bilancio 2017 prevede che la variazione

dello stanziamento contenuto in bilancio relativo al Fondo di solidarietà comunale 2017, non potrà essere inferiore o superiore all'8% di quanto ricevuto nell'anno 2016.
Poiché nella determinazione delle assegnazioni 2017 si sono determinate situazioni di squilibrio che hanno penalizzato i Comuni più virtuosi con più efficiente gestione delle politiche fiscali e con più servizi erogati, con legge N.96 del 21 giugno 2017 " Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli Enti territoriali" si sono definiti correttivi per evitare eccessive sperequazioni. L'art. 14 dispone pertanto la riduzione dall'8 per cento al 4 per cento del correttivo al fine di contenere un'eccessiva variazione di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si potrebbe determinare per effetto della perequazione. Il correttivo si applica nel caso in cui si determini una variazione delle risorse di riferimento tra un anno e l'altro, in aumento o diminuzione. Viene inoltre prevista la costituzione, nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale, di un ulteriore accantonamento per gli anni dal 2018 al 2021 (finanziato dai Comuni), da ripartirsi, nell'importo massimo di 25 milioni di euro annui, tra i comuni che presentino, anche dopo l'applicazione del correttivo una variazione negativa della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi di riparto.
La quota oggetto di perequazione del Fondo di solidarietà cresce negli anni fino ad arrivare al 100% nel 2021. Nel 2018 del 45%, nel 2019 del 60%. Nel 2021 i criteri di riparto saranno interamente determinati tenendo conto della capacità fiscale e dei fabbisogni standard. Le risorse di riferimento per l'applicazione del correttivo sono definite dai gettiti IMU e TASI, entrambi valutati ad aliquota base, e dalla dotazione netta del fondo di solidarietà comunale. Per calcolo delle risorse storiche di riferimento la dotazione netta del fondo di solidarietà è calcolata considerando pari a zero la percentuale di applicazione della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. La riforma che faticosamente si sta attuando capovolge il meccanismo consolidato della spesa storica, in questa fase di progressivi aggiustamenti per evitare squilibri eccessivi rispetto alla spesa storica risulta difficoltosa la previsione di bilancio per gli anni futuri, considerato che la definizione e ripartizione delle spettanze per il 2017 sono stati determinati a fine giugno con DPCM 23 giugno 2017. Le stime sulle annualità 2018/2020 ricalcano in questa fase le spettanze 2017.
Con comunicato del Dipartimento della Finanza Locale del Ministero dell'Interno in data 30/11/2017 sono stati pubblicati i dati provvisori relativi al F.S.C. sul sito web del Ministero stesso.
Con DPCM 22/12/2017 è stata adottata la nota metodologica relativa all'aggiornamento a metodologie invariate dei fabbisogni standard dei comuni per il 2018 ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle Regioni a Statuto ordinario, allegati al presente decreto, relativi alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale - servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione gestione e controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale) ed alle funzioni nel settore sociale al netto dei servizi di asili nido.

Disposizioni in materia di enti territoriali

La legge di bilancio 2018 prevede l'assegnazione agli enti locali di spazi finanziari per sbloccare gli investimenti.

A legislazione vigente dal 1° gennaio 2018:
a) viene confermato il blocco previsto per l'aumento dei tributi locali, con esclusione della TARI;
b) i proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti (per esempio per il potenziamento del sistema informatico o per l'acquisto di automezzi)
d) confermato per il 2018 il fondo IMU-TASI con uno stanziamento di 300 ml di euro;
e) viene introdotta una nuova spalmatura dell'accantonamento minimo del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
f) sino alla data del 31/12/2018 resta elevata a 5 dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria;
g) utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti dalle operazioni di rinegoziazione dei mutui fino al 2020;
h) la legge di bilancio 2018 stanzia contributi per investimenti per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

L' assenza della legge di bilancio 2019 e la mancanza totale di qualsiasi anticipazione su quelle che potranno esser le linee strategiche di programmazione finanziaria per l' anno 2019, particolarmente in ordine alla entità dei trasferimenti dello Stato ed alla autonomia per le scelte tariffarie, rendono impossibile attribuire certezze ai contenuti del DUP alla data attuale, derivandone che i contenuti del documento, per acquistare una adeguata attendibilità, dovranno essere collegati al bilancio di previsione, che potrà essere predisposto non prima della fine del corrente esercizio.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.
La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.
Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.
Il DEFR 2019/2021 è stato approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 990 del 25 giugno 2018.
Si rimanda pertanto al documento disponibile e consultabile per approfondimenti sul sito di Regione Emilia-Romagna al portale "finanze.regione.emilia-romagna.it/defr".
Per la quinta volta dal suo insediamento, questa Giunta della Regione Emilia-Romagna approva il Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2019, l'omologo a livello regionale del DEF nazionale e che, a sua volta, costituisce il documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).
Il DEFR per le regioni rappresenta l'atto programmatorio fondamentale: i suoi obiettivi strategici, collegati alle missioni e ai programmi di bilancio, costituiscono la base di riferimento per l'intera azione amministrativa e orientano le successive deliberazioni di Giunta e Assemblea Legislativa.
Il DEFR 2019 si articola in 3 Parti. Nella Parte I viene delineato il contesto di riferimento e vengono analizzati i profili di maggior rilievo con riferimento al contesto economico, finanziario, istituzionale e territoriale.
Sono evidenziati gli ottimi risultati raggiunti dalla nostra Regione sia sul fronte della crescita del PIL, che in tema occupazionale e di export. In particolare, per il 2017 viene stimata una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,7%, che ne fa la prima regione italiana per crescita insieme alla Lombardia. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.
Anche in tema occupazionale sono stati raggiunti ottimi risultati: il tasso di occupazione, nel 2017 è risultato superiore alla media nazionale di 10 punti percentuali, attestandosi al 68,6%; il tasso di disoccupazione ha registrato valori inferiori alla media nazionale di quasi 5 punti percentuali, attestandosi al 6,5%.
Nella Parte II sono descritti gli obiettivi strategici, in tutto 91, organizzati per aree di intervento: Istituzionale, Economica, Sanità e Sociale, Culturale, Territoriale. Per ogni obiettivo sono indicati i risultati attesi di legislatura, sovente espressi in termini di indicatori, al fine di agevolarne la rendicontazione.
Il DEFR infatti non è solo il documento di programmazione delle politiche regionali, ma costituisce anche il presupposto del controllo strategico per la misurazione degli impatti prodotti dall'azione di governo. Il nostro Ente ha già due esperienze di Rendicontazione di due edizioni di DEFR, per le annualità 2015 e 2016, entrambe pubblicate in concomitanza con la Nota di aggiornamento al DEFR (la più recente approvata con DGR 1631/2017 e DAL 130/2017). Si è così dato corpo alla funzione di supporto al controllo strategico del nostro Ente. Alla collettività è stato restituito l'esito dei risultati raggiunti anche in termini di impatti di cambiamento e di sviluppo prodotti sul territorio e sulla comunità dall'azione di governo della Giunta, dando anche conto delle risorse finanziarie impegnate per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico. La circolarità del processo di programmazione è così compiuto, con riferimento ai primi due anni di mandato di questa Giunta. A ottobre prossimo sarà rendicontato il DEFR 2017, pubblicato in concomitanza con la Nota di Aggiornamento al DEFR 2019. Per potenziare il controllo strategico, si è sviluppato nel dettaglio il suo programma, contenuto nella determina del Capo di gabinetto n. 20019/2017.
La Parte III riporta gli indirizzi strategici che la Giunta assegna ai propri enti strumentali ed alle società controllate e partecipate, tenendo conto delle modifiche apportate dalla LR 1/2018 in tema di razionalizzazione delle partecipate.

Alcuni degli obiettivi individuati dalla programmazione locale

Per quanto riguarda gli indirizzi strategici il Comune di Casina intende continuare ad investire sull'Ufficio Entrate continuando la gestione diretta degli accertamenti tributari.

La riforma delle società partecipate
Dopo anni di interventi confusi e disattesi, per cercare di mettere ordine nelle società a partecipazione pubblica, è stato approvato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Tale decreto costituisce l'attuazione di alcune delle deleghe che la legge n. 124 del 7 agosto 2015 la c.d. "Riforma Madia" aveva conferito al Governo in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione.
Si tratta di una riforma di rilievo prova a organizzare le innumerevoli disposizioni settoriali e cerca di razionalizzare e ridurre l'eccessiva proliferazione di società e Enti creatasi nel tempo. La esigenza di giungere ad un riordino delle società partecipate è stata, nell'ultimo quinquennio, uno degli elementi centrali delle analisi condotte dai diversi Commissari alla

spending review, il caotico scenario normativo e le forti resistenze hanno negli anni impedito un'azione efficace.
Il contenuto del decreto delegato individua in quali casi una P.A. può assumere o mantenere una partecipazione societaria e, di contro, quelle in cui la debba dismettere.
Vengono dettate poi regole in ordine alla governance della società partecipata stabilendo che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico deve essere, di regola, costituito da un amministratore unico.
Altra novità di rilievo è l'espressa previsione che le società partecipate sono soggette alla disciplina fallimentare e al concordato preventivo.
Vengono inoltre dettate disposizioni specifiche in ordine al personale delle società partecipate, stabilendo i tetti di stipendio di manager e dipendenti. Si prevede la suddivisione fino ad un massimo di 5 fasce sulla base delle dimensioni e degli indicatori qualitativi. Per ogni fascia saranno fissati tetti proporzionali. Sono escluse le società quotate e che quelle che hanno emesso titoli quotati;
Fra le novità da segnalare vi è il superamento di due disposizioni normative importanti per gli Enti locali che hanno creato interpretazioni diverse e contenziosi:
- l'"oggetto esclusivo" delle società strumentali deve essere interpretato nel senso di ritenere legittima la sussistenza di più attività, anche fra loro eterogenee, superando i precedenti indirizzi che avevano ritenuto incompatibile l'esercizio di servizi pubblici con lo svolgimento di attività strumentali in house
- che le società in house, pur sottostando all'obbligo di avere un "oggetto sociale esclusivo", possono, conformemente al dettato comunitario svolgere anche attività a favore di terzi.
Vengono stabilite le tipologie di società nelle quali è ammessa la partecipazione pubblica:
- società (anche consortili) costituite in forma di S.p.a. o s.r.l., anche in forma cooperativa: per le s.r.l. a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso deve prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore; nelle S.p.a. a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.
Sono poi precisate le finalità che possono essere perseguite dalle società partecipate.
Le P.A. non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.
Entro questi limiti, gli scopi perseguibili sono:
a) produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti e impianti ad essi funzionali;
b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra pp.aa.;
c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica oppure organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato (art. 180 d.lgs. n. 50/2016) con un imprenditore selezionato;
d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle direttive europee e delle norme nazionali in materia di contratti pubblici;
e) servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.
Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) sopra elencate; devono operare in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.
Il Testo Unico stabilisce i termini per l'adeguamento alle nuove regole:
- entro il 31 luglio 2017 dovranno essere adeguati gli statuti alle norme del T.U.;
Entro il 30 settembre 2017 è fissato il termine entro il quale le PP.AA. dovranno redigere i piani di razionalizzazione che decidono la chiusura o la privatizzazione delle società non in regola. Dette misure devono essere poste in essere se l'Amministrazione riscontra anche uno solo dei seguenti elementi:
- partecipazioni societarie in categorie non ammesse ai sensi dell'articolo 4 del decreto;
- società prive di dipendenti ovvero con numero amministratori superiore ai dipendenti;
- società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- società aventi risultato d'esercizio negativo 4 esercizi su 5;
- necessità di aggregare società esercenti attività consentite ai sensi del provvedimento.
I piani di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi alla Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio prevista dal decreto.
Entro lo stesso termine le società controllate dovranno effettuare un censimento del personale alla ricerca di esuberi."
Il Comune ha effettuato una nuova ricognizione delle partecipazioni in società ed ha redatto il piano di razionalizzazione richiesto dalle norme. Con deliberazione di C.C. n. 41 in data 28/09/2017 è stato adottato il "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016".

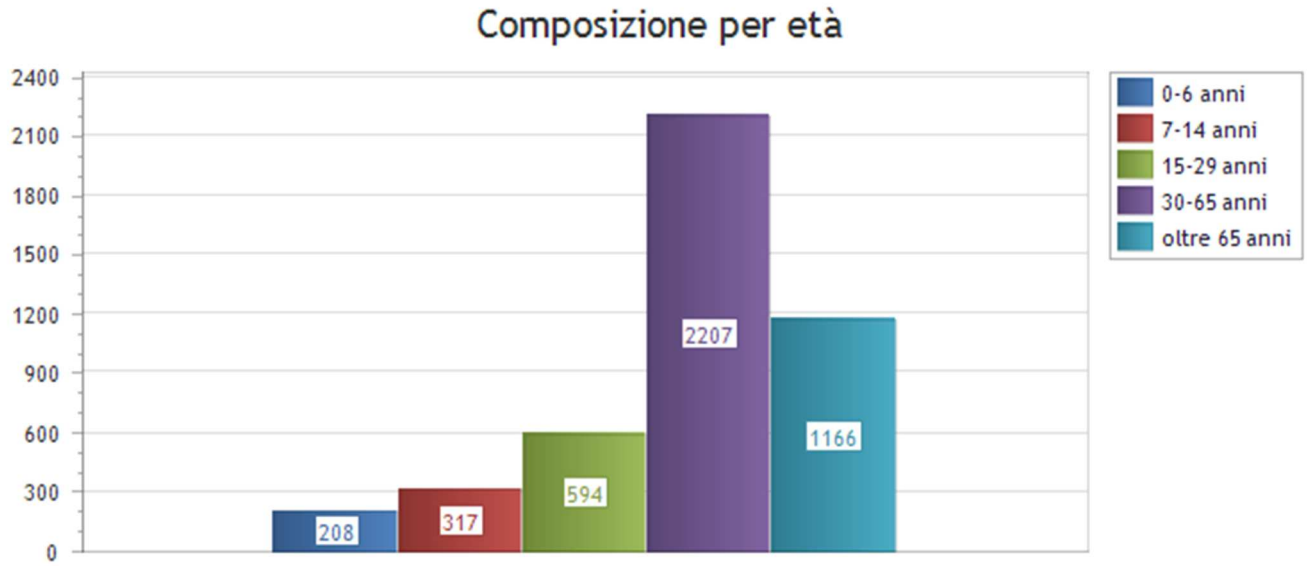
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

La popolazione residente del comune di Casina ha registrato, nel periodo 2004-2012 un costante aumento, passando da 4.423 abitanti nel 2004 a 4.575 nel 2012.
Mentre nel biennio 2013-2014 ha visto una diminuzione dei residenti, attestandosi al 31.12.2015 a 4.504, al 31.12.2016 a 4.522 e al 31.12.2017 a 4.492.
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera cinque fasce d'età: prescolare 0-6 anni, scuola dell'obbligo 7-14 anni, forza lavoro prima occupazione 15-29 anni, adulti 30-65 anni ed anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni tra tali fasce d'età, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, sanitario o dei servizi erogati dagli enti locali.
Considerato che i valori sono misurati al 31 dicembre di ogni anno, nel 2004, l'età prescolare era il 5,70% della popolazione, i giovani erano il 6,20%, la forza lavoro prima occupazione l'16,72%, gli adulti il 47,64%, gli anziani il 23,74%. Nel 2017 tali valori rappresentano, rispettivamente il: 4,63%, 7,06%, 13,24%, 49,12% e 25,95%.
La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero.
Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.
Il movimento naturale è il conteggio delle nascite e delle morti registrate nel comune. Nell'ultimo quinquennio si registra un costante saldo negativo nel movimento naturale, in particolare nell'anno 2014 si rilevano 61 deceduti a fronte di 36 nati, confermato anche nel 2015 con 26 nati e 45 deceduti.
Nel 2016 le nascite sono state 24, mentre i decessi 50. Nel 2017 le nascite sono state 31, mentre i decessi 48, a conferma dell'andamento degli anni precedenti.
La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo fino all'anno 2013. In termini percentuali si è passati da 242 stranieri nel 2004, che rappresentavano il 5,47% della popolazione a 346 nel 2013, corrispondenti all'7,62%. Nel 2017 gli stranieri residenti sono 359 pari al 7,99% della popolazione residente.

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	4574	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	4.522	+
Nati nell'anno	31	+
Deceduti nell'anno	48	-
Saldo naturale	-17	
Immigrati nell'anno	119	+
Emigrati nell'anno	132	-
Saldo migratorio	-13	
Popolazione al 31-12	4.492	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	2.222	+
Femmine	2.270	+
Popolazione al 31-12	4.492	

Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	208	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	317	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	594	+
Adulta (30-65 anni)	2.207	+
Senile (oltre 65 anni)	1.166	+
Popolazione al 31-12	4.492	



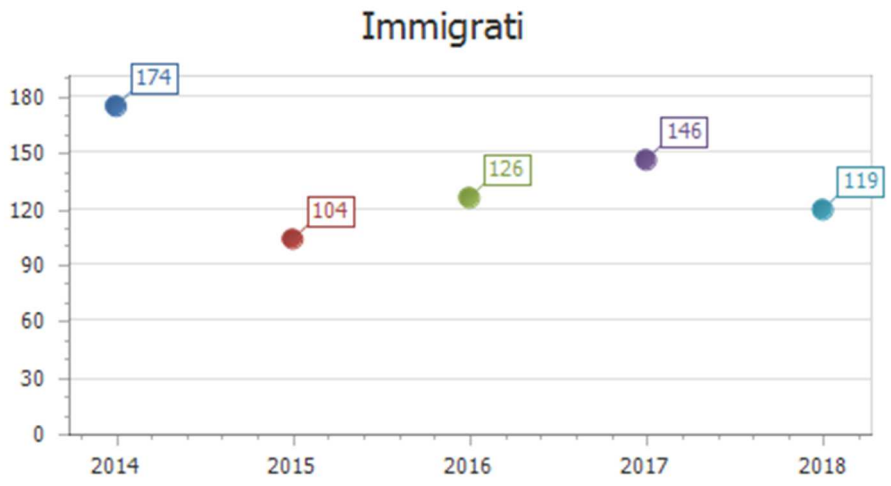
Popolazione (popolazione insediabile)

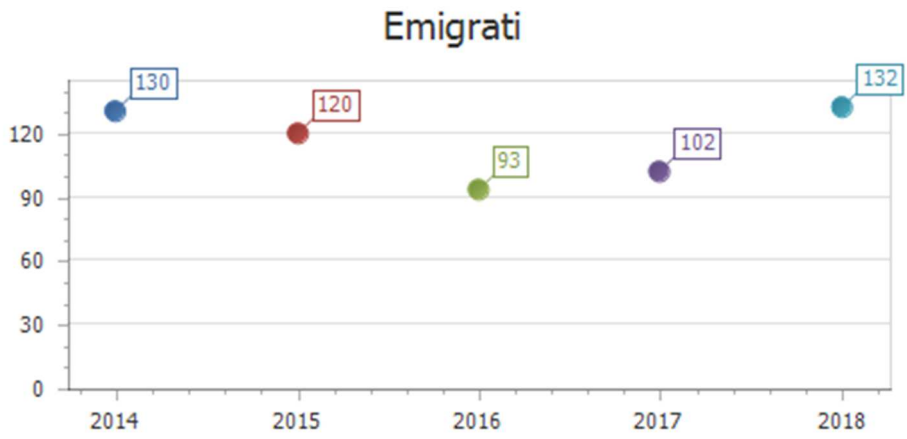
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari	2.030	
Comunità / convivenze	12	
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,7	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,07	+
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		
Anno finale di riferimento	0	

Popolazione (andamento storico)

	2013	2014	2015	2016	2017	

Movimento naturale						
Nati nell'anno	29	36	26	24	31	+
Deceduti nell'anno	48	61	45	50	48	-
Saldo naturale	-19	-25	-19	-26	-17	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	174	104	126	146	119	+
Emigrati nell'anno	130	120	93	102	132	-
Saldo migratorio	44	-16	33	44	-13	
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,64	0,8	0,58	0,53	0,7	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,05	1,35	1	1,11	1,07	+





TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Si indicano altri atti deliberativi riguardanti il PSC e altri strumenti di pianificazione territoriale - DELIBERA C.C. N.33/2011 del 28/03/2011 (Approvazione PSC) - DELIBERA C.C. N. 36/2013 del 28/08/2013 (Approvazione R.U.E.) - DELIBERA C.C. N. 68/2016 DEL 29/09/2016 (Controdeduzioni ed Approvazione 1° VARIANTE PSC-RUE) - DELIBERA C.C. N. 42/2015 del 27/08/2015 (Approvazione P.O.C.) DELIBERA C.C. n. 4/2017 del 23/02/2017 (Approvazione PIANO DELLA LUCE).

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	63,7	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi	2	num.
Fiumi e torrenti	2	num.
Strade		
Statali	4	Km.
Provinciali	22	Km.
Comunali	160	Km.
Vicinali	70	Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	☑	
	DELIBERAZIONE DI C.C. N. 46 DEL 04/11/2008.	
Piano regolatore approvato	☑	
	DELIBERAZIONE DI C.C. N. 33/2011	
Programma di fabbricazione	☐	
Piano edilizia economica e popolare	☐	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	☐	
Artigianali	☐	
Commerciali	☐	

Altri strumenti	☐	
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	☐	
Area interessata P.E.E.P.	0	mq.
Area disponibile P.E.E.P.	0	mq.
Area interessata P.I.P.	0	mq.
Area disponibile P.I.P.	0	mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione	2018		2019		2020		2021	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido								
Scuole materne	2	110	2	110	2	110	2	110
Scuole elementari	2	250	2	250	2	250	2	250
Scuole medie	1	120	1	120	1	120	1	120
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico

Denominazione	2018	2019	2020	2021	
Rete fognaria					
Bianca	5	5	5	5	Km.
Nera	0	0	0	0	Km.
Mista	50	50	50	50	Km.
Depuratore	☑	☑	☑	☑	
Acquedotto	113	113	113	113	Km.
Servizio idrico integrato	☑	☑	☑	☑	
Aree verdi, parchi giardini	2 (30 hq.)	2 (30 hq.)	2 (30 hq.)	2 (30 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	29200	29300	29500	29500	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	☑	☑	☑	☑	
Discarica	☐	☐	☐	☐	

Altre dotazioni

Denominazione	2018	2019	2020	2021	

Farmacie comunali	0	0	0	0	num.
Punti luce illuminazione pubblica	1100	1100	1100	1100	num.
Rete gas	100	100	100	100	Km.
Mezzi operativi	7	7	7	7	num.
Veicoli	5	5	5	5	num.
Centro elaborazioni dati	☐	☐	☐	☐	
Personale computer	30	30	30	30	num.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

VENGONO ANALIZZATE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ECONOMIA INSEDIATA NEL TERRITORIO

ECONOMIA INSEDIATA
IMPRESE ARTIGIANE PER ATTIVITA' ECONOMICA AL 31/12/2017

Attività	**Numero imprese**
Agricoltura silvicoltura e pesca	3
Attività manifatturiere	34
Costruzioni	101
Commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli	6
Trasporti magazzinaggio	7
Alloggio e ristorazione	2
Servizi di comunicazione e informazione	1
Attività finanziarie e assicurative	0
Attività immobiliare	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	7
Istruzione	0
Sanità e altri servizi sociali	0
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	0
Altre attività di servizi	9
TOTALE	**173**

IMPRESE COOPERATIVE PER ATTIVITA' ECONOMICA AL 31/12/2017

Attività	**Numero ditte**
Agricoltura silvicoltura e pesca	4
Attività manifatturiere	2
Fornitura di acqua: reti fognarie	0
Costruzioni	1
TOTALE	**7**

Dati Camera di Commercio al 31.12.2017

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Il Comune di Casina ha sottoscritto accordi e altre forme di collaborazione con altri enti del settore pubblico (A.S.L. - Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano).

CONVENZIONI

- Convenzione SUAP con Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano - delibera di C.C. n. 6 del 19/03/2014,
- Convenzione tra i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e la Provincia stessa per la costituzione di un ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità peer la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggo Emilia" - Delibera C.C. n. 73 del 13/10/2016,
- Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i comuni reggiani e la Provincia di Reggio Emilia per la costituzione di un servizio associato per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 19/2008 - Delibera C.C. n. 37 del 11/06/2018,
- Convenzione tra il Comune di Casina e il Club Alpino Italiano (CAI) - Sezione di Reggio Emilia per la manutenzione ordinaria e il miglioramento della rete escursionistica e per l'attività di educazione ambientale, avente validità per gli anni 2016-2018. Delibera C.C. n. 11 del 23/02/2016,
- Convenzione tra il Comune di Casina e la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Sacro Cuore per lo sviluppo e la qualificazione della Scuola dell'Infanzia e per lo sviluppo e la qualificazione della Sezione Nido - Primavera con validità anni 2017/2019 - Delibera C.C. n. 13/2017,
- Convenzione con la Scuola Materna Privata "San Pio X" di La Vecchia di Vezzano S/Crostolo per la promozione ed il sostegno di un sistema integrato di scuole dell'infanzia pubbliche-statali-comunali e private senza fini di lucro con validità anni 2017/2019. Delibera C.C. n. 24/2017;
- Convenzione con Associazione Pro Migliara per la gestione impianti sportivi di proprietà della Parrocchia S. Giuseppe Operaio di Migliara ceduti in uso al Comune di Casina. Delibera C.C. n.- 61/2016;
- Convenzione con U.S.T. Paullo per gestione impianti sportivi di proprietà della Parrocchia di S. Bartolomeo Ap. di Paullo ceduti in uso al Comune di Casina. Delibera C.C. n. 4/2018;
- Convenzione con U.S.T. Leguigno per la gestione impianti sportivi di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista di Leguigno ceduti in uso al Comune di Casina. Delibera C.C. n. 24/2016;
- Convenzione con Gruppo Giovani Giandeto per gestione impianti sportivi di proprietà della Parrocchia di S. Paolo di Giandeto ceduti in uso al Comune di Casina. Delibera C.C. n. 22/2016;
- Convenzione con Associazione Culturale Effetto Notte di Casina per concessione in comodato d'uso gratuito dei fabbricati di proprietà comunale (chiosco e bocciodromo) e aree pertinenziali, nonchè per concessione delle aree verdi ed attrezzate, ubicati in Casina Capoluogo - Via Roma, 13/A - "Parco Pineta". Delibera C.C. n. 17/2016;
- Convenzione con A.S.D. Sport Club Casina per gestione in orari extra scolastici della palestra comunale annessa alla scuola secondaria di primo grado di Casina Capoluogo. Delibera C.C. n. 29/2018;
- Convenzione con la Società Botel del Tassobbio per la gestione del locale di proprietà comunale sito in località Lago dei Pini. Delibera C.C. n. 26/2012;
- Affidamento in concessione della gestione/uso degli impianti sportivi di Casina Capoluogo - località Castignola - per tre anni a decorrere dal 1 agosto 2017 alla Società A.S.D. Real Casina 04. Determina n. 95 del 27/07/2017 del Responsabile del 1° Settore.

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo Programma

ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' L. 104/1992.

ASSISTENTE SOCIALE

4 ANNI. PROROGATO FINO A SOTTOSCRIZIONE NUOVO ACCORDO

Operativo

12/12/2012

Altro

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEI SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

BILANCI COMUNALI

Operativo

15/06/2017

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

BILANCI COMUNALI

Operativo

15/06/2017

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà
Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria)
analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia
È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.
I principali indici di questo gruppo sono
l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie
sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale
Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per
usufruire dei servizi forniti.
I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro
capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio
Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.
In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il
costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale
I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.
Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Questi parametri fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie extratributarie)/entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie extratributarie)

Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria procapite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie trasferimenti correnti)/popolazione
Trasferimenti erariali pro-capite	Trasferimenti correnti dello Stato/popolazione
Trasferimenti regionali pro-capite	Trasferimenti correnti della Regione/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	Indebitamento complessivo/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Trasferimenti correnti pro-capite	Trasferimenti correnti/popolazione
Trasferimenti in conto capitale pro-capite	Trasferimenti in conto capitale/popolazione
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie extratributarie)/(accertamentientrate tributarie extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali/valore patrimonio disponibile
Patrimonio disponibile pro-capite	Valore beni patrimonio disponibile/popolazione
Patrimonio indisponibile pro-capite	Valore beni patrimonio

indisponibile/popolazione
Patrimonio demaniale pro-capite Valore beni demaniali/popolazione
Percentuale indebitamento Interessi passivi al netto rimbori stato e regione /
entratecorrenti penultimo rendiconto)
Rispetto del pareggio di bilancio Saldo finanziario di competenza = o superiore a 0

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' O INDICI DI PRE DISSESTO

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Risultato contabile di gestione rispetto a entrate correnti	Risultato della gestione competenza/entrate correnti
Residui entrate proprie competenza rispetto a entrate proprie tributarie extratributarie competenza)/accertamenti entrate tributarie extratributarie	(Residui entrate
Residui entrate proprie rispetto a entrate proprie tributarie extratributarie)/accertamenti entrate tributarie extratributarie	(Residui entrate
Residui spesa corrente rispetto a spesa corrente	Residui spese correnti/spesa corrente
Procedimenti esecuzione forzata esecuzione forzata	Numero procedimenti
Spesa del personale rispetto alle entrate correnti	Spesa del personale (al netto delle esclusioni ammesse)/entrate correnti
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto a entrate correnti	Debiti di finanziamento non assistiti/entrate correnti
Debiti fuori bilancio rispetto alle entrate correnti	Debiti fuori bilancio riconosciuti/entrate correnti

Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12rispetto alle entrate correnti Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12/entrate correnti

Misure ripiani equilibri di bilancio rispetto alla spesa corrente Misure di ripiani degli equilibri di bilancio/spesa corrente

CRITERI DI VIRTUOSITA' (D.L. 98/2011 modificato dei D.L. 138/2011 e 183/2011)

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Rispetto del Pareggio di bilancio nell'anno 2017	Rispetto del pareggio
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie Entrate extratributarie)/entrate correnti
Equilibrio di parte corrente	Accertamenti entrate correnti/impegni spesa titolo I impegni spesa titolo III
Rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate	Riscossioni competenza residui titolo I e III entrata/Accertamenti competenza residui titolo I e III entrata

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.
Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.
In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.
Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.
Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:
- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.
Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale
previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.
Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale e Pareggio di bilancio (condizioni interne)
Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni

del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.
Con deliberazione di G.C. n. 151 in data 28.12.2017 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento redatto ai sensi dell'art. 2 - comma 594 e ss. della Legge n. 244/2007. Periodo 2018 - 2020".

Il nuovo ciclo di programmazione degli enti locali

Nel 2016 trova piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, che prevede, in particolare, il seguente percorso:
a) entro il 31 luglio l'approvazione da parte della Giunta del DUP per il triennio successivo e presentazione al Consiglio Comunale;

b) nei termini e con le modalità da prevedere nel regolamento di contabilità, il Consiglio Comunale approva le deliberazioni conseguenti alla presentazione del DUP;

c) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP (eventuale) e l'approvazione dello schema di bilancio – entrambe di competenza della Giunta Comunale;

d) entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale;

e) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG (Giunta Comunale);

f) entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso (Consiglio Comunale);
g) entro il 30 aprile (dell'esercizio successivo) l'approvazione del rendiconto della gestione (Consiglio comunale), sulla base di uno schema, approvato dalla Giunta, nei termini previsti dal D. Lgs. n. 267/2000 e/o dal Regolamento di contabilità dell'ente;

h) entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato, riferibile all'esercizio precedente (Consiglio Comunale).

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:
annuale, in occasione:
- del rendiconto della gestione;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente. In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- Servizio	**Struttura**	**Modalità di affidamento**
Acquedotto e depurazione	- Lavori Pubblici	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	- Servizio finanziario	Affidamento con convenzione CONSIP / Intercent-ER
Servizio di tesoreria	Servizio finanziario	Gara ad asta pubblica. Prorogato fino al 30/06/2018 in attesa dell'espletamento della nuova gara essendo andata deserta quella svoltasi nel dicembre 2017.
Manutenzioni patrimoniali	Lavori Pubblici	Regolamento forniture e beni servizi in economia
Servizi informatici	Unione Montana	
Manutenzioni software	Unione Montana	
Servizio mensa personale	Servizio finanziario	Affidamento con convenzione CONSIP
Servizio di pulizia stabili	Affari Generali	Affidamento Coop. Sociale
Servizio mensa scolastica	Unione Montana	
Servizio trasporto scolastico	Unione Montana	
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Lavori Pubblici	Affidamento a società partecipata
Servizio assistenza domiciliare	Servizi sociali	Accreditamento ai sensi L.R.

E' stata approvata la seguente forma di gestione in convenzione:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Affari Generali	Convenzione servizio segreteria	Comune di Casina

Si rileva che la società Matilde di Canossa s.r.l. è stata posta in liquidazione con assemblea dei soci del 19 dicembre 2014. E' stata liquidata ad aprile 2018.

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 il 28 settembre 2017, con atto di C.C. n. 41 è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni in società possedute alla data del 23/09/2016 e comunicato al M.E.F. in data 17/10/2017. L'atto sopra citato con nota prot. n. 4560 del 17/10/2017 è stato inviato anche alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna. Nel mese di gennaio 2018 è stata effettuata altresì la rilevazione di tutte le partecipazioni possedute dall'ente inserendo i dati sul portale del Dipartimento del Tesoro del M.E.F.

Il piano di razionalizzazione delle società successivamente dovrà essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno e inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Con atto di G.C. n. 147/2017 è stato approvato anche il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) al fine di definire gli organismi, gli enti e le società nei confronti dei quali l'ente esercita il controllo ovvero ha una partecipazione considerata significativa ai fini della definizione del perimetro di consolidamento e della redazione del bilancio consolidato.
Dall'analisi dei bilanci delle società e degli enti è emerso che nel perimetro di consolidamento del bilancio consolidato Comune di Casina sarà ricompresa l'ASP Don Cavalletti.

Il ruolo del Comune negli organismi partecipati è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi, in particolare con l'obiettivo del miglioramento e dell'efficienza degli stessi e di utilizzo oculato delle risorse finanziarie ai fini anche della razionalizzazione della spesa.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo. Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto

anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Recupero evasione tributaria ICI - IMU - TASI	diretta	====
Recupero evasione Tares –Tari	diretta	====
Gestione impianti sportivi	diretta/concessione	Società sportive di volta in volta individuate
Manutenzione immobili e strade	diretta/appalto	Ditte di volta in volta individuate

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia	2018	2019	2020	2021	
Consorzi	2	2	2	2	num.
Aziende	2	2	2	2	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Società di Capitali	6	5	4	4	num.
Concessioni	2	0	0	0	num.
Totale	12	9	8	8	

CONSORZIO ARS CANUSINA

COMUNE DI CASINA - PRIVATI

RICERCA, PROMOZIONE E DIVULGAZIONE MARCHIO "ARS CANUSINA"

CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

COMUNI DELLA PROVINCIA - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

ASP DON CAVALLETTI

COMUNI: CARPINETI - CASINA - CASTELNOVO NE' MONTI - TOANO - BUSANA - COLLAGNA - LIGONCHIO - RAMISETO - VETTO - VILLA MINOZZO -VENTASSO.

REALIZZAZIONE SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI, SOCIO-EDUCATIVI.

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA

COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMPRESI GLI ALLOGGI E.R.P., ESERCIZIO DI FUNZIONI PROPRIE NEL CAMPO DELLE POLITICHE ABITATIVE

AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

VARI COMUNI

MESSA A DISPOSIZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO DEGLI IMPIANTI E DELLE DOTAZIONI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO. CAPTAZIONE, ADDUZIONE, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE

AGENZIA PER LA MOBILITA' S.R.L.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

GESTIONE SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DISCIPLINATI DA SPECIFICA NORMATIVA

IREN S.P.A.

VARI COMUNI

GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, DISTRIBUZIONE GAS METANO

LEPIDA S.P.A.

VARI COMUNI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

MATILDE DI CANOSSA S.R.L.

VARI COMUNI

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ZONE MATILDICHE DELL'EMILIA ROMAGNA

PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.

VARI COMUNI

MESSA A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEGLI IMPIANTI E DELLE DOTAZIONI FUNZIONALI ALL' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

GESTIONE SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE

I.C.A. S.R.L.

RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

VARI COMUNI

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI

Il Comune di Casina, fa parte dell'Unione dei Comuni denominata "UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO" con sede a Castelnovo né Monti alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:
- Gestione associata del personale - Gestione associata dei servizi informatici - Gestione associata SUAP- Gestione associata Protezione Civile, Gestione associata della popolazione canina e felina, Gestione associata del turismo, funzioni relative ai Servizi Sociali, ai Servizi Educativi e Polizia Locale.

Con deliberazione di C.C. n. 28 in data 10/05/2018 è stata approvata la convenzione tra il comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia e i comuni della Provincia per l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia delle competenze in merito alla dismissione delle partecipazioni di tutti i comuni reggiani nella società "Piacenza Infrastrutture Spa". Con nota prot. n. 21978 del 13/09/2018 il Comune di Reggio Emilia comunicava che in relazione all'avviso pubblico relativo alla manifestazione d'interesse per l'acquisizione di 8.320.0004 azioni della società Piacenza Infrastrutture Spa alla data di scadenza dell'avviso non sono pervenute manifestazioni di interesse.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Nell'elenco vengono indicate le opere finanziate e non ancora ultimate.
Si precisa che alcune opere previste nell'esercizio 2018 saranno rinviate ad esercizi futuri.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO ERBOSO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	2017	8.500,00	0,00
MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2017	30.033,20	0,00
INTERVENTI SULLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2017	24.362,04	0,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente.
Per l'anno 2019 al momento si confermano le aliquote e le tariffe approvate nell'anno 2018 in attesa di eventuali nuove disposizioni legislative che possono sbloccare le aliquote attualmente congelate.
Per la TARI occorrerà verificare eventuali aumenti legati al piano economico finanziario predisposto dal gestore del servizio.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020 - 2021	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
I.M.U.	1.331.777,00	55,0 %	1.320.000,00	1.320.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	395.000,00	16,3 %	400.000,00	400.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	3.355,00	0,1 %	3.355,00	3.355,00
TARI	689.260,00	28,5 %	686.260,00	686.260,00
TASI	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
Totale	2.420.392,00	100,0 %	2.410.615,00	2.410.615,00

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Il prospetto riporta i dati salienti di alcuni servizi. Si segnala l'avvio nell'aprile 2018 dell'emissione della carta d'identità elettronica.

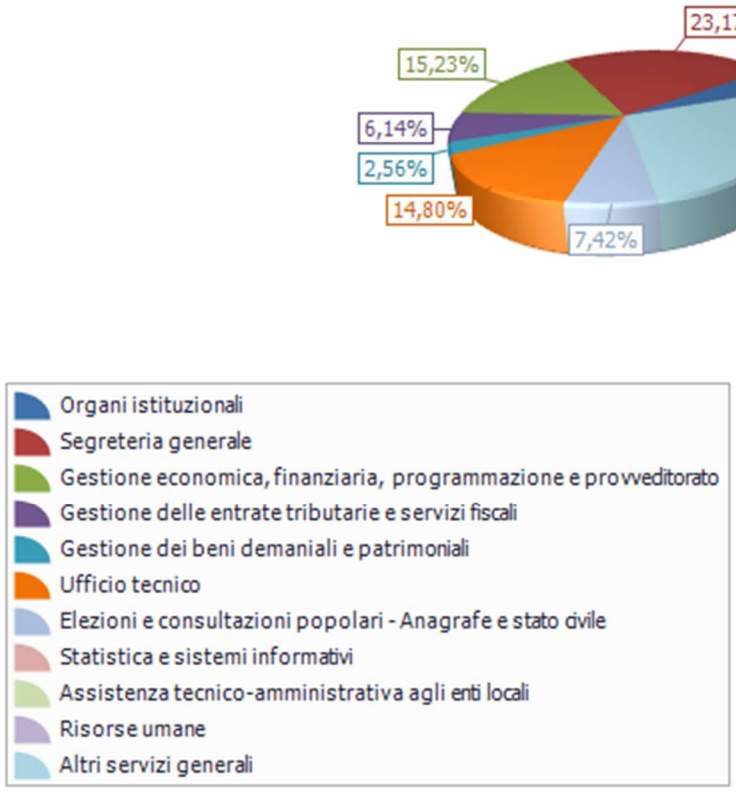
Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020 - 2021	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
- servizio di anagrafe e stato civile:	77.199,00	18,4 %	77.199,00	77.199,00
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	342.822,00	81,6 %	339.281,00	339.281,00
Totale	420.021,00	100,0 %	416.480,00	416.480,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione
L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.
L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Servizi generali e istituzionali

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Organi istituzionali	52.770,00	1,5 %	52.770,00	52.770,00
Segreteria generale	241.029,65	6,7 %	237.979,65	237.979,65
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	158.508,80	4,4 %	158.503,80	158.513,80
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	63.892,00	1,8 %	63.892,00	63.892,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.673,00	0,7 %	31.173,00	31.173,00
Ufficio tecnico	153.969,52	4,3 %	153.969,52	153.969,52
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	77.199,00	2,1 %	77.199,00	77.199,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altri servizi generali	266.389,99	7,4 %	266.389,99	266.389,99
Totale	1.040.431,96	28,7 %	1.041.876,96	1.041.886,96

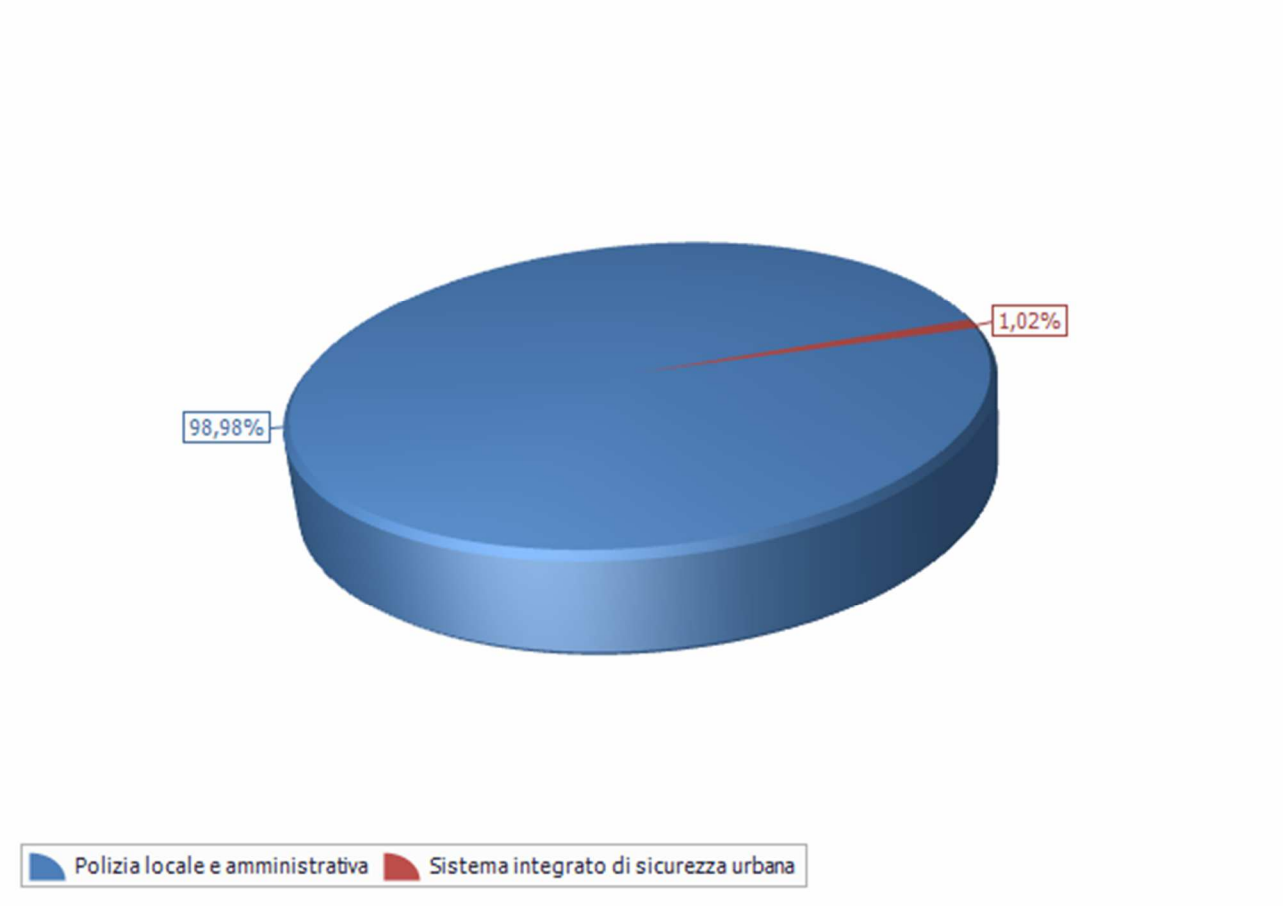


Giustizia

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

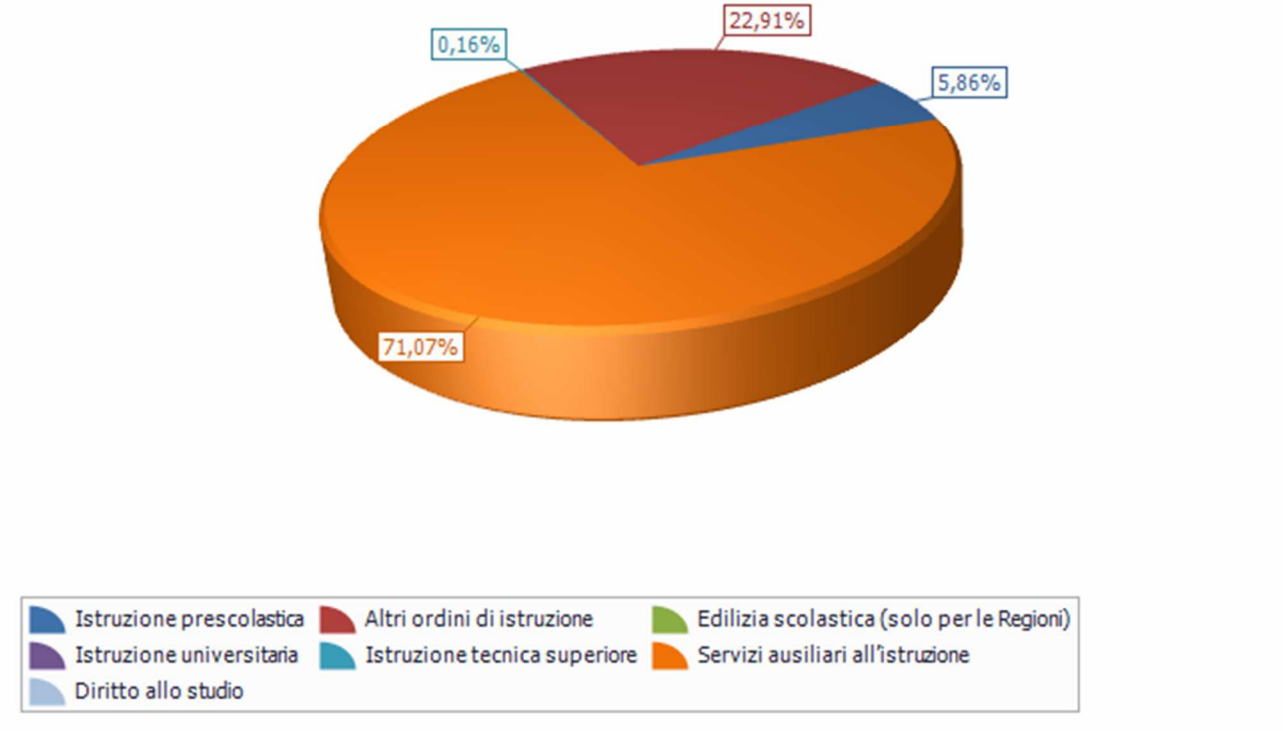
Ordine pubblico e sicurezza

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Polizia locale e amministrativa	48.633,00	1,3 %	48.633,00	48.633,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	500,00	0,0 %	500,00	500,00
Totale	49.133,00	1,4 %	49.133,00	49.133,00



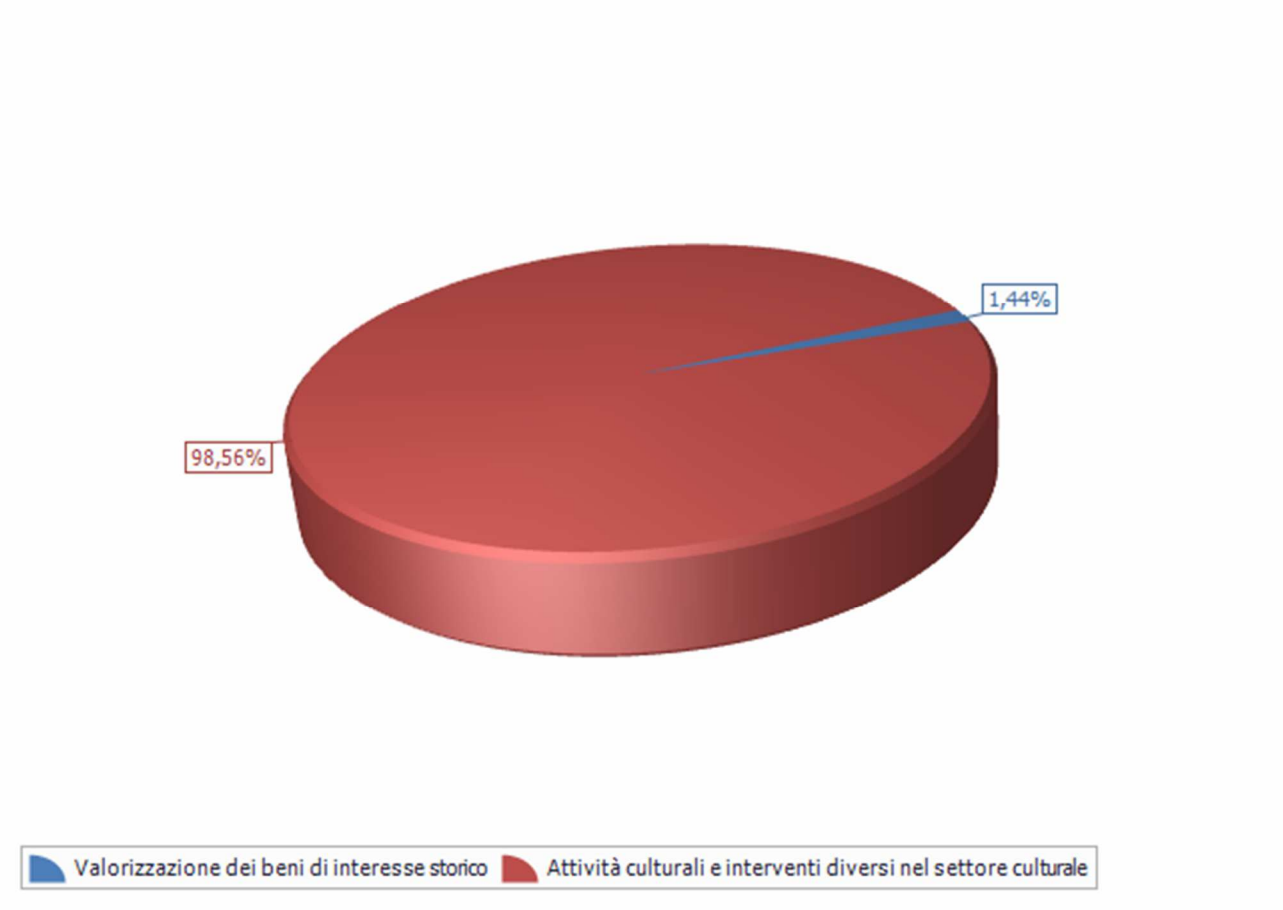
Istruzione e diritto allo studio

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Istruzione prescolastica	25.655,00	0,7 %	25.400,00	25.400,00
Altri ordini di istruzione	100.246,00	2,8 %	99.270,00	98.245,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	700,00	0,0 %	700,00	700,00
Servizi ausiliari all'istruzione	310.992,00	8,6 %	310.992,00	310.992,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	437.593,00	12,1 %	436.362,00	435.337,00



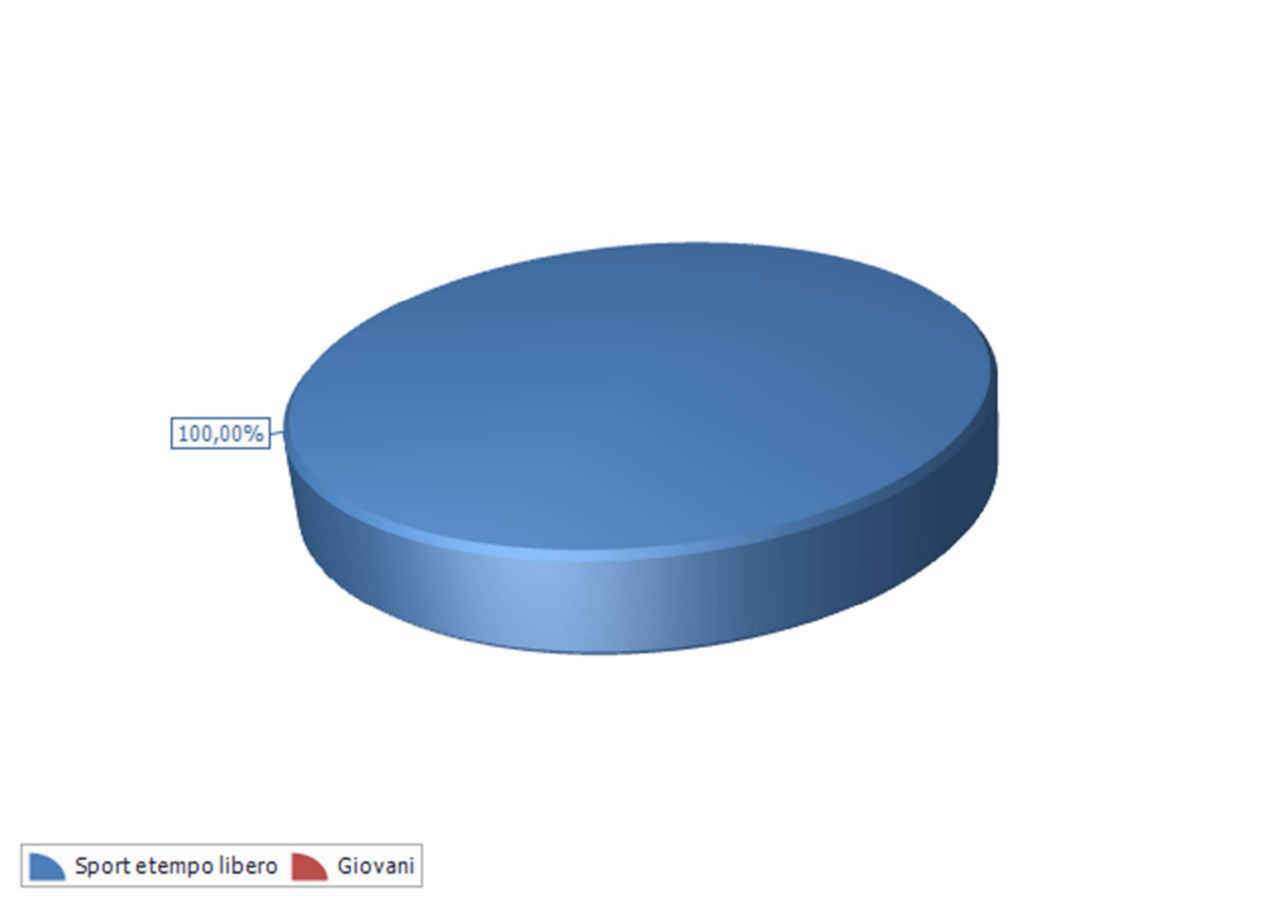
Valorizzazione beni e attività culturali

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.300,00	0,0 %	1.300,00	1.300,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	88.809,00	2,5 %	88.809,00	88.809,00
Totale	90.109,00	2,5 %	90.109,00	90.109,00

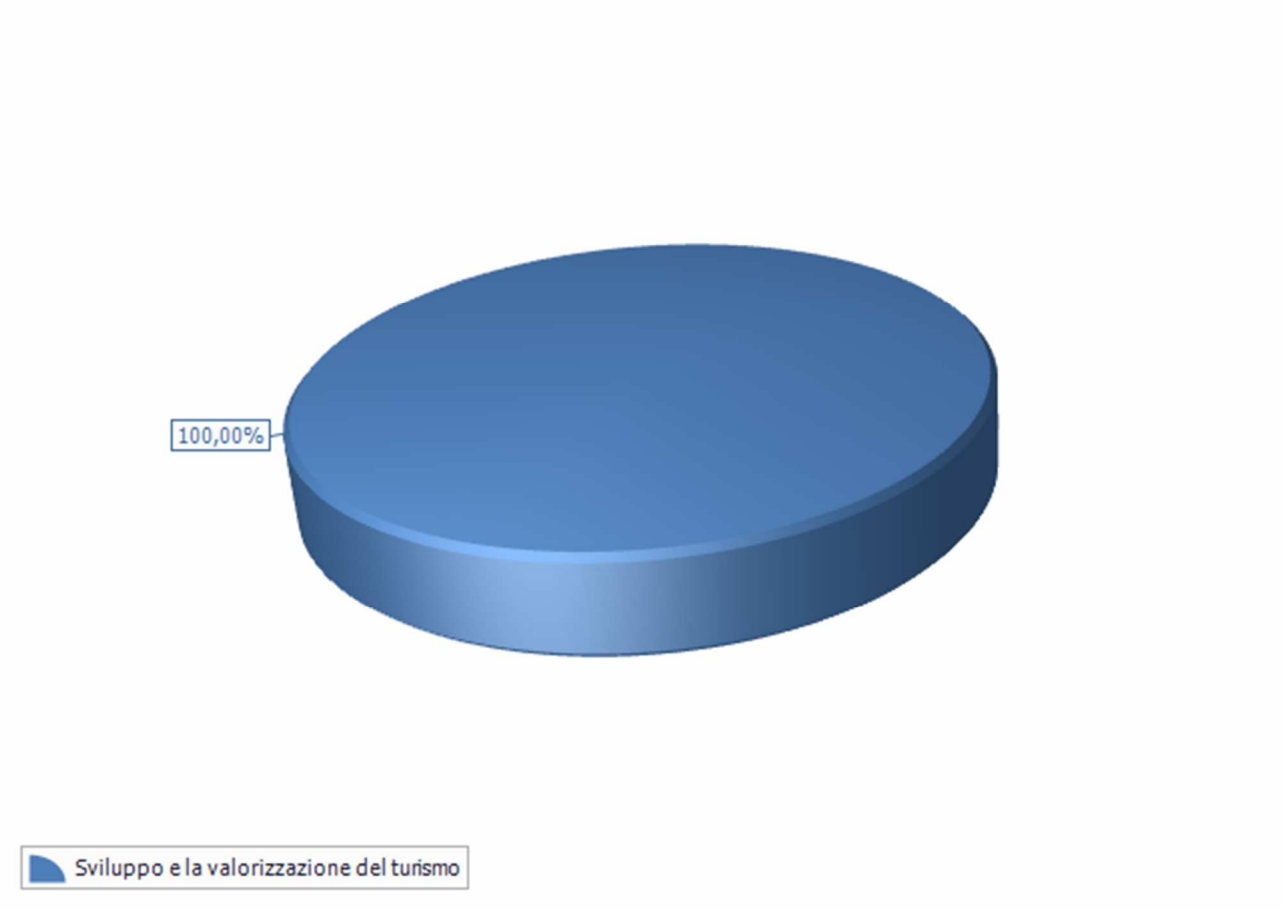


Politica giovanile, sport e tempo libero

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sport e tempo libero	47.235,00	1,3 %	46.861,00	46.488,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	47.235,00	1,3 %	46.861,00	46.488,00

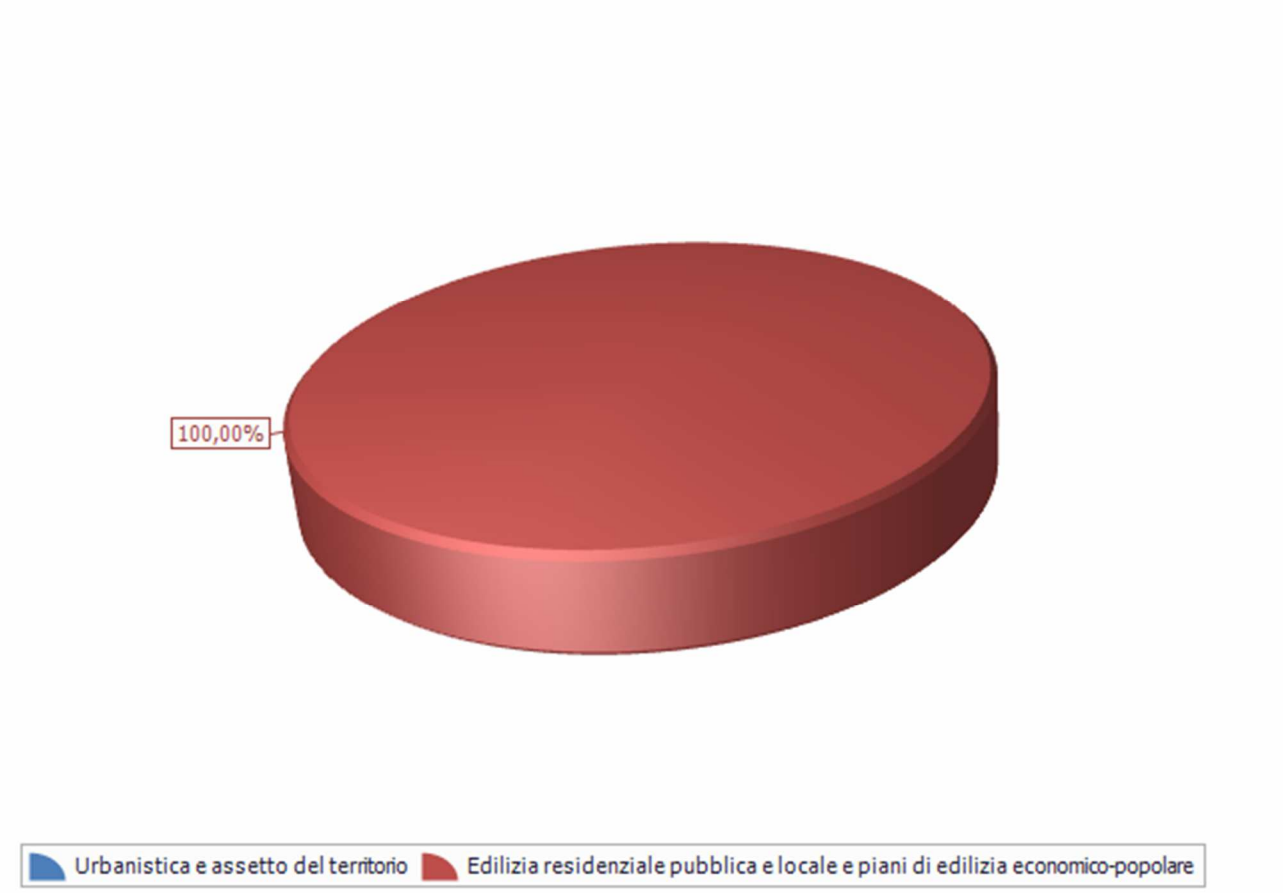


Turismo				
	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	23.306,00	0,6 %	22.972,00	22.660,00
Totale	23.306,00	0,6 %	22.972,00	22.660,00



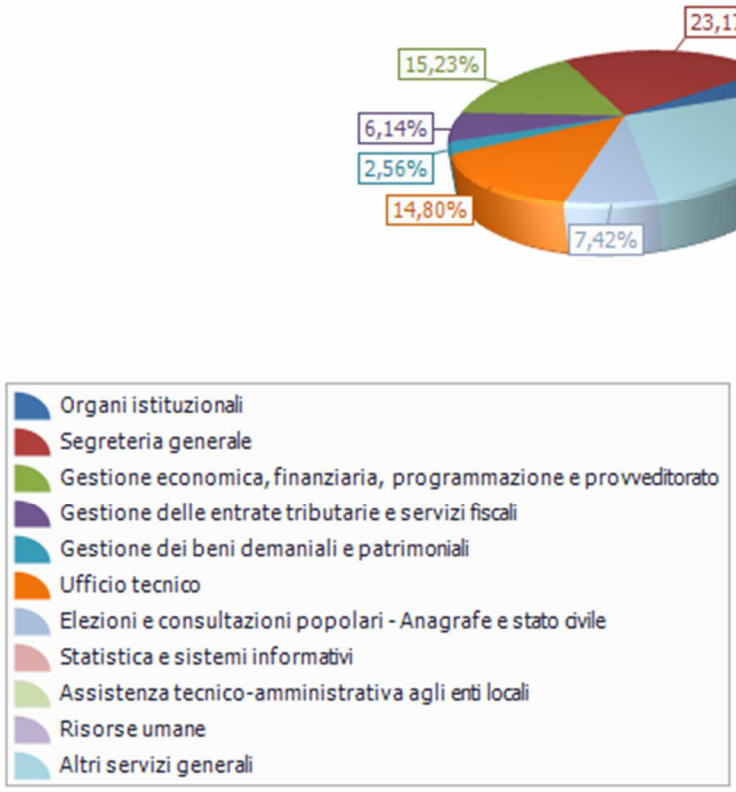
Assetto territorio, edilizia abitativa

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,0 %	2.681,00	2.681,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	0,0 %	3.681,00	3.681,00



Servizi generali e istituzionali

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Segreteria generale	241.029,65	6,7 %	237.979,65	237.979,65
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	158.508,80	4,4 %	158.503,80	158.513,80
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	63.892,00	1,8 %	63.892,00	63.892,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.673,00	0,7 %	31.173,00	31.173,00
Ufficio tecnico	153.969,52	4,3 %	153.969,52	153.969,52
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	77.199,00	2,1 %	77.199,00	77.199,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altri servizi generali	266.389,99	7,4 %	266.389,99	266.389,99
Totale	**987.661,96**	**27,3 %**	**989.106,96**	**989.116,96**

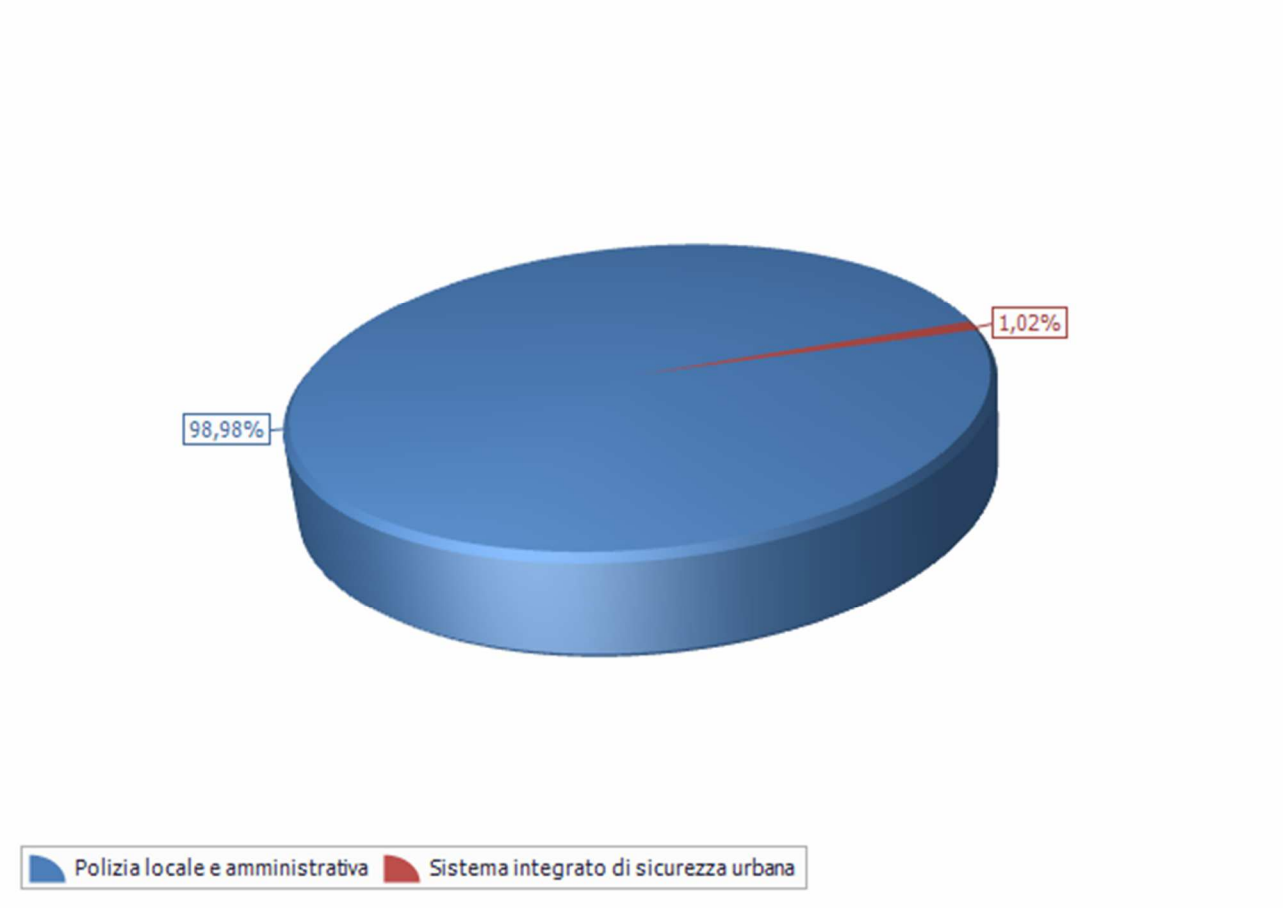


Giustizia

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

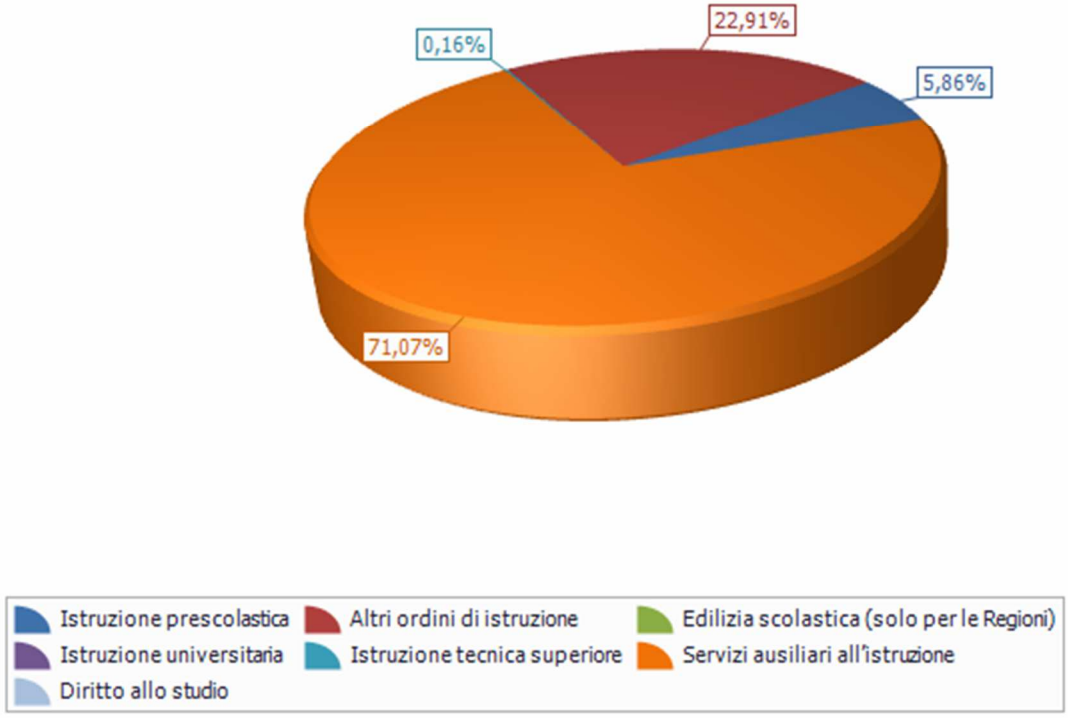
Ordine pubblico e sicurezza

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Polizia locale e amministrativa	48.633,00	1,3 %	48.633,00	48.633,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	500,00	0,0 %	500,00	500,00
Totale	49.133,00	1,4 %	49.133,00	49.133,00



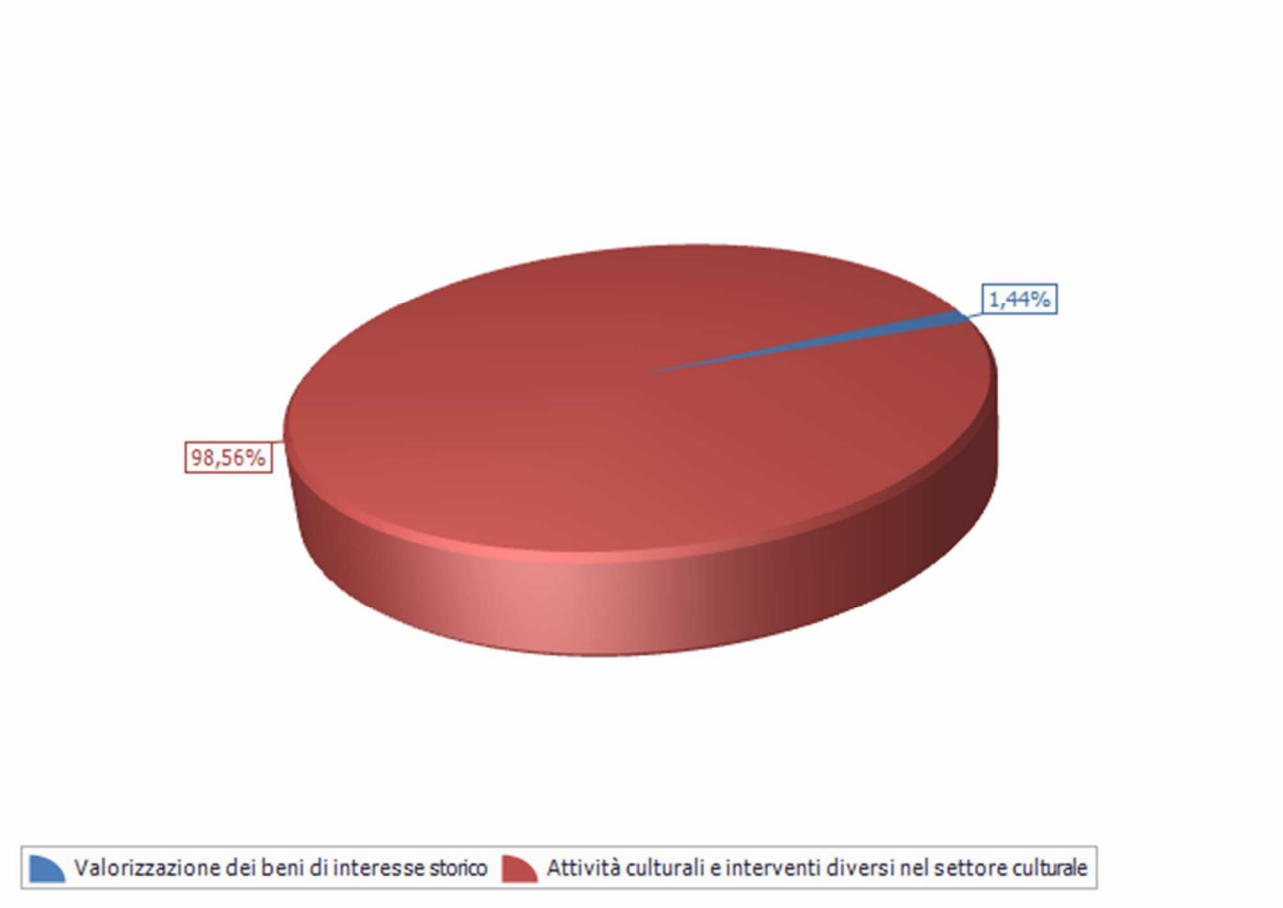
Istruzione e diritto allo studio

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Istruzione prescolastica	25.655,00	0,7 %	25.400,00	25.400,00
Altri ordini di istruzione	100.246,00	2,8 %	99.270,00	98.245,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	700,00	0,0 %	700,00	700,00
Servizi ausiliari all'istruzione	310.992,00	8,6 %	310.992,00	310.992,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	437.593,00	12,1 %	436.362,00	435.337,00



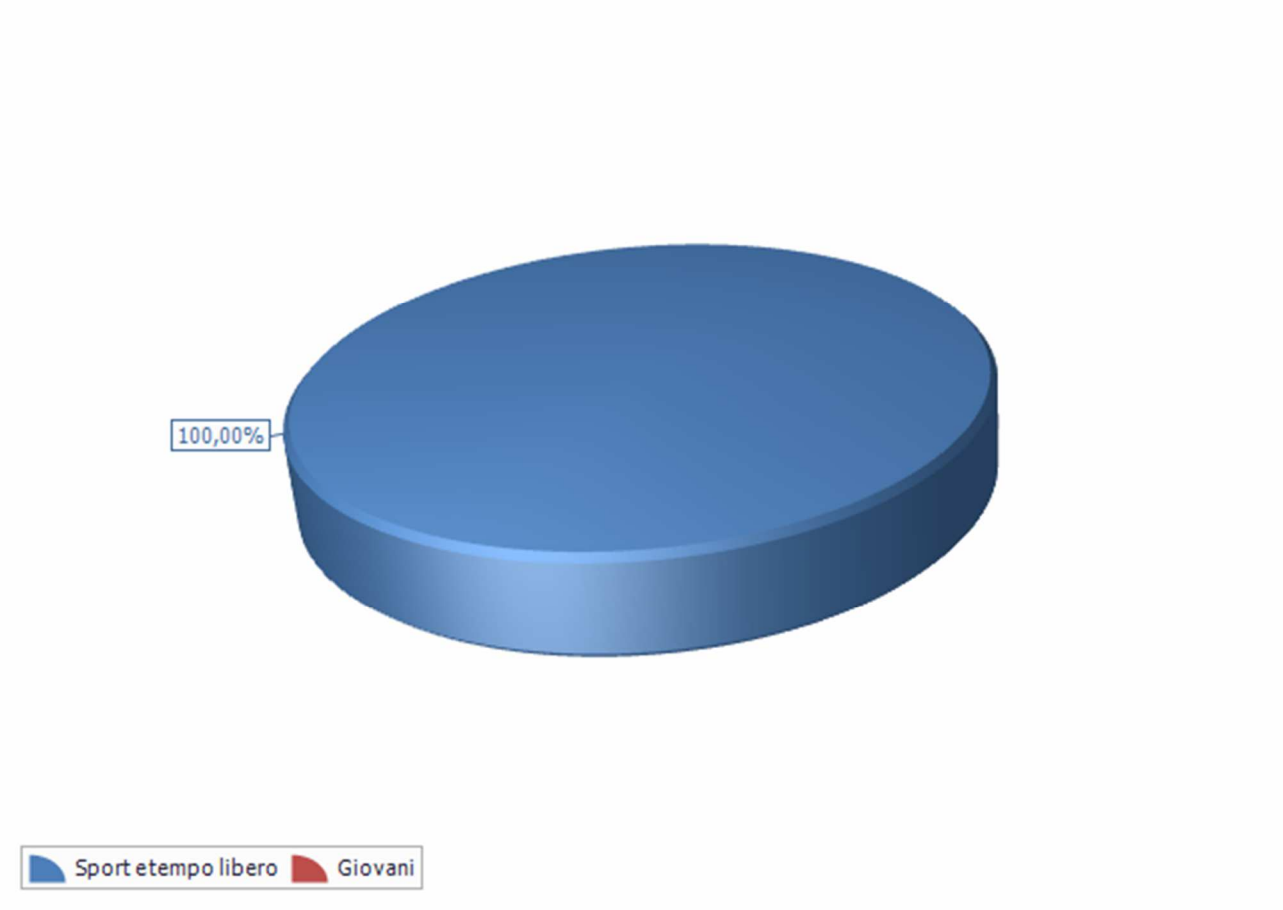
Valorizzazione beni e attività culturali

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.300,00	0,0 %	1.300,00	1.300,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	88.809,00	2,5 %	88.809,00	88.809,00
Totale	90.109,00	2,5 %	90.109,00	90.109,00

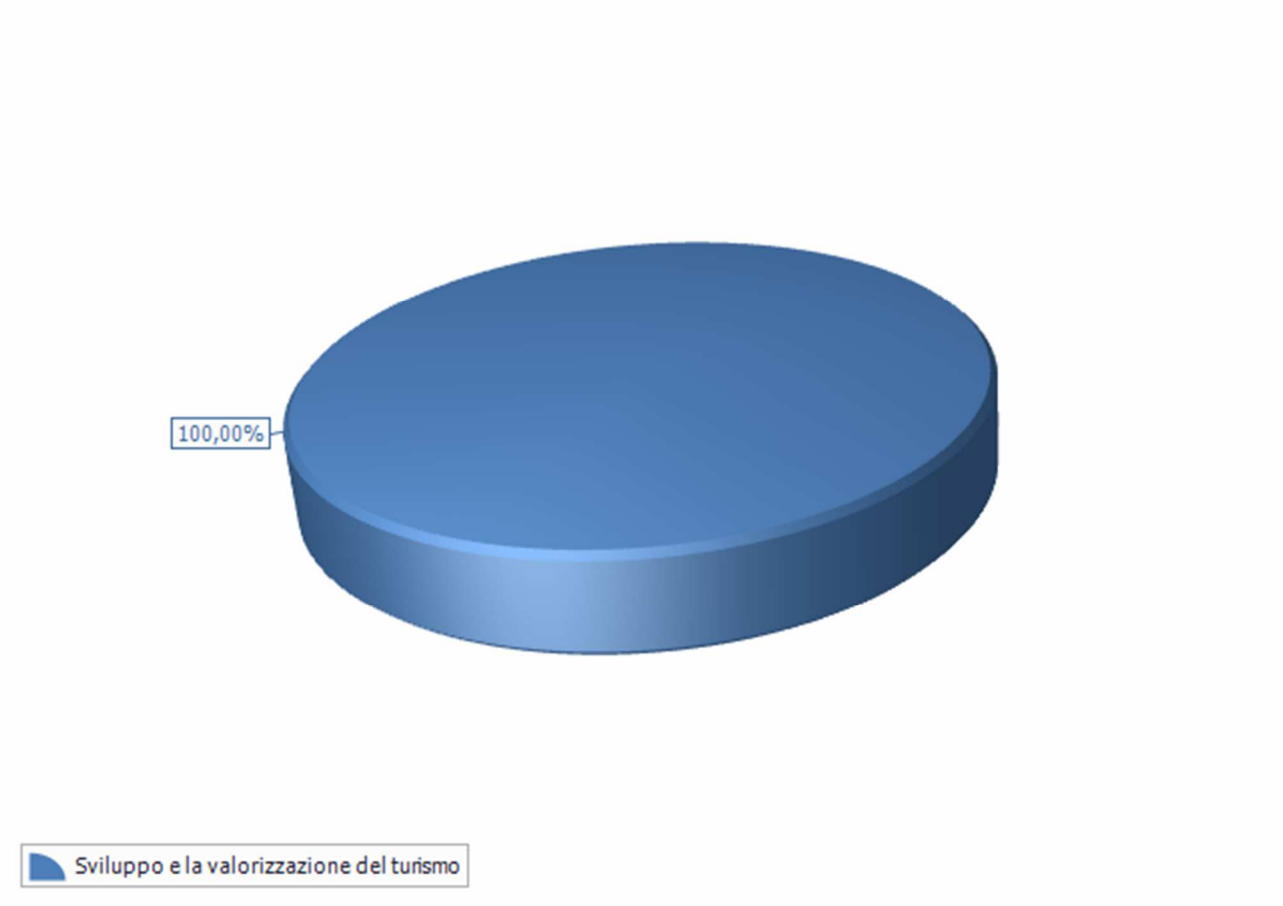


Politica giovanile, sport e tempo libero

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sport e tempo libero	47.235,00	1,3 %	46.861,00	46.488,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	47.235,00	1,3 %	46.861,00	46.488,00

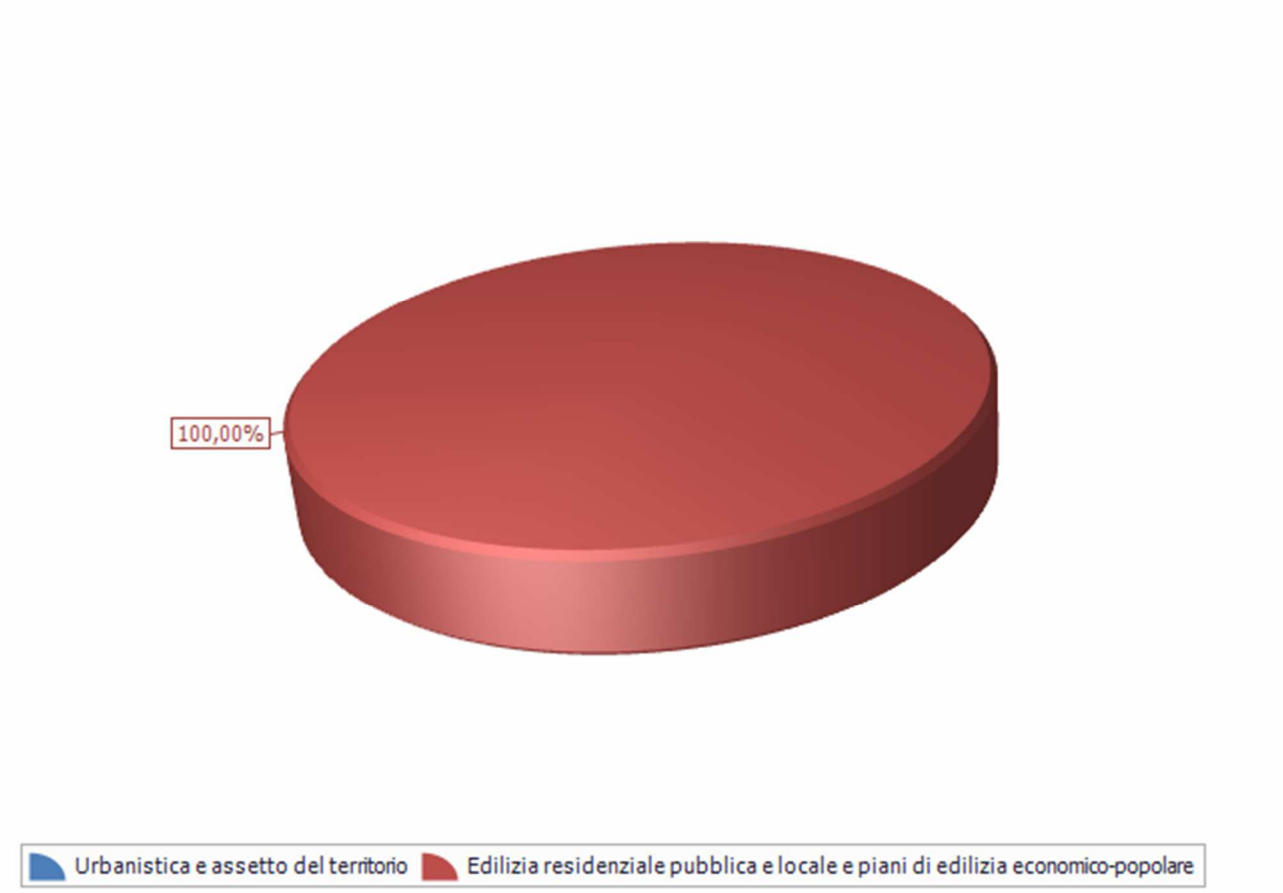


Turismo				
	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	23.306,00	0,6 %	22.972,00	22.660,00
Totale	23.306,00	0,6 %	22.972,00	22.660,00



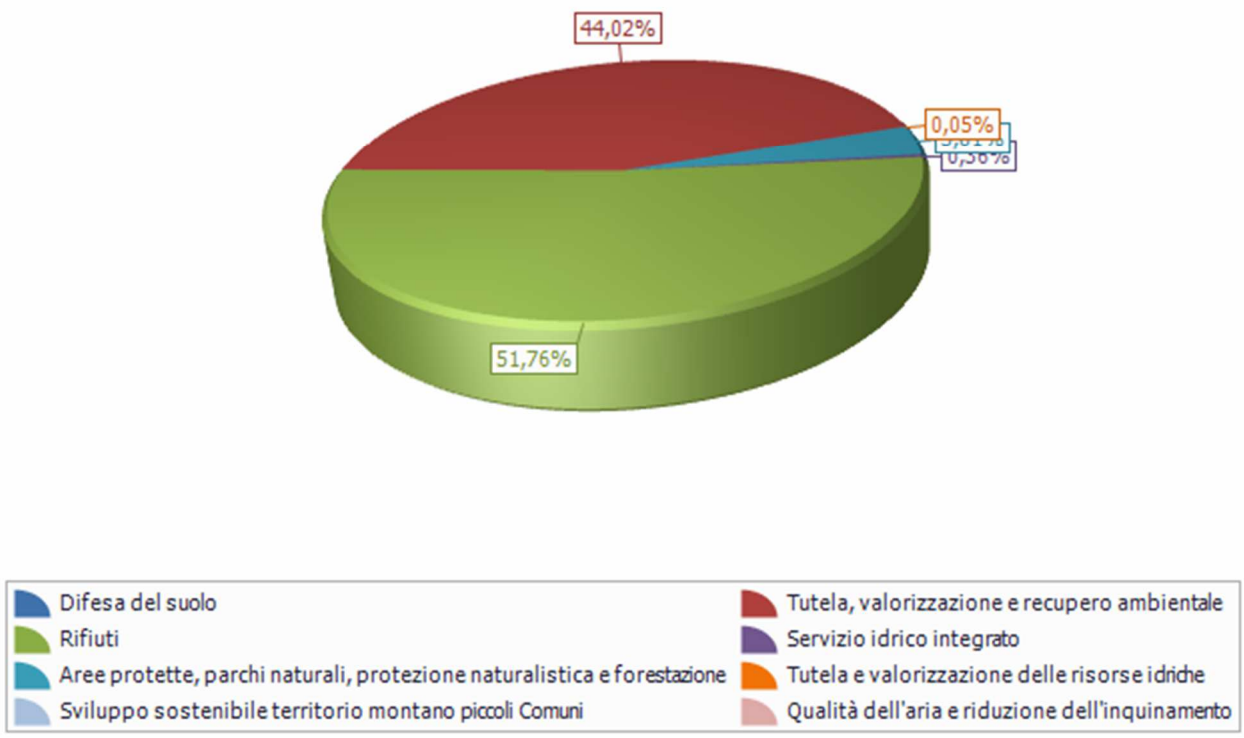
Assetto territorio, edilizia abitativa

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,0 %	2.681,00	2.681,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	0,0 %	3.681,00	3.681,00



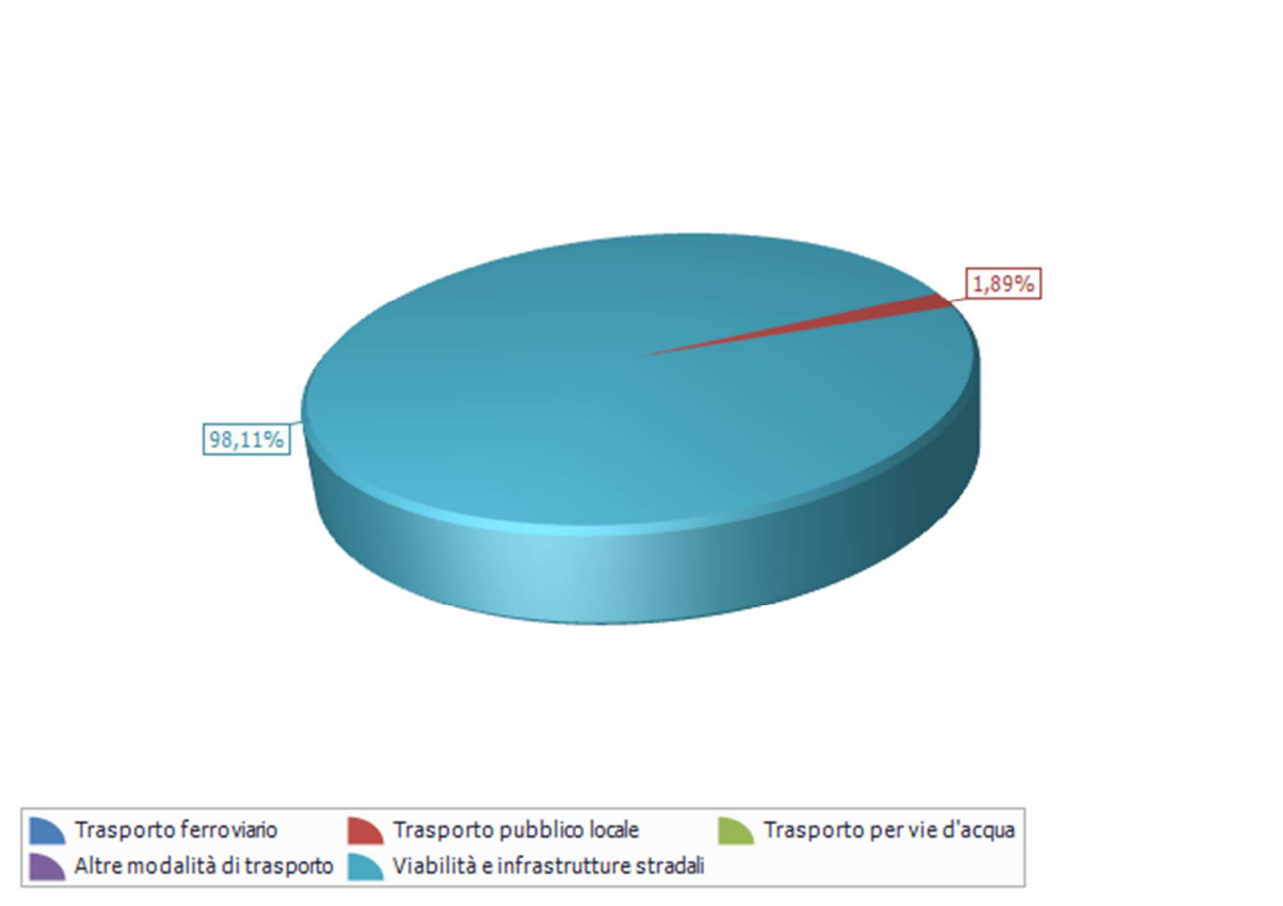
Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	494.183,00	13,7 %	494.183,00	494.183,00
Rifiuti	581.085,00	16,1 %	581.085,00	581.085,00
Servizio idrico integrato	4.000,00	0,1 %	4.000,00	4.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	42.790,00	1,2 %	42.790,00	42.790,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	564,00	0,0 %	564,00	564,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	1.122.622,00	31,0 %	1.122.622,00	1.122.622,00



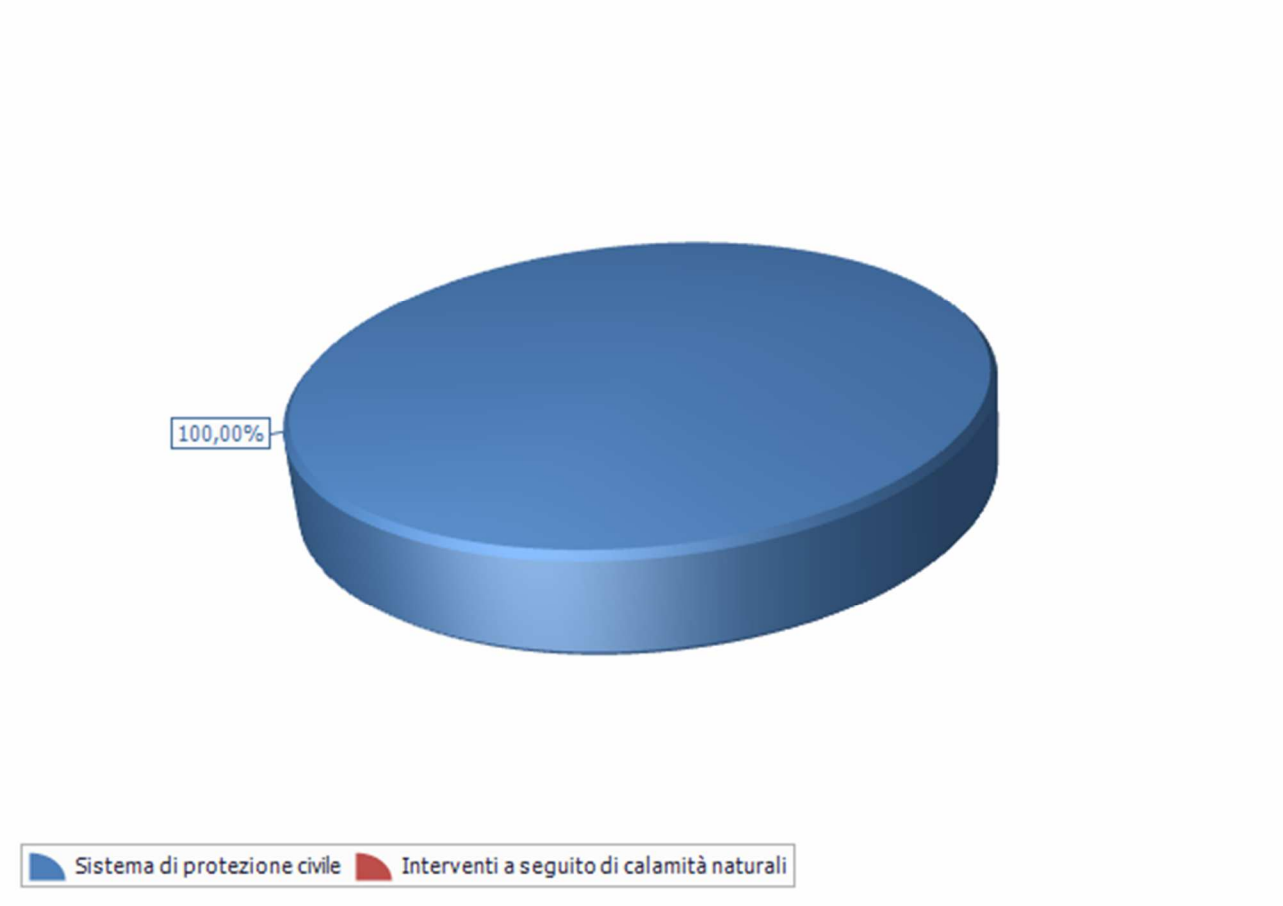
Trasporti e diritto alla mobilità

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	6.600,00	0,2 %	6.600,00	6.600,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	342.822,00	9,5 %	339.281,00	338.616,00
Totale	349.422,00	9,7 %	345.881,00	345.216,00



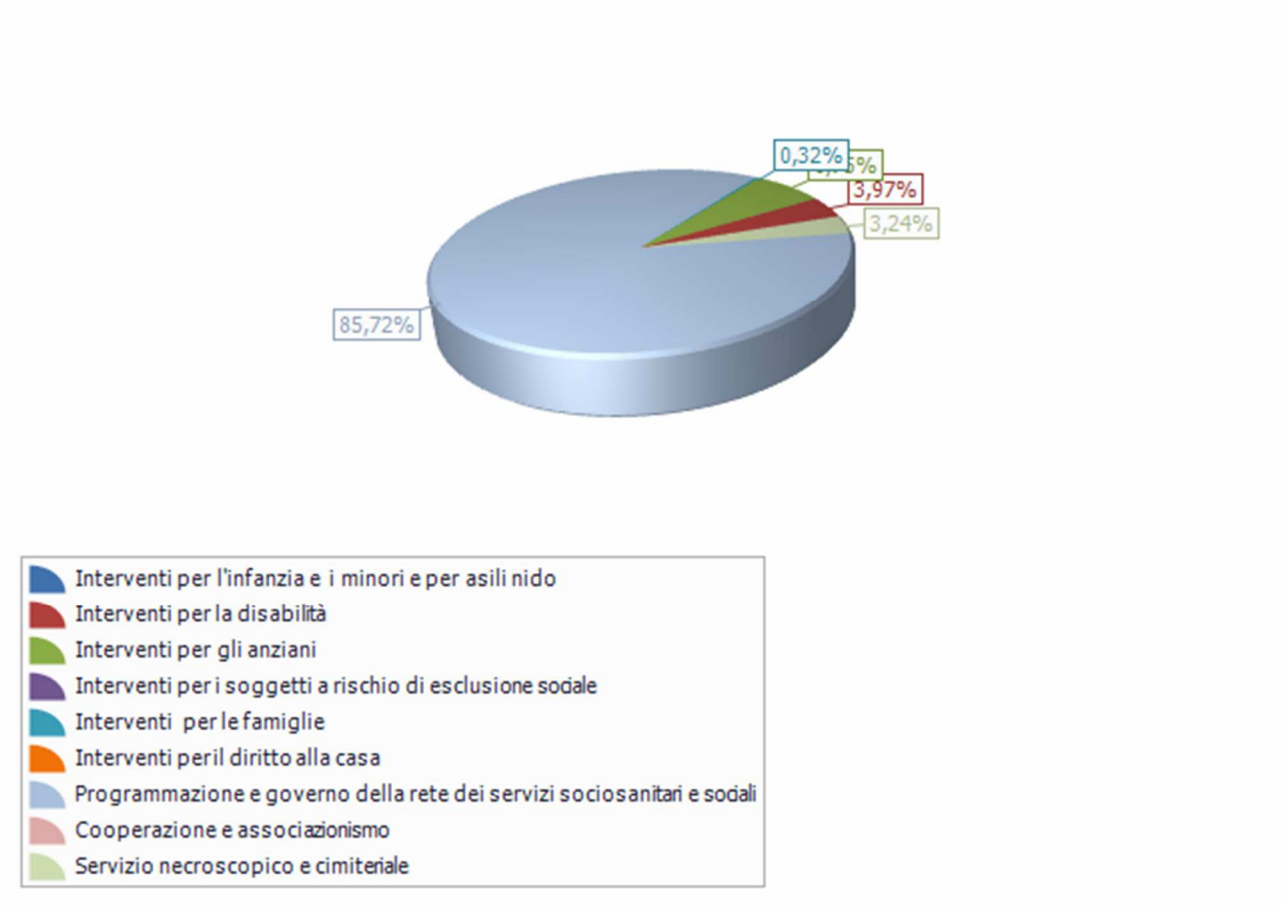
Soccorso civile

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sistema di protezione civile	7.900,00	0,2 %	7.900,00	7.900,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	7.900,00	0,2 %	7.900,00	7.900,00



Politica sociale e famiglia

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per la disabilità	12.454,00	0,3 %	12.454,00	12.454,00
Interventi per gli anziani	21.180,00	0,6 %	21.180,00	21.180,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	268.857,86	7,4 %	268.857,86	268.857,86
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	10.157,00	0,3 %	10.071,00	9.982,00
Totale	313.648,86	8,7 %	313.562,86	313.473,86

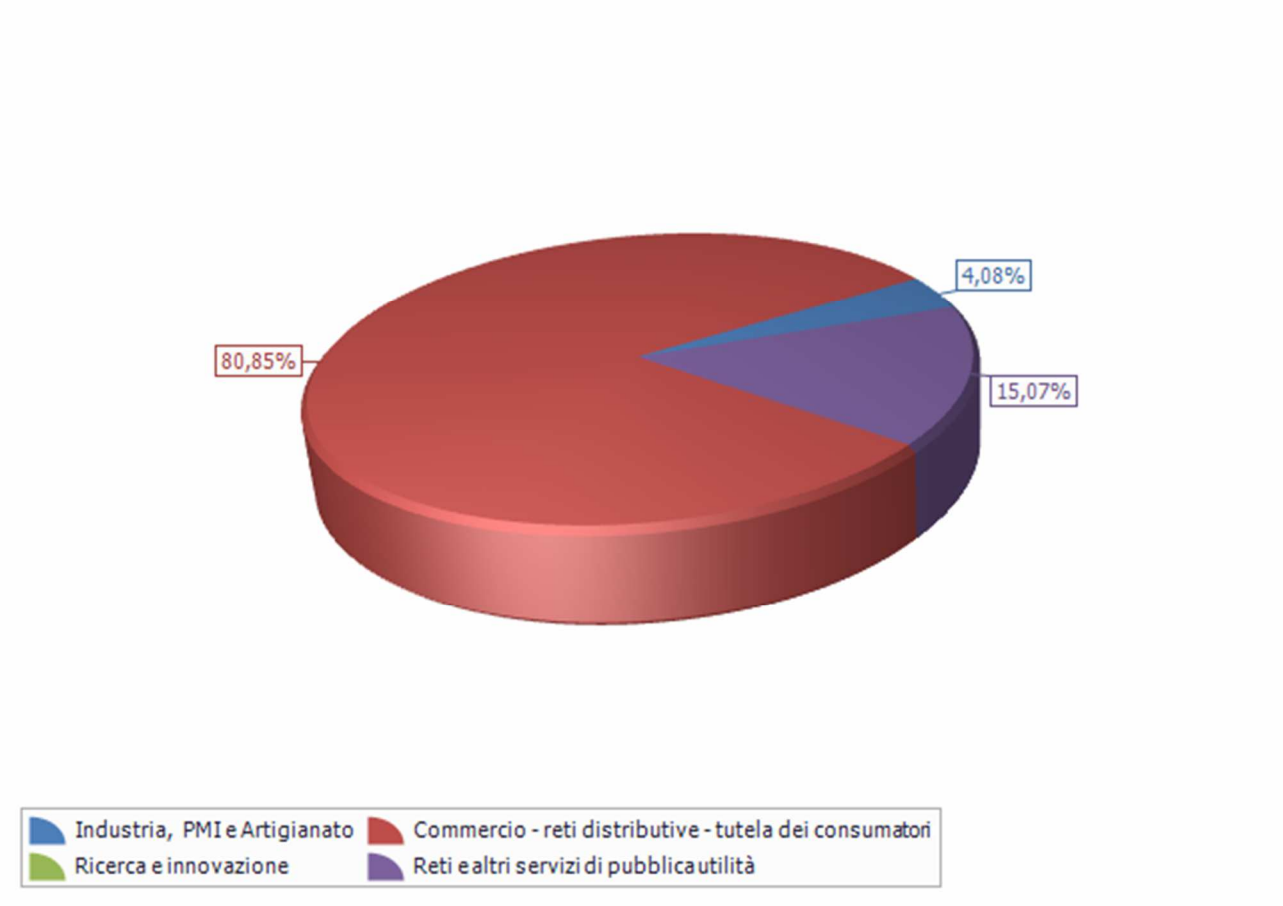


Tutela della salute

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	10.950,00	0,3 %	14.000,00	14.000,00
Totale	10.950,00	0,3 %	14.000,00	14.000,00

Sviluppo economico e competitività

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Industria, PMI e Artigianato	3.000,00	0,1 %	3.000,00	3.000,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	59.464,30	1,6 %	59.464,30	59.464,30
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	11.083,00	0,3 %	11.083,00	11.083,00
Totale	73.547,30	2,0 %	73.547,30	73.547,30



Lavoro e formazione professionale

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Agricoltura e pesca

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Energia e fonti energetiche

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Fonti energetiche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni con autonomie locali

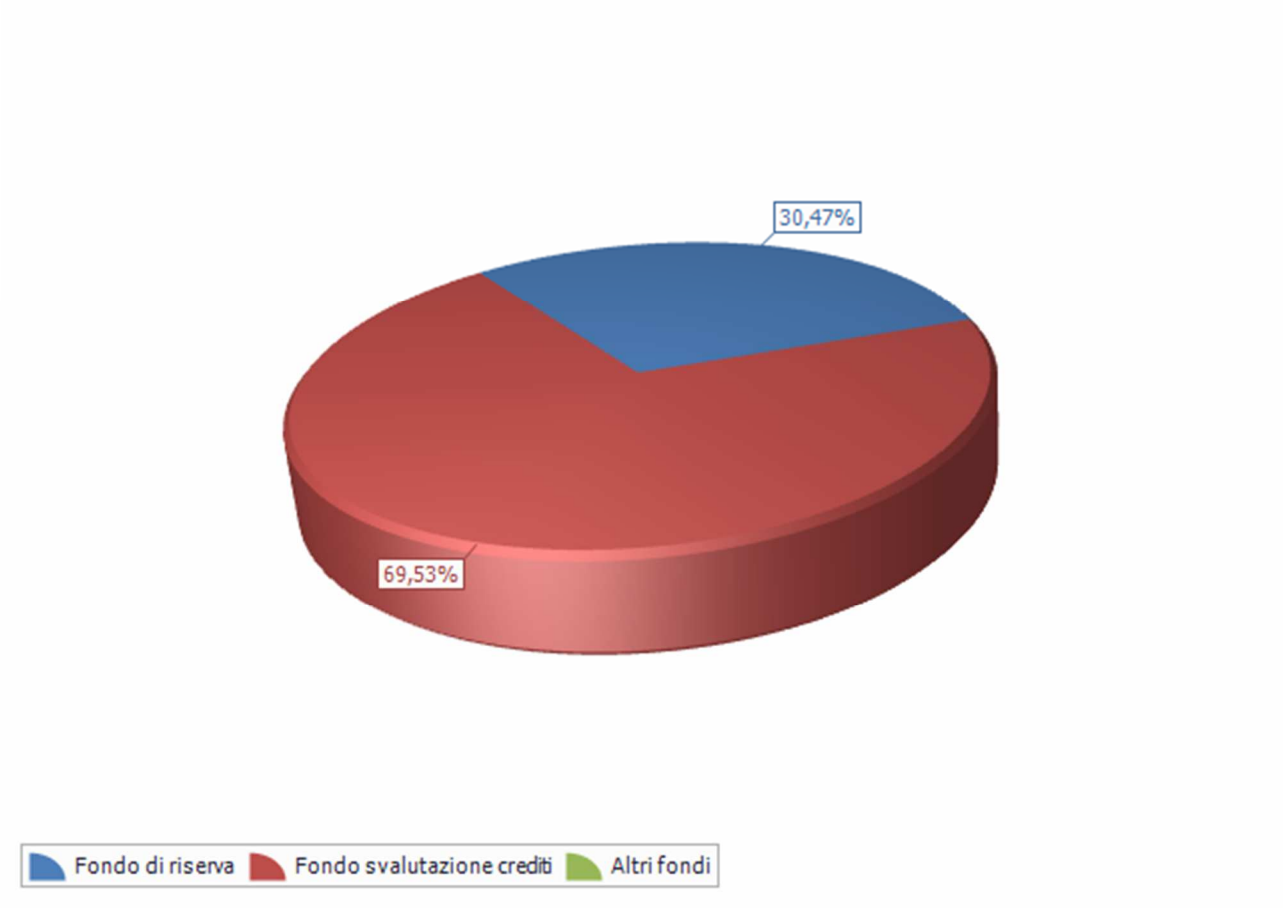
	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni internazionali

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Fondo di riserva	15.863,70	0,4 %	15.004,70	15.010,70
Fondo svalutazione crediti	36.200,00	1,0 %	40.261,00	50.261,00
Altri fondi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	52.063,70	1,4 %	55.265,70	65.271,70



Debito pubblico

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie

	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Il programma intende intervenire sul sistema viario attraverso l'analisi e messa a punto di interventi di miglioramento delle infrastrutture.
I risultati attesi sono il miglioramento della sicurezza stradale. Verranno effettuati interventi di manutenzione anche sulla segnaletica.

Il programma prevede la prosecuzione della lotta all'evasione tributaria.

Entrata a regime del bilancio armonizzato, introduzione della contabilità economico-patrimoniale del bilancio consolidato e attività relative all'applicazione a partire da ottobre 2018 della piattaforma SIOPE +, che prevede un periodo precedente di collaudo del flusso dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso tra Ente - SIOPE + e banca tesoriera.

Si prevede nel triennio la manutenzione ordinaria dei cimiteri.

Interventi di sostegno per il Consorzio Ars Canusina al fine di promuovere e pubblicizzare gli articoli prodotti e il marchio.
FIERA DEL FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO: si intende valorizzare maggiormente questa manifestazione allargando ad altri settori alimentari.

Si prevede la realizzazione del piano della zonizzazione acustica e di intervenire per la riqualificazione urbana di Casina centro.

Molto importante sarà riuscire a mantenere ed eventualmente migliorare il servizio offerto dalla biblioteca comunale.

NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi
Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti si individuano le fonti di finanziamento delle stesse.
Una componente essenziale dell'analisi strategica delle condizioni interne è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento –nazionale e sovranazionale – delineato in precedenza, renda alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. Il quadro di riferimento in continua evoluzione e caratterizzato da una fortissima crisi economica non ancora completamente superata, unito ad un percorso di riforma della finanza pubblica e delle istituzioni incompiuta e affrontata, nell'ultimo quinquennio, per far fronte ad una crisi sistemica grave, con misure spesso contraddittorie ed eccessivamente penalizzanti abbiano avuto ricadute destabilizzanti sulla operatività degli Enti locali. Con la legge di bilancio 2018 e i recenti interventi normativi (pareggio di bilancio, riforma della contabilità, riforma delle società partecipate ecc.) si sta ricomponendo un quadro più organico e più stabile per gli Enti locali, sono stati stanziati fondi e la possibilità di ottenere spazi finanziari per cercare di incentivare gli investimenti. Si è profuso un forte impegno sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", e a intervenire prioritariamente sul fronte del contrasto all'evasione fiscale. Negli ultimi due anni, 2016 e 2017, la legge di stabilità ha stabilito che i Comuni non possono aumentare le aliquote dei tributi propri (esclusa la tassa sui rifiuti) togliendo anche l'ultima leva di autonomia rimasta. Tale blocco è stato confermato anche per l'anno 2018 dall'art. 1 comma 37 della L. 205/2017 (legge di bilancio 2018), con esclusione della TARI.
Le modifiche normative che hanno riguardato i tributi locali e i relativi ristori da parte dello Stato sono state tali che non rendono possibile operare un confronto tra gli anni.
Infatti :
- La normativa, soprattutto quella relativa ai tributi locali (una delle entrate più importanti dal punto di vista quantitativo), ha visto un susseguirsi di normative che da un anno all'altro rendono poco raffrontabile il dato di entrata: il passaggio da ICI ad IMU, la diversa ripartizione dell'aliquota IMU fra ente locale e Stato; l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, l'introduzione della Tasi, l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, i trasferimenti sostitutivi da parte dello Stato non sempre a completa copertura ecc.;
- Il processo di trasferimento di funzioni all'Unione Montana dell'Appennino Reggiano, per efficientare e ricercare economie di scala comporterà, per i valori di bilancio, la presenza dei soli "saldi" contabili dei servizi trasferiti, non già dell'intero volume di entrate e uscite riferibili agli stessi;

Tuttavia è assodato che solo seguendo una logica di analisi nel tempo, a regole comparabili, la pianificazione e la programmazione può essere realizzata in maniera consapevole.

Servizi generali e istituzionali			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Organi istituzionali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	52.770,00	52.770,00	52.770,00
Totale Organi istituzionali	**52.770,00**	**52.770,00**	**52.770,00**
Segreteria generale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	241.029,65	237.979,65	237.979,65
Totale Segreteria generale	**241.029,65**	**237.979,65**	**237.979,65**
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	158.508,80	158.503,80	158.513,80
Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	**158.508,80**	**158.503,80**	**158.513,80**
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	33.892,00	33.892,00	33.892,00
Risorse generali di parte corrente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	**63.892,00**	**63.892,00**	**63.892,00**
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	26.673,00	31.173,00	31.173,00
Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**26.673,00**	**31.173,00**	**31.173,00**
Ufficio tecnico			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Risorse generali di parte corrente	153.969,52	153.969,52	153.969,52
Totale Ufficio tecnico	**154.969,52**	**154.969,52**	**154.969,52**
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Risorse generali di parte corrente	74.199,00	74.199,00	74.199,00
Totale Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	**77.199,00**	**77.199,00**	**77.199,00**
Statistica e sistemi informativi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Statistica e sistemi informativi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Risorse umane			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Risorse umane	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri servizi generali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	266.389,99	266.389,99	266.389,99

Totale Altri servizi generali	266.389,99	266.389,99	266.389,99

Giustizia

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Uffici giudiziari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Polizia locale e amministrativa			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Risorse generali di parte corrente	45.533,00	45.533,00	45.533,00
Totale Polizia locale e amministrativa	**48.633,00**	**48.633,00**	**48.633,00**
Sistema integrato di sicurezza urbana			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	500,00	500,00	500,00
Totale Sistema integrato di sicurezza urbana	**500,00**	**500,00**	**500,00**

Istruzione e diritto allo studio

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Istruzione prescolastica			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Risorse generali di parte corrente	22.655,00	22.400,00	22.400,00
Totale Istruzione prescolastica	**25.655,00**	**25.400,00**	**25.400,00**
Altri ordini di istruzione			
Stato	800.000,00	0,00	0,00
Regione	2.945.141,11	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	660.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	100.246,00	99.270,00	98.245,00
Totale Altri ordini di istruzione	**4.505.387,11**	**99.270,00**	**98.245,00**
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Istruzione universitaria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione universitaria	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Istruzione tecnica superiore			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	700,00	700,00	700,00

Totale Istruzione tecnica superiore	**700,00**	**700,00**	**700,00**
Servizi ausiliari all'istruzione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	310.992,00	310.992,00	310.992,00
Totale Servizi ausiliari all'istruzione	**310.992,00**	**310.992,00**	**310.992,00**
Diritto allo studio			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Valorizzazione beni e attività culturali

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Valorizzazione dei beni di interesse storico			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	88.809,00	88.809,00	88.809,00
Totale Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	88.809,00	88.809,00	88.809,00

Politica giovanile, sport e tempo libero

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Sport e tempo libero			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Risorse generali di parte corrente	46.235,00	45.861,00	45.488,00
Totale Sport e tempo libero	47.235,00	46.861,00	46.488,00
Giovani			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Giovani	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Turismo

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	23.306,00	22.972,00	22.660,00
Totale Sviluppo e la valorizzazione del turismo	**23.306,00**	**22.972,00**	**22.660,00**

Assetto territorio, edilizia abitativa

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Urbanistica e assetto del territorio			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.000.000,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	522.913,29	405.720,44	360.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	2.681,00	2.681,00
Totale Urbanistica e assetto del territorio	**1.522.913,29**	**408.401,44**	**362.681,00**
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Difesa del suolo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Difesa del suolo	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	485.000,00	479.000,00	479.000,00
Risorse generali di parte corrente	9.183,00	15.183,00	15.183,00
Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**494.183,00**	**494.183,00**	**494.183,00**
Rifiuti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	581.085,00	581.085,00	581.085,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Rifiuti	**581.085,00**	**581.085,00**	**581.085,00**
Servizio idrico integrato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio idrico integrato	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	42.790,00	42.790,00	42.790,00
Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	**42.790,00**	**42.790,00**	**42.790,00**
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	564,00	564,00	564,00
Totale Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	**564,00**	**564,00**	**564,00**
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Trasporti e diritto alla mobilità

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Trasporto ferroviario			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporto ferroviario	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Trasporto pubblico locale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Totale Trasporto pubblico locale	**6.600,00**	**6.600,00**	**6.600,00**
Trasporto per vie d'acqua			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporto per vie d'acqua	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altre modalità di trasporto			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

Totale Altre modalità di trasporto	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Viabilità e infrastrutture stradali			
Stato	327.000,00	327.000,00	327.000,00
Regione	0,00	0,00	50.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.822,00	12.281,00	11.616,00
Totale Viabilità e infrastrutture stradali	**342.822,00**	**339.281,00**	**388.616,00**

Soccorso civile

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Sistema di protezione civile			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	7.900,00	7.900,00	7.900,00
Totale Sistema di protezione civile	**7.900,00**	**7.900,00**	**7.900,00**
Interventi a seguito di calamità naturali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

Totale Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Politica sociale e famiglia

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
Interventi per la disabilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.454,00	12.454,00	12.454,00
Totale Interventi per la disabilità	12.454,00	12.454,00	12.454,00
Interventi per gli anziani			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Interventi per gli anziani	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Interventi per le famiglie			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Interventi per le famiglie	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**
Interventi per il diritto alla casa			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Interventi per il diritto alla casa	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	268.857,86	268.857,86	268.857,86
Totale Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	**268.857,86**	**268.857,86**	**268.857,86**
Cooperazione e associazionismo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Cooperazione e associazionismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizio necroscopico e cimiteriale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Risorse generali di parte corrente	5.157,00	5.071,00	4.982,00
Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	**10.157,00**	**10.071,00**	**9.982,00**

Tutela della salute

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Ulteriori spese in materia sanitaria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.950,00	14.000,00	14.000,00
Totale Ulteriori spese in materia sanitaria	**10.950,00**	**14.000,00**	**14.000,00**

Sviluppo economico e competività

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Industria, PMI e Artigianato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Industria, PMI e Artigianato	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	59.464,30	59.464,30	59.464,30
Totale Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	**59.464,30**	**59.464,30**	**59.464,30**
Ricerca e innovazione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Ricerca e innovazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	11.083,00	11.083,00	11.083,00
Totale Reti e altri servizi di pubblica utilità	**11.083,00**	**11.083,00**	**11.083,00**

Lavoro e formazione professionale

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Formazione professionale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Sostegno all'occupazione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Sostegno all'occupazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Agricoltura e pesca

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Caccia e pesca			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Caccia e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Energia e fonti energetiche

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Fonti energetiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Relazioni con autonomie locali

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Relazioni internazionali

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fondi e accantonamenti

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Fondo di riserva			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.863,70	8.804,70	12.460,70
Totale Fondo di riserva	**10.863,70**	**8.804,70**	**12.460,70**
Fondo svalutazione crediti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	36.200,00	40.261,00	50.261,00
Totale Fondo svalutazione crediti	**36.200,00**	**40.261,00**	**50.261,00**
Altri fondi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Altri fondi	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Debito pubblico

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	144.389,00	125.000,00	113.798,00
Totale Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	**144.389,00**	**125.000,00**	**113.798,00**

Anticipazioni finanziarie

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Restituzione anticipazione di tesoreria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Restituzione anticipazione di tesoreria	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**
Totale generale	**10.971.225,22**	**5.433.114,26**	**5.437.393,82**

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente.
Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.
Il comunicato del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Finanza Locale del 25/04/2018 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ha disposto la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1 gennaio 2018.

Attivo patrimoniale		2017
A)	CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	16296779,13
I	Immobilizzazioni immateriali	20.860,27
II e III	Immobilizzazioni materiali	14.270.784,55
IV	Immobilizzazioni finanziarie	2005134,31
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	1.512.329,96
I	Rimanenze	0,00
II	Crediti	786.105,70
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV	Disponibilità liquide	726.224,26
D)	RETEI E RISCONTI	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.809.109,09

Passivo patrimoniale		2017
A)	PATRIMONIO NETTO	15.006.701,79
I	Fondo di dotazione	1.685.954,24
II	Riserve	13.376.313,80
III	Risultato economico dell'esercizio	-55.566,25
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	216.489,27
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D)	DEBITI	2.560.256,05
E)	RATEI E RISCONTI	25.661,98
I	Ratei passivi	25.661,98
II	Risconti passivi	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.809.109,09

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

La normativa nazionale ha spinto gli enti alla progressiva riduzione del proprio debito.
Pur non raggiungendo il limite massimo di indebitamento, e potendo quindi formalmente procedere a finanziare gli investimenti con questa modalità, lo scenario normativo non ha consentito nei fatti (limiti di Patto di stabilità e dal 2016 nuovo pareggio di bilancio) l'utilizzo di tale strumento.
Nel triennio 2019-2021 non si prevedono nuovi prestiti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
	2019		2020		2021	
Composizione	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	509.355,00		503.355,00		503.355,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	3.050,00		3.050,00		3.050,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	4.773.054,40		40.720,44		95.000,00	
Trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
Totale	5.285.459,40		547.125,44		601.405,00	

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute all'applicazione dei dettati delle diverse leggi statali che si susseguono negli anni e dei relativi decreti ad esse collegati.

Le entrate extratributarie raggruppano al loro interno le entrate derivanti dalla erogazione dei servizi, le entrate derivanti dalla gestione dei beni, le entrate da proventi dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi, dalla distribuzione di dividendi, dai proventi dei campi fotovoltaici ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da contributi in conto capitale, da contributi assegnati per gli investimenti, da alienazioni e dai permessi di costruire.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà

immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Nel triennio 2019-2021 è prevista la vendita di azioni di IREN spa. Al momento le azioni libere da poter essere vendute sono 188.366. Per le azioni bloccate 565.781 dal patto parasociale da porre in vendita occorrerà verificare la procedura di uscita dal Patto di blocco e in caso di numero superiore a 100.000 azioni è prevista l'assistenza di un Advisor.

Nel triennio 2019-2021 è prevista la somma annua di € 1.300.000,00 quale anticipazione di tesoreria, sia in entrata che in spesa. Tale somma rientra nei limiti previsti dalla legge.

Le partite di giro comprendono le ritenute previdenziali, assistenziali e altre ritenute del personale, le ritenute erariali, i servizi per conto di terzi, i depositi cauzionali e contrattuali, il fondo economale e la ritenuta IVA split istituzionale e commerciale.

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.
Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D. lgs. n. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2015, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.
I dati indicati nella tabella sono riferiti alle entrate dei primi tre titoli del rendiconto 2017 approvato a maggio 2018.
Nella tabella seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune. Il limite previsto dalla norma sopra indicata viene rispettato.

L'ente non ha attivato strumenti finanziari di ristrutturazione del debito, quali ad esempio strumenti derivati.

Il Comune di Casina nell'anno 2017 al fine di ridurre il carico delle rate di ammortamento incidenti sul bilancio dell'esercizio in corso e per di quelli futuri ha aderito alla proposta di rinegoziazione di alcuni prestiti sottoscritti con la Cassa DD.PP.

Esposizione massima per interessi passivi

	2017	2017	2017
Tit.1 - Tributarie	2.741.621,15	2.741.621,15	2.741.621,15
Tit.2 - Trasferimenti correnti	550.542,89	550.542,89	550.542,89
Tit.3 - Extratributarie	488.256,24	488.256,24	488.256,24
Somma	3.780.420,28	3.780.420,28	3.780.420,28
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	378.042,03	378.042,03	378.042,03

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2019	2020	2021
Interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	0,00	0,00	0,00

Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	378.042,03	378.042,03	378.042,03
Esposizione effettiva	0,00	0,00	0,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	378.042,03	378.042,03	378.042,03

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio
Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo di cassa al 31/12/2017 del penultimo anno dell'esercizio precedente €. 726.224,26

Andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente:

Fondo do cassa al 31/12/2016 anno precedente	€	678.275,38
Fondo do cassa al 31/12/2015 anno precedente -1	€	807.720,40
Fondo do cassa al 31/12/2014 anno precedente -2	€	965.047,78

Utilizzo Anticipazione di tesoreria nel triennio precedente:

Anno di riferimento	giorni di utilizzo	Interessi passivi
2016	n. 103	300,00
2015	n. ====	=====
2014	n. ====	=====

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 945.105,07 come risulta dalla seguente tabella che riporta i dati dal Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/05/2017:

TITOLO	**ACCERTAMENTI**
I - Entrate Tributarie	€. 2.817.510,29
II - Entrate da Trasferimenti	€. 531.611,61
III - Entrate Extratributarie	€. 450.074,66
TOTALE	**€. 3.799.196,56**
Limite max anticipazione tesoreria anno 2018 (5/12) **Totale €. 945.105,07**	

Al momento non è dato sapere quale sarà il limite massimo per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2019, in attesa della legge di bilancio per quell'anno.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno 2016	10.817,00
Anno 2015	0,00
Anno 2014	0,00

Con deliberazione di C.C. n. 59/2016 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio relativi al ripiano della perdita dell'ASP Don Cavalletti.

Entrate 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	2.783.447,00	4.313.674,21
Trasferimenti correnti	512.405,00	717.825,69
Entrate extratributarie	407.076,00	492.847,01
Entrate in conto capitale	5.180.141,11	5.339.730,57

Riduzione di attività finanziarie	760.000,00	760.000,00
Accensione di prestiti	0,00	18.756,26
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.116.082,00	1.224.609,47
Somma	**12.059.151,11**	**14.167.443,21**
FPV applicato in entrata (FPV/E)	90.422,82	-
Avanzo applicato in entrata	0,00	-
Parziale	**12.149.573,93**	**14.167.443,21**
Fondo di cassa iniziale		0,00
Totale	**12.149.573,93**	**14.167.443,21**

Uscite 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	3.618.961,82	4.635.936,42
In conto capitale	5.970.141,11	6.337.715,70
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	144.389,00	191.735,44
Chiusura anticipazioni da tersorerie/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00
Spese c/terzi e partite giro	1.116.082,00	1.235.423,48
Parziale	**12.149.573,93**	**13.700.811,04**
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
Totale	**12.149.573,93**	**13.700.811,04**

Entrate Biennio successivo

Denominazione	2020	2021
Tributi e perequazione	2.774.870,00	2.771.220,00
Trasferimenti correnti	506.405,00	506.405,00
Entrate extratributarie	431.355,56	427.076,00
Entrate in conto capitale	151.720,44	206.000,00
Riduzione di attività finanziarie	250.000,00	200.000,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00

Entrate c/Terzi e partite giro	1.116.082,00	1.116.082,00

Uscite Biennio successivo

Denominazione	2020	2021
Correnti	3.623.773,82	3.631.325,82
In conto capitale	456.000,00	456.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	125.000,00	113.798,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00
Spese c/terzi e partite giro	1.116.082,00	1.116.082,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	2.783.447,00	+
Trasferimenti correnti	512.405,00	+
Extratributarie	407.076,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	3.702.928,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	90.422,82	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	90.422,82	
Totale	3.793.350,82	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	5.180.141,11	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	5.180.141,11	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	760.000,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	760.000,00	+
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	
Totale	5.180.141,11	

Riepilogo entrate 2019		
Correnti	3.793.350,82	
Investimenti	5.180.141,11	

Movimenti di fondi	1.300.000,00	
Entrate destinate alla programmazione	10.273.491,93	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.116.082,00	
Altre entrate	1.116.082,00	+
Totale bilancio	11.389.573,93	

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	3.618.961,82	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	144.389,00	+
Impieghi ordinari	3.763.350,82	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	3.763.350,82	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	5.970.141,11	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	5.970.141,11	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	5.970.141,11	

Riepilogo uscite 2019		
Correnti	3.763.350,82	
Investimenti	5.970.141,11	
Movimenti di fondi	1.300.000,00	
Uscite impiegate nella programmazione	11.033.491,93	+

Servizi C/terzi e Partite di giro	1.116.082,00	
Altre uscite	1.116.082,00	+
Totale bilancio	12.149.573,93	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2019		
Entrate	2019	
Tributi	2.783.447,00	+
Trasferimenti correnti	512.405,00	+
Extratributarie	407.076,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	3.702.928,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	90.422,82	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	90.422,82	
Totale	3.793.350,82	

Fabbisogno 2019		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.793.350,82	3.763.350,82
Investimenti	5.180.141,11	5.970.141,11
Movimento fondi	1.300.000,00	1.300.000,00
Servizi conto terzi	1.116.082,00	1.116.082,00
Totale	11.389.573,93	12.149.573,93

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2016	2017	2018	
Tributi	2.817.510,29	2.741.621,15	2.785.990,71	+
Trasferimenti correnti	531.611,61	550.542,89	529.796,86	+
Extratributarie	450.074,66	488.256,24	416.348,79	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	3.799.196,56	3.780.420,28	3.732.136,36	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	92.930,54	94.821,48	+

Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	26.376,00	26.376,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	119.306,54	121.197,48	
Totale	3.799.196,56	3.899.726,82	3.853.333,84	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2019		
Entrate in C/capitale	5.180.141,11	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	5.180.141,11	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	760.000,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	760.000,00	-
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	
Totale	5.180.141,11	

Fabbisogno 2019		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.793.350,82	3.763.350,82
Investimenti	5.180.141,11	5.970.141,11
Movimento fondi	1.300.000,00	1.300.000,00
Servizi conto terzi	1.116.082,00	1.116.082,00
Totale	11.389.573,93	12.149.573,93

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2016	2017	2018	
Entrate in C/capitale	279.072,19	251.748,52	2.803.355,08	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	279.072,19	251.748,52	2.803.355,08	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	34.294,92	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	20.750,00	35.000,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+

Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	160.000,00	+
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	160.000,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	55.044,92	35.000,00	
Totale	279.072,19	306.793,44	2.838.355,08	

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro
Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.
Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

Si precisa ulteriormente che nell'area tecnica le due figure di istruttore direttivi tecnico sono a tempo determinato per 18 ore settimanali ciascuna.

Le spese del personale comprendono una quota per il rinnovo del contratto.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	3	2
B3	9	7
C1	13	8
D1	6	4
Personale di ruolo	31	21
Personale fuori Ruolo	-	2
Totale generale	-	23

Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	1
B3	1	1
B3	2	2
C1	1	1
C1	1	1
C1	1	1
D1	1	0
D1	1	0

Area: Economico / Finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	1
C1	3	1
D1	1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	1	0
D1	1	1

Area: Demografica / Statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	1	1
C1	1	0

Area: Affari Generali

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	0
B3	1	1
B3	1	1
C1	2	2
C1	1	1
D1	1	1

Area: Socio / Culturale

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	3	1
C1	2	1
D1	1	1

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Enti locali e vincoli del Pareggio di bilancio o di Finanza Pubblica

L'importanza della programmazione, ribadita più volte nel testo normativo della riforma contabile, si concretizza principalmente nella possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa in un contesto di continua contrazione delle risorse disponibili. Il controllo che lo Stato impone alla spesa degli enti locali si manifesta attraverso nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale di finanza pubblica, che ha sostituito a partire dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno.

Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: Pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) ha costituito per circa sedici anni la regola cardine alla base del coordinamento della finanza locale in Italia. A partire dal 1999, anno della sua introduzione, il Patto ha definito il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita definito a livello europeo.
La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo, che hanno riguardato in particolare la definizione dei vincoli stessi da rispettare, espressi prima in termini di saldo finanziario poi attraverso tetti alla spesa, per ritornare infine alla formulazione basata sul saldo.
La Legge 208/2015 ha previsto, a decorrere da quest'anno, il superamento del PSI introducendo al suo posto la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali. Il superamento del Patto è conseguenza diretta del rafforzamento delle regole di bilancio concordato a livello europeo.
Tale principio è stato recepito nell'ordinamento nazionale attraverso la legge costituzionale n.1 adottata nell'aprile 2012 e la relativa legge di attuazione n. 243 del 2012.
L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

Il comma 785 dell'art. 1 della L. n. 205/2017 ha stabilito che il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio, a partire dal 2018, non deve essere più allegato alle variazioni di bilancio. Il venir meno di tale adempimento potrebbe comportare qualche criticità al Responsabile del servizio finanziario ed al Revisore dei conti nel corso della gestione in quanto la mancata predisposizione del prospetto di che trattasi far perdere il controllo della situazione. Alla fine converrà comunque predisporre il prospetto anche senza allegarlo materialmente agli atti deliberativi.
Il mancato rispetto del pareggio di bilancio comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Il pareggio di bilancio è il nuovo vincolo di finanza pubblica che sostituisce il patto di stabilità.
Si traduce nel conseguimento, da parte di tutti gli enti territoriali, con le sole eccezione delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, della Regione siciliana e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.
Si tratta a tutti gli effetti di un nuovo equilibrio che va ad aggiungersi a quelli previsti dal testo unico degli enti locali, con le seguenti particolarità:
- Non ha come aggregato rilevante la cassa;
- L'applicazione dell'avanzo al bilancio di previsione non è un'entrata rilevante, come non è rilevante, parte spesa, il disavanzo;
- Dal saldo finale di competenza finanziaria "potenziata", vengono esclusi gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
- Il pareggio di bilancio considerando le entrate finali e le spese finali presenta un saldo positivo dovuto in parte dal titolo IV della spesa relativo al rimborso delle quote capitale dei mutui.

Si precisa che l'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nel quinquennio precedente non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	90.422,82	90.422,82	90.422,82
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	90.422,82	90.422,82	90.422,82
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.783.447,00	2.774.870,00	2.771.220,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	512.405,00	506.405,00	506.405,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	407.076,00	431.355,56	427.076,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	5.180.141,11	151.720,44	206.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	760.000,00	250.000,00	200.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	3.528.539,00	3.533.351,00	3.540.903,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	90.422,82	90.422,82	90.422,82
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	36.200,00	40.261,00	50.261,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	3.582.761,82	3.583.512,82	3.581.064,82
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	5.970.141,11	456.000,00	456.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	5.970.141,11	456.000,00	456.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00

L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2))	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	180.589,00	165.261,00	164.059,00

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari
La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo il criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.
Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe
L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti
Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2018	2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.785.990,71	2.783.447,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	2.785.990,71	2.783.447,00
Scostamento		-2.543,71

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.817.510,29	2.741.621,15	2.785.990,71	2.783.447,00	2.774.870,00	2.771.220,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.817.510,29	2.741.621,15	2.785.990,71	2.783.447,00	2.774.870,00	2.771.220,00

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	525.526,86	509.355,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	4.270,00	3.050,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	529.796,86	512.405,00
Scostamento		-17.391,86

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	529.781,61	546.272,89	525.526,86	509.355,00	503.355,00	503.355,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	1.830,00	4.270,00	4.270,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	531.611,61	550.542,89	529.796,86	512.405,00	506.405,00	506.405,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2018	2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.272,79	166.432,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.100,00	3.100,00
Interessi attivi	50,00	50,00
Altre entrate da redditi da capitale	51.736,00	50.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	194.190,00	187.494,00
Totale	416.348,79	407.076,00
Scostamento		-9.272,79

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	183.099,31	217.515,91	167.272,79	166.432,00	190.711,56	186.432,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.800,00	5.500,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Interessi attivi	0,00	2,24	50,00	50,00	50,00	50,00
Altre entrate da redditi da capitale	45.527,78	51.736,52	51.736,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	215.647,57	213.501,57	194.190,00	187.494,00	187.494,00	187.494,00
Totale	450.074,66	488.256,24	416.348,79	407.076,00	431.355,56	427.076,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2018	2019
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.707.355,08	4.773.054,40
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	240.000,00
Altre entrate in C/Capitale	96.000,00	167.086,71
Totale	2.803.355,08	5.180.141,11
Scostamento		2.376.786,03

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	180.179,81	135.690,01	2.707.355,08	4.773.054,40	40.720,44	95.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	3.800,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	95.092,38	116.058,51	96.000,00	167.086,71	111.000,00	111.000,00
Totale	279.072,19	251.748,52	2.803.355,08	5.180.141,11	151.720,44	206.000,00

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2018	2019
Alienazione di attività finanziarie	160.000,00	760.000,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	160.000,00	760.000,00
Scostamento		600.000,00

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	160.000,00	760.000,00	250.000,00	200.000,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	160.000,00	760.000,00	250.000,00	200.000,00

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2018	2019
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento		0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi
La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.
Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.
Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.
Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziarie gli stessi.

IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Con deliberazione di G.C. n. 151 del 28/12/2017 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 e seguenti della Legge n. 244/2007. Periodo 2018-2020."

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 18/05/2018 ha previsto tra le modifiche all'allegato 4/1 al D. LGS. N. 118/2011 che il piano triennale di razionalizzazione della spesa si considera approvato, se contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 244/2007 (FINANZIARIA 2008). PERIODO 2019-2021

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli apparati informatici, dei fotocopiatori, degli autoveicoli e della telefonia fissa e mobile e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio per il triennio 2019/2021.

Dotazioni strumentali

1. Postazioni Informatiche

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia da un punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:
1. un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
2. un apparecchio telefonico;
3. una stampante e/o un collegamento alla stampante multifunzione di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;
4. tre fax in dotazione per tutte le aree di lavoro, oltre all'apparecchiatura riservata ai documenti per l'ufficio protocollo;
5. un server per la videosorveglianza;
6. una postazione POS.

Con convenzione approvata con deliberazione di C.C. n. 9 in data 19/03/2014 è stata conferita all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano con sede a Castelnovo ne' Monti la gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione, al fine di rendere più efficiente anche la gestione di tutte le attrezzature informatiche degli enti (pc e stampanti).

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi. Le forniture, nei limiti del possibile, vengono effettuate

prendendo a riferimento, come base, i prezzi stabiliti dalle convenzioni Consip S.p.A. e Intercent-ER attive, nonché sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Si precisa che nell'anno 2018 l'Unione Montana per conto del Comune di Casina ha provveduto alla sostituzione di n. 23 personal computer mediante un contratto di acquisto sulla piattaforma Intercent-ER.

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

a) La sostituzione delle apparecchiature, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo.

b) L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

c) Si prevede, ove possibile, la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete per una riduzione del costo copia e minor costi di gestione delle stampanti e utilizzando fotocopiatrici con funzione integrata di stampante di rete.

d) Di norma e quando possibile, gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip S.p.A. e Intercent-ER prevedendo l'estensione della garanzia per la durata massima consentita con assistenza on-site, nonché sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'acquisto di software è stato mirato alle esigenze dei singoli uffici.

Obiettivi per il triennio 2019-2021:

Al fine di continuare in tale direzione, l'obiettivo per il triennio **2019-2021** è quello di migliorare le dotazioni informatiche adeguandolo alle sempre più innovative procedure e attrezzature migliorando l'efficienza e la qualità del lavoro, salvo naturalmente le forniture che dovessero rendersi necessarie in seguito, per esempio, alla rottura improvvisa di un'apparecchiatura o all'istituzione di nuove postazioni di lavoro.

Dal 1° gennaio 2015 è diventata operativa la "gestione associata dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione", approvata con deliberazione di C.C. n. 9 in data 19/03/2014, facente capo all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, che dovrebbe gradualmente migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività informatiche degli enti partecipanti. L'Unione è subentrata nei contratti di manutenzione hardware e software, si occupa degli acquisti ed elabora strategie di sviluppo, semplificazione e unificazione delle procedure al fine di ottenere vantaggi sia in termini di costi che di efficienza dei processi.

Verranno quindi confermate le misure adottate per ridurre la spesa, che si ripercuoteranno sul prossimo triennio:

1) L'Unione Montana per conto del Comune nell'anno 2017 provvederà alla sostituzione di n. 23 personal computer mediante un contratto di acquisto sulla piattaforma Intercent-ER al fine di rendere più veloci e sicure le procedure installate.

2) Le forniture vengono effettuate quindi privilegiando l'utilizzo delle convenzioni Consip S.p.A. e Intercent-ER attive, nonché sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e nella impossibilità di utilizzo delle stesse, tramite richiesta di preventivi a fornitori abituali dell'Ente.

L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e viene circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Sono state diramate disposizioni:

7. circa il divieto di installazione di programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema e di utilizzo delle risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici è stata prevista la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software che, grazie al contratto di assistenza tecnica, ha comportato l'eliminazione di parecchie problematiche collegate alla mancanza di una costante e puntuale manutenzione.

L'attuale dotazione di stampanti ha visto una progressiva riduzione delle costose stampanti a getto d'inchiostro; è stato privilegiato l'acquisto di stampanti laser. Alcune di queste, condivise in rete, hanno permesso ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa con risparmi ottenuti sul costo copia per singola pagina.

Risulta comunque difficile prevedere riduzione di spesa nel triennio, anche in virtù della necessaria implementazione del sistema di nuovi software necessari al fine di gestire ulteriori esigenze determinate anche dalle continue novità legislative.

Per un'ottimizzazione delle risorse, anche in applicazione del decreto taglia carta (art. 27 D.L. n. 112/2008), si incentiverà maggiormente l'uso della posta elettronica certificata, si potenzierà l'utilizzo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati e l'utilizzo della posta elettronica nei rapporti con altri enti e privati. Verrà utilizzato in modo più approfondito il software del protocollo informatico al fine di contribuire all'abbattimento dei costi della carta e del tempo necessario a fotocopiare i documenti protocollati per i vari servizi.

Dismissione di dotazioni strumentali

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, giustamente proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente.

Non ci sono sprechi, stante l'esiguità delle risorse disponibili e pertanto risulta molto difficile individuare eventuali possibilità di risparmio.

In particolare per quanto riguarda l'informatizzazione, premesso quanto sopra è chiaro che l'Ente non può procedere ad una contrazione delle spese relative, poiché il sistema informativo comunale è proporzionato alle esigenze dell'Ente medesimo e sono stati attuati di recente progetti di investimento per l'ammodernamento dell'hardware.

2. Apparecchiature di fotoriproduzione

Si è fatto ricorso a convenzioni Consip S.p.A. o Intercent-ER aventi ad oggetto il noleggio dei fotocopiatori: questo comporta un notevole risparmio dovuto al fatto che nel costo di noleggio, già conveniente rispetto alla fornitura in acquisto di macchine della stessa tipologia, sono ricompresi sia i materiali di consumo (ad esclusione della carta), sia l'assistenza delle macchine.

Alcune delle apparecchiature sono dotate di funzione integrata di fotocopiatrice, scanner e stampante di rete e vengono quindi utilizzate anche come stampanti di rete per gli uffici e fax.

Si procederà con i criteri sopra detti, nel caso di acquisizione dei nuovi spazi che richiedono la presenza di un servizio di fotocopiatura.

Si è ritenuto di dover dotare alcuni uffici di un piccolo fotocopiatore per evitare che figure quali gli addetti all'anagrafe per fare fotocopie debbano allontanarsi dal proprio ufficio. E' evidente che l'acquisto in questione ha consentito un'ottimizzazione dei tempi e, conseguentemente, un beneficio economico indotto migliorando inoltre il rapporto con l'utenza.

Obiettivi per il triennio 2019-2021:

Per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

E' stato sostituito un fotocopiatore nella sede municipale con un apparecchio di minori dimensioni e prestazioni con riduzione del canone di noleggio, che avrà effetti anche nel triennio sopra indicato.

Sono state diramate disposizioni:

8. per il riciclo della carta;
9. per la stampa fronte-retro della documentazione al fine di ridurre i consumi di carta;
10. per la riduzione della stampa a colori;
11. per privilegiare la stampa fronte/retro dei documenti;

Si precisa che l'utilizzo delle stampe a colori di locandine relative alle iniziative del Comune tramite fotocopiatore in dotazione agli uffici permette di risparmiare rispetto ai costi applicati da tipografie esterne.

3. Apparecchi di telefonia

Telefonia Fissa

E' previsto un apparecchio di telefonia per ogni posto di lavoro collegato al centralino.

Inoltre sono previste utenze con contratto singolo per: scuole dell'infanzia, istruzione primaria e secondaria di primo grado.

Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà del Comune e sono sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

L'Ente ha sottoscritto la convenzione con Intercent-ER relativamente ai consumi telefonici.

E' da sottolineare, inoltre, che, nell'ottica di conciliare innovazione tecnologica e attenzione al risparmio per l'Ente, già dal mese di luglio 2007 il Comune di Casina ha proceduto ad attivare la connessione alla rete regionale Lepida che permette il collegamento con le Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia Romagna.

E' stata realizzata una rete unica di telefonia fissa tra le varie sedi (sede municipale, biblioteca): esse risultano far parte di un unico centralino per cui le telefonate tra tutte le sedi risultano telefonate interne, quindi senza costo per l'Ente.

Dall'anno 2011 è stata effettuata la migrazione del servizio di telefonia fissa verso la tecnologia VOICE Over IP (VOIP) attraverso l'adesione alla convenzione stipulata tra Intercent-ER e Telecom Italia S.p.A. . In particolare sarà possibile su tutte le linee telefoniche applicare le nuove tariffe più convenienti sia dal punto di vista della telefonia tradizionale che da quella VOIP ottenendo consistenti risparmi sia sul costo del traffico che, in modo più rilevante, sul costo dei canoni.

E' già attivo il collegamento delle tre sedi scolastiche del capoluogo al Municipio tramite fibra ottica, mentre il plesso di Paullo è collegato tramite wi-fi che non ha costi per aggiuntivi per l'utilizzo di internet.

Telefonia Mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità. Le attuali assegnazioni sono il risultato di distinte richieste pervenute nel tempo da parte dei diversi servizi in ragione della quale le assegnazioni erano subordinate ad effettive esigenze di servizio e/o lavorative.

La rete aziendale per la telefonia mobile è funzionante mediante adesione alla convenzione Intercent-ER con la società TIM a condizioni particolarmente vantaggiose (apparecchi in comodato gratuito, senza canone e tariffe di traffico molto basse). La più recente convenzione Intercent-ER ha equiparato i costi delle telefonate da terminale mobile a quelle da terminale fisso, rendendo di fatto non più diseconomico per l'ente l'utilizzo della telefonia mobile rispetto a quella fissa.

L'Ente dispone attualmente di n. 11 linee di telefonia mobile di servizio, con cinque apparecchi in noleggio.

Nell'assegnazione del telefono cellulare la finalità è stata quella di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e per l'uso degli stessi si è seguito un criterio di utilizzazione predeterminato con riguardo ad esigenze di servizio fuori sede ed alle specifiche esigenze lavorative per un pronto contatto e reperibilità dei singoli operatori. In sintesi l'uso concreto è legato alla sostanziale necessità di assicurare una pronta e costante reperibilità per esigenze di servizio in ragione dell'organizzazione e dell'attività gestionale dell'amministrazione.

L'attuale consistenza dei dispositivi mobili è la seguente:

- n. 4 ai Responsabili di settore.

- n. 6 ad altro personale dipendente che frequentemente svolge la propria attività lavorativa anche al di fuori della sede.

Relativamente ai titolari di cariche istituzionali, il Sindaco e gli Assessori utilizzano il proprio apparecchio telefonico personale senza chiedere il rimborso per le spese. Non si è ritenuto di dotare di telefono cellulare di servizio i consiglieri.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità. I consumi vengono controllati a campione dall'ufficio preposto al pagamento delle fatture.

Nel corso dell'anno 2014 i contratti telefonici mobili sono passati da abbonamento a ricaricabile (ricarica automatica), ottenendo un notevole risparmio in termini di canone di concessione governativa.

Obiettivi per il triennio 2019-2021:

Nel corso del triennio sopra indicato si continuerà a monitorare i consumi telefonici.

Potrebbe essere ammessa la possibilità di acquisto di nuovi telefoni cellulari o l'assegnazione di nuove utenze per

esigenze di servizio qualora se ne presentasse la necessità. Anche in questo caso, verranno monitorati i consumi in modo da verificare un uso corretto dei telefoni.

La più recente convenzione Intercent-ER ha equiparato i costi delle telefonate da terminale mobile a quelle da terminale fisso, rendendo di fatto non più diseconomico per l'ente l'utilizzo della telefonia mobile rispetto a quella fissa, permettendo quindi risparmi a favore degli Enti convenzionati.

Il Sindaco e gli Assessori utilizzano il proprio apparecchio personale senza chiedere il rimborso per le spese telefoniche, motivo per cui non ci saranno costi a carico dell'Ente.

L'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'Ente con un positivo rapporto costi/benefici e pertanto non si ritiene di poter dismettere gli apparecchi in dotazione. La spesa è contenuta grazie alla convenzione Intercent-ER attivata nell'anno 2014, che offre condizioni estremamente vantaggiose e difficilmente reperibili sul libero mercato.

Il collegamento delle tre sedi scolastiche del capoluogo al Municipio tramite fibra ottica permetterà di ridurre i costi dei servizi.

4. Autovetture di servizio

Si riporta di seguito l'elenco delle autovetture di servizio di cui dispone l'Ente con le specificità di funzione per servizi prestati dall'Amministrazione:

MODELLO	TARGA	SETTORE
MITSUBISHI L200	YA 018 AB	POLIZIA LOCALE
FIAT PUNTO	CD 709 RX	AFFARI GENERALI
FIAT PANDA 4X4	DV784BM	AFFARI GENERALI
FIAT PANDA 4X4	RE 707864	TECNICO
FIAT SCUDO	DH446BH	SERVIZI SOCIALI

che sono utilizzate per il servizio notifiche, il servizio di vigilanza sul territorio, le ispezioni e i sopralluoghi sui cantieri e per i restanti compiti istituzionali e per le molteplici attività che l'ente è chiamato a svolgere.

Per ciò che riguarda i collegamenti interni, con i paesi vicini e con il capoluogo di provincia non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle autovetture di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

Non è sempre ipotizzabile l'utilizzo di trasporti alternativi pubblici in quanto gli orari del servizio pubblico di linea non consentono un'economica gestione del tempo di lavoro dei dipendenti.

Gli organi di governo non hanno in dotazione nessuna autovettura (auto blu) e non ne è previsto l'acquisto nemmeno negli anni futuri.

Tutti i mezzi sono dotati di un libretto sul quale sono registrati giornalmente i chilometri percorsi, gli utilizzatori, la destinazione ed il servizio da espletare.

L'attendibilità del giornale di bordo dovrà essere controllata periodicamente dal Responsabile del Settore assegnatario dell'autovettura.

Le auto dovranno essere utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero e durante i turni prestabiliti di reperibilità.

Il personale è autorizzato altresì all'utilizzo dell'auto nel caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali.

L'assegnazione dell'auto ad uno specifico servizio non comporta l'impossibilità per i dipendenti di altri settori di ottenerne l'utilizzo. Ciò soprattutto per mezzi dotati di particolari caratteristiche tecniche i quali, necessariamente,

devono servire ad assolvere i compiti d'ufficio di categorie di lavoratori assegnati anche a servizi e/o settori diversi.

Gli amministratori non utilizzano normalmente gli automezzi, se non in caso di estrema necessità.

Obiettivi per il triennio 2019-2021:

Proseguire l'attività di monitoraggio sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

I costi di manutenzione e di esercizio delle autovetture dovranno rispettare il limite previsto dall'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010.

Nel corso del triennio precedente sono state dismesse due autovetture ormai poco utilizzate che permetteranno risparmi sui futuri costi di gestione.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 comma 12 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, che ha disapplicato il rimborso delle spese di viaggio al personale dipendente, tendenzialmente si verificherà un maggior utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente, motivo per cui difficilmente si realizzeranno nuovi risparmi sia sui costi di manutenzione delle autovetture che sui consumi di carburante.

Si valuterà l'eventuale sistemazione o rottamazione dell'auto targata RE 707864 in dotazione all'ufficio tecnico.

5. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Ai sensi dell'art. 2, comma 599 della L. 24/12/2007, n. 244, si elencano i beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune.

I beni immobili dei quali si ha disponibilità sono suddivisi sulla base della funzione o dell'utilizzo e precisamente:

a) beni immobili residenziali costituiti da n. 3 alloggi a destinazione abitativa di E.R.P. assegnati e occupati stabilmente in quanto i nuclei mantengono i requisiti necessari,

b) beni immobili Istituzionali e culturali comprendenti sede municipale, centro diurno, magazzino comunale, centro culturale, complesso storico di Sarzano ed edifici utilizzati per scopi sociali e culturali;

c) beni immobili per Istruzione e comprendono scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;

d) beni immobili per uso sportivo comprendenti le strutture per usi sportivi.

Altri immobili non utilizzabili:

e) n. 1 immobile ad uso abitativo sito in località Banzola, ad oggi inutilizzato, si presenta in precarie condizioni di stabilità e completamente inagibile;

f) n. 1 immobile sito in località Migliara si presenta in precarie condizioni di stabilità e completamente inagibile;

g) n. 1 immobile sito in località Migliara (ex edificio scolastico) si presenta in precarie condizioni di stabilità e risulta inagibile allo scopo per cui era stato costruito.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra risultano avere pochi margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente.

Alcuni locali sono destinati a servizio della collettività attraverso la gestione convenzionata di alcune Associazioni di volontariato presenti sul territorio e destinati esclusivamente per fini culturali, ricreativi, sociali e sportivi.

Obiettivi per il triennio 2019-2021:

L'Amministrazione ha in programma di ristrutturare il proprio patrimonio immobiliare anche attraverso l'alienazione degli immobili che non risultano più strategici.

Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico sugli immobili e si intende proseguire anche nel triennio sopra indicato.

Per razionalizzare le spese l'Ente dovrà:

1. Procedere alla dismissione dei beni immobili valutati non strategici per l'Amministrazione. Ogni anno con deliberazione

di Consiglio comunale viene approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008;

2. Ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati realizzando sistemi di risparmio energetico, sia per i consumi elettrici che per il riscaldamento o comunque attivando accorgimenti e dispositivi utili ad una corretta gestione dei consumi;

3. Relativamente agli immobili ad uso sportivo la gestione delle utenze è assegnata alle varie Associazioni all'interno delle convenzioni sottoscritte per la conduzione degli impianti stessi, al fine di responsabilizzarle in una gestione oculata e attenta delle stesse;

4. Per gli immobili residenziali ERP la gestione è affidata ad Acer Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia;

5. n. 1 immobile acquisito al patrimonio comunale dall'Agenzia del Demanio di Roma a titolo gratuito ai sensi del D. L. n. 69/2013, convertito con modificazioni nella L. n. 98/2013, i locali sono destinati alla sede di un centro sociale per anziani. La manutenzione ordinaria dei locali e delle aree esterne e del verde, nonché la pulizia e le utenze sono a carico del circolo con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione per l'utilizzo e la gestione dell'immobile. Tale convenzione già attiva dal 2017 permetterà risparmi anche negli anni futuri.

La gestione degli impianti di riscaldamento degli immobili comunali, scolastici e culturali rientra nell'affidamento della "Gestione calore", affidato a ditta specializzata esterna che attraverso costanti interventi di manutenzione consente il mantenimento in perfetta efficienza delle caldaie permettendo buoni risparmi sui consumi.

Gli impegni pluriennali possono derivare da contratti o convenzioni valide per più anni.

Ragione sociale	anno 2015	anno 2016	anno 2017	% partecipazione
IREN SPA	124.501.000,00	88.257.000,00	166.956.000,00	0,0649
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2.294.849,00	2.525.656,00	2.525.656,00	0,46
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	313.570,00	367.991,00	465.110,00	0,18
LEPIDA SPA	184.920,00	457.200,00	309.450,00	0,005
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	3.300,00	41.110,00	203.654,00	0,34
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	156.069,00	55.159,00	37.472,00	0,34
MATILDE DI CANOSSA SRL	- 18.369,00	- 14.350,00	- 14.188,00	0,22
ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	10.936,00	13.698,00	10.412,00	0,71
CONSORZIO ARS CANUSINA	1.862,00	316,00	7,00	8,33
ASP DON CAVALLETTI	- 99.690,00	67.739,00	Bilancio non ancora approvato	2,86

Fondo pluriennale vincolato

In coerenza con le disposizioni relative alle modifiche apportate sul pareggio di bilancio, dopo le misure transitorie previste dalla legge di stabilità 2016, la nuova legge di bilancio 2017 al comma 466 prevede che "per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali." Sulla possibilità di conteggiare il FPV tra le entrate ai fini del pareggio di bilancio occorre ricordare come la legge di modifica sul pareggio di bilancio, avesse espressamente previsto una situazione di provvisorietà del calcolo dello stesso da parte degli enti locali, in misura rinviata a specifici interventi del legislatore nelle varie leggi di bilancio (fino al 2019) in quanto onerosa per la finanza pubblica da valutare nel contesto dei limiti di deficit consentiti dai vincoli europei. L'attuale legge di bilancio interviene in tale ambito, riconoscendo la possibilità di mantenere nel 2019 le stesse regole tracciate nella legge di stabilità 2016 che ha consentito di far ripartire importanti investimenti liberando risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione

	Programmazione triennale		
Denominazione	2019	2020	2021
Organi istituzionali	52.770,00	52.770,00	52.770,00
Segreteria generale	241.029,65	237.979,65	237.979,65
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	158.508,80	158.503,80	158.513,80
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	63.892,00	63.892,00	63.892,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.673,00	31.173,00	31.173,00
Ufficio tecnico	154.969,52	154.969,52	154.969,52
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	77.199,00	77.199,00	77.199,00
Altri servizi generali	266.389,99	266.389,99	266.389,99
Polizia locale e amministrativa	48.633,00	48.633,00	48.633,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	500,00	500,00	500,00
Istruzione prescolastica	25.655,00	25.400,00	25.400,00
Altri ordini di istruzione	4.505.387,11	99.270,00	98.245,00
Istruzione tecnica superiore	700,00	700,00	700,00
Servizi ausiliari all'istruzione	310.992,00	310.992,00	310.992,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	88.809,00	88.809,00	88.809,00
Sport e tempo libero	47.235,00	46.861,00	46.488,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	23.306,00	22.972,00	22.660,00
Urbanistica e assetto del territorio	1.524.000,00	452.681,00	402.681,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	494.183,00	494.183,00	494.183,00
Rifiuti	581.085,00	581.085,00	581.085,00
Servizio idrico integrato	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	42.790,00	42.790,00	42.790,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	564,00	564,00	564,00
Trasporto pubblico locale	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Viabilità e infrastrutture stradali	342.822,00	339.281,00	388.616,00

Sistema di protezione civile	7.900,00	7.900,00	7.900,00
Interventi per la disabilità	12.454,00	12.454,00	12.454,00
Interventi per gli anziani	56.180,00	21.180,00	21.180,00
Interventi per le famiglie	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	268.857,86	268.857,86	268.857,86
Servizio necroscopico e cimiteriale	10.157,00	10.071,00	9.982,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	10.950,00	14.000,00	14.000,00
Industria, PMI e Artigianato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	59.464,30	59.464,30	59.464,30
Reti e altri servizi di pubblica utilità	11.083,00	11.083,00	11.083,00
Fondo di riserva	15.863,70	15.004,70	15.010,70
Fondo svalutazione crediti	36.200,00	40.261,00	50.261,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	144.389,00	125.000,00	113.798,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale	**11.033.491,93**	**5.504.773,82**	**5.501.123,82**

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Organi istituzionali

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma			
Organi istituzionali			
Spese Correnti (titolo 1)	52.770,00	52.770,00	52.770,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**52.770,00**	**52.770,00**	**52.770,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	52.770,00	52.770,00	52.770,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Organi istituzionali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	52.770,00	52.770,00	52.770,00
Totale	52.770,00	52.770,00	52.770,00

Segreteria generale

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Segreteria generale			
Spese Correnti (titolo 1)	241.029,65	237.979,65	237.979,65
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**241.029,65**	**237.979,65**	**237.979,65**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	241.029,65	237.979,65	237.979,65

Entrate previste per finanziare il programma

Segreteria generale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	241.029,65	237.979,65	237.979,65
Totale	241.029,65	237.979,65	237.979,65

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Spese Correnti (titolo 1)	158.508,80	158.503,80	158.513,80
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**158.508,80**	**158.503,80**	**158.513,80**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	158.508,80	158.503,80	158.513,80

Entrate previste per finanziare il programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	158.508,80	158.503,80	158.513,80
Totale	158.508,80	158.503,80	158.513,80

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma viene finanziato con risorse generali del bilancio di parte corrente e altre entrate.

Spese previste per il programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Spese Correnti (titolo 1)	63.892,00	63.892,00	63.892,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**63.892,00**	**63.892,00**	**63.892,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	63.892,00	63.892,00	63.892,00

Entrate previste per finanziare il programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	33.892,00	33.892,00	33.892,00

Risorse generali di parte corrente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	63.892,00	63.892,00	63.892,00

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma viene finanziato con risorse generali del bilancio di parte corrente.

Spese previste per il programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Spese Correnti (titolo 1)	26.673,00	31.173,00	31.173,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**26.673,00**	**31.173,00**	**31.173,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	26.673,00	31.173,00	31.173,00

Entrate previste per finanziare il programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	26.673,00	31.173,00	31.173,00
Totale	26.673,00	31.173,00	31.173,00

Ufficio tecnico

Il programma viene finanziato da risorse generali di parte corrente e da proventi dei permessi di costruire.

Spese previste per il programma

Ufficio tecnico			
Spese Correnti (titolo 1)	153.969,52	153.969,52	153.969,52

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**153.969,52**	**153.969,52**	**153.969,52**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Spese di investimento	**1.000,00**	1.000,00	1.000,00
Totale	154.969,52	154.969,52	154.969,52

Entrate previste per finanziare il programma

Ufficio tecnico	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Risorse generali di parte corrente	153.969,52	153.969,52	153.969,52
Totale	154.969,52	154.969,52	154.969,52

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e diritti sulle carte d'identità.

Spese previste per il programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
Spese Correnti (titolo 1)	77.199,00	77.199,00	77.199,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**77.199,00**	**77.199,00**	**77.199,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	77.199,00	77.199,00	77.199,00

Entrate previste per finanziare il programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Risorse generali di parte corrente	74.199,00	74.199,00	74.199,00
Totale	77.199,00	77.199,00	77.199,00

Statistica e sistemi informativi

Spese previste per il programma

Statistica e sistemi informativi			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Statistica e sistemi informativi	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spese previste per il programma

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Risorse umane

Spese previste per il programma

Risorse umane			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Risorse umane	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altri servizi generali

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma			
Altri servizi generali			
Spese Correnti (titolo 1)	266.389,99	266.389,99	266.389,99
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**266.389,99**	**266.389,99**	**266.389,99**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	266.389,99	266.389,99	266.389,99

Entrate previste per finanziare il programma			
Altri servizi generali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	266.389,99	266.389,99	266.389,99

Totale	266.389,99	266.389,99	266.389,99

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Uffici giudiziari

Spese previste per il programma

Uffici giudiziari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Uffici giudiziari	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Casa circondariale e altri servizi

Spese previste per il programma

Casa circondariale e altri servizi			

Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Casa circondariale e altri servizi	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla
legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Polizia locale e amministrativa

Il programma è finanziato dai proventi delle sanzioni per infrazioni al Codice della Strada e da altre risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma			
Polizia locale e amministrativa			
Spese Correnti (titolo 1)	48.633,00	48.633,00	48.633,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**48.633,00**	**48.633,00**	**48.633,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	48.633,00	48.633,00	48.633,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Polizia locale e amministrativa	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Risorse generali di parte corrente	45.533,00	45.533,00	45.533,00
Totale	48.633,00	48.633,00	48.633,00

Sistema integrato di sicurezza urbana

Il programma è finanziato con risorse generali di parte corrente. Le spese sono relative alla gestione associata dell'ufficio della legalità istituito dalla Provincia di Reggio Emilia.

Spese previste per il programma

Sistema integrato di sicurezza urbana			
Spese Correnti (titolo 1)	500,00	500,00	500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**500,00**	**500,00**	**500,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	500,00	500,00	500,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sistema integrato di sicurezza urbana	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	500,00	500,00	500,00
Totale	500,00	500,00	500,00

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico
che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della
famiglia e del relativo nucleo familiare.

Istruzione prescolastica

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e da altre entrate.

Spese previste per il programma

Istruzione prescolastica			
Spese Correnti (titolo 1)	25.655,00	25.400,00	25.400,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**25.655,00**	**25.400,00**	**25.400,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	25.655,00	25.400,00	25.400,00

Entrate previste per finanziare il programma

Istruzione prescolastica	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Risorse generali di parte corrente	22.655,00	22.400,00	22.400,00
Totale	25.655,00	25.400,00	25.400,00

Altri ordini di istruzione

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e per gli investimenti da contributi regionali, statali e da alienazioni di azioni di IREN SPA.

Spese previste per il programma

Altri ordini di istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	100.246,00	99.270,00	98.245,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**100.246,00**	**99.270,00**	**98.245,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	4.405.141,11	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**4.405.141,11**	0,00	0,00
Totale	4.505.387,11	99.270,00	98.245,00

Entrate previste per finanziare il programma

Altri ordini di istruzione	2019	2020	2021
Stato	800.000,00	0,00	0,00
Regione	2.945.141,11	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	660.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	100.246,00	99.270,00	98.245,00
Totale	4.505.387,11	99.270,00	98.245,00

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Spese previste per il programma

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Istruzione universitaria

Spese previste per il programma

Istruzione universitaria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Istruzione universitaria	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Istruzione tecnica superiore

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma			
Istruzione tecnica superiore			
Spese Correnti (titolo 1)	700,00	700,00	700,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**700,00**	**700,00**	**700,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	700,00	700,00	700,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Istruzione tecnica superiore	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	700,00	700,00	700,00
Totale	700,00	700,00	700,00

Servizi ausiliari all'istruzione

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma			
Servizi ausiliari all'istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	310.992,00	310.992,00	310.992,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**310.992,00**	**310.992,00**	**310.992,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00

Totale	310.992,00	310.992,00	310.992,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizi ausiliari all'istruzione	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	310.992,00	310.992,00	310.992,00
Totale	310.992,00	310.992,00	310.992,00

Diritto allo studio

Spese previste per il programma

Diritto allo studio			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Diritto allo studio	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma è finanziato con risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico			
Spese Correnti (titolo 1)	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**1.300,00**	**1.300,00**	**1.300,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Entrate previste per finanziare il programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma è finanziato con risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Spese Correnti (titolo 1)	88.809,00	88.809,00	88.809,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**88.809,00**	**88.809,00**	**88.809,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	88.809,00	88.809,00	88.809,00

Entrate previste per finanziare il programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	88.809,00	88.809,00	88.809,00
Totale	88.809,00	88.809,00	88.809,00

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla
programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Sport e tempo libero

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e proventi dall'utilizzo degli impianti sportivi.

Spese previste per il programma

Sport e tempo libero			
Spese Correnti (titolo 1)	47.235,00	46.861,00	46.488,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**47.235,00**	**46.861,00**	**46.488,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	47.235,00	46.861,00	46.488,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sport e tempo libero	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Risorse generali di parte corrente	46.235,00	45.861,00	45.488,00
Totale	47.235,00	46.861,00	46.488,00

Giovani

Spese previste per il programma

Giovani			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Giovani	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e
lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Spese Correnti (titolo 1)	23.306,00	22.972,00	22.660,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**23.306,00**	**22.972,00**	**22.660,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	23.306,00	22.972,00	22.660,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	23.306,00	22.972,00	22.660,00
Totale	23.306,00	22.972,00	22.660,00

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al
coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Urbanistica e assetto del territorio

Il programma è finanziato da contributo regionale, da contributi PAO dell'Unione Montana, da alienazioni, da contributi da privati nell'anno 2019.
Nell'anno 2020 è finanziato da contributi PAO dell'Unione Montana, alienazioni di azioni IREN SPA, da concessioni cimiteriali e proventi dai permessi di costruire.
Nel 2021 invece è finanziato da: Proventi dei permessi di costruire, alienazioni di azioni IREN SPA, concessioni cimiteriali e contributi PAO dell'Unione Montana.
Per i dettagli degli importi si rinvia al prospetto triennale degli investimenti.

Spese previste per il programma			
Urbanistica e assetto del territorio			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	2.681,00	2.681,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**2.681,00**	**2.681,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.524.000,00	450.000,00	400.000,00
Totale Spese di investimento	**1.524.000,00**	450.000,00	400.000,00
Totale	1.524.000,00	452.681,00	402.681,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Urbanistica e assetto del territorio	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.000.000,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	522.913,29	405.720,44	360.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	2.681,00	2.681,00
Totale	1.522.913,29	408.401,44	362.681,00

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Spese Correnti (titolo 1)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del
territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Difesa del suolo

Il programma è finanziato da avanzo di amministrazione.

Spese previste per il programma

Difesa del suolo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Difesa del suolo	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e dalle entrate dei campi fotovoltaici.

Spese previste per il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Spese Correnti (titolo 1)	494.183,00	494.183,00	494.183,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**494.183,00**	**494.183,00**	**494.183,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	494.183,00	494.183,00	494.183,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	485.000,00	479.000,00	479.000,00
Risorse generali di parte corrente	9.183,00	15.183,00	15.183,00
Totale	494.183,00	494.183,00	494.183,00

Rifiuti

Il programma è finanziato dalla TARI.

Spese previste per il programma			
Rifiuti			
Spese Correnti (titolo 1)	581.085,00	581.085,00	581.085,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**581.085,00**	**581.085,00**	**581.085,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	581.085,00	581.085,00	581.085,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Rifiuti	**2019**	**2020**	**2021**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	581.085,00	581.085,00	581.085,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**581.085,00**	**581.085,00**	**581.085,00**

Servizio idrico integrato

Il programma è finanziato con i proventi del gestore del servizio.

Spese previste per il programma			
Servizio idrico integrato			
Spese Correnti (titolo 1)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**

Entrate previste per finanziare il programma			
Servizio idrico integrato	**2019**	**2020**	**2021**
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma è finanziato con risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Spese Correnti (titolo 1)	42.790,00	42.790,00	42.790,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**42.790,00**	**42.790,00**	**42.790,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	42.790,00	42.790,00	42.790,00

Entrate previste per finanziare il programma

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	42.790,00	42.790,00	42.790,00
Totale	42.790,00	42.790,00	42.790,00

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Il programma è finanziato con risorse del gestore del servizio idrico.

Spese previste per il programma

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Spese Correnti (titolo 1)	564,00	564,00	564,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**564,00**	**564,00**	**564,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	564,00	564,00	564,00

Entrate previste per finanziare il programma

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	564,00	564,00	564,00
Totale	564,00	564,00	564,00

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Spese previste per il programma

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spese previste per il programma

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Trasporto ferroviario

Spese previste per il programma

Trasporto ferroviario			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Trasporto ferroviario	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Trasporto pubblico locale

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Trasporto pubblico locale			
Spese Correnti (titolo 1)	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**6.600,00**	**6.600,00**	**6.600,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	6.600,00	6.600,00	6.600,00

Entrate previste per finanziare il programma

Trasporto pubblico locale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Totale	6.600,00	6.600,00	6.600,00

Trasporto per vie d'acqua

Spese previste per il programma

Trasporto per vie d'acqua			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Trasporto per vie d'acqua	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di trasporto

Spese previste per il programma

Altre modalità di trasporto			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Altre modalità di trasporto	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente, da contributi statali e per la parte relativa agli investimenti da contributo regionale.

Spese previste per il programma

Viabilità e infrastrutture stradali			
Spese Correnti (titolo 1)	342.822,00	339.281,00	338.616,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**342.822,00**	**339.281,00**	**338.616,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	50.000,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	50.000,00
Totale	342.822,00	339.281,00	388.616,00

Entrate previste per finanziare il programma

Viabilità e infrastrutture stradali	2019	2020	2021
Stato	327.000,00	327.000,00	327.000,00
Regione	0,00	0,00	50.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.822,00	12.281,00	11.616,00
Totale	342.822,00	339.281,00	388.616,00

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e
monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Sistema di protezione civile

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Sistema di protezione civile			
Spese Correnti (titolo 1)	7.900,00	7.900,00	7.900,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**7.900,00**	**7.900,00**	**7.900,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	7.900,00	7.900,00	7.900,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sistema di protezione civile	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	7.900,00	7.900,00	7.900,00
Totale	7.900,00	7.900,00	7.900,00

Interventi a seguito di calamità naturali

Spese previste per il programma

Interventi a seguito di calamità naturali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi a seguito di calamità naturali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spese previste per il programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per la disabilità

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Interventi per la disabilità			
Spese Correnti (titolo 1)	12.454,00	12.454,00	12.454,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**12.454,00**	**12.454,00**	**12.454,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	12.454,00	12.454,00	12.454,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per la disabilità	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.454,00	12.454,00	12.454,00
Totale	12.454,00	12.454,00	12.454,00

Interventi per gli anziani

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e da proventi dal rilascio dei permessi di costruire per le spese di investimento.

Spese previste per il programma

Interventi per gli anziani			
Spese Correnti (titolo 1)	21.180,00	21.180,00	21.180,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**21.180,00**	**21.180,00**	**21.180,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	35.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**35.000,00**	0,00	0,00
Totale	56.180,00	21.180,00	21.180,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per gli anziani	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spese previste per il programma			
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per le famiglie

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e da contributi regionali per gli investimenti.

Spese previste per il programma

Interventi per le famiglie			
Spese Correnti (titolo 1)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Spese di investimento	**5.000,00**	5.000,00	5.000,00
Totale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per le famiglie	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Interventi per il diritto alla casa

Spese previste per il programma

Interventi per il diritto alla casa			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per il diritto alla casa	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Spese Correnti (titolo 1)	268.857,86	268.857,86	268.857,86
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**268.857,86**	**268.857,86**	**268.857,86**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	268.857,86	268.857,86	268.857,86

Entrate previste per finanziare il programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	268.857,86	268.857,86	268.857,86
Totale	268.857,86	268.857,86	268.857,86

Cooperazione e associazionismo

Spese previste per il programma

Cooperazione e associazionismo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Cooperazione e associazionismo	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio necroscopico e cimiteriale

Il programma è finanziato da entrate di parte corrente e da proventi dai servizi cimiteriali.

Spese previste per il programma

Servizio necroscopico e cimiteriale			
Spese Correnti (titolo 1)	10.157,00	10.071,00	9.982,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**10.157,00**	**10.071,00**	**9.982,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	10.157,00	10.071,00	9.982,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio necroscopico e cimiteriale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Risorse generali di parte corrente	5.157,00	5.071,00	4.982,00
Totale	10.157,00	10.071,00	9.982,00

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di
programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per

livelli di assistenza superiori ai LEA

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese previste per il programma

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ulteriori spese in materia sanitaria

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Ulteriori spese in materia sanitaria			
Spese Correnti (titolo 1)	10.950,00	14.000,00	14.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**10.950,00**	**14.000,00**	**14.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00

Totale	10.950,00	14.000,00	14.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Ulteriori spese in materia sanitaria	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.950,00	14.000,00	14.000,00
Totale	10.950,00	14.000,00	14.000,00

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di
pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Industria, PMI e Artigianato

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Industria, PMI e Artigianato			
Spese Correnti (titolo 1)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Industria, PMI e Artigianato	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
Spese Correnti (titolo 1)	59.464,30	59.464,30	59.464,30
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**59.464,30**	**59.464,30**	**59.464,30**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	59.464,30	59.464,30	59.464,30

Entrate previste per finanziare il programma

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	59.464,30	59.464,30	59.464,30
Totale	59.464,30	59.464,30	59.464,30

Ricerca e innovazione

Spese previste per il programma

Ricerca e innovazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Ricerca e innovazione	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Spese Correnti (titolo 1)	11.083,00	11.083,00	11.083,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**11.083,00**	**11.083,00**	**11.083,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	11.083,00	11.083,00	11.083,00

Entrate previste per finanziare il programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	11.083,00	11.083,00	11.083,00
Totale	11.083,00	11.083,00	11.083,00

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi
I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spese previste per il programma

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Formazione professionale

Spese previste per il programma

Formazione professionale			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Formazione professionale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sostegno all'occupazione

Spese previste per il programma

Sostegno all'occupazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sostegno all'occupazione	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spese previste per il programma

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Caccia e pesca

Spese previste per il programma

Caccia e pesca			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Caccia e pesca	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Fonti energetiche

Spese previste per il programma

Fonti energetiche			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Fonti energetiche	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi
Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le
autonomie, o comunque legate alla collettività.

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spese previste per il programma

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spese previste per il programma

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

Spese previste per il programma

Fondo di riserva			
Spese Correnti (titolo 1)	15.863,70	15.004,70	15.010,70
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**15.863,70**	**15.004,70**	**15.010,70**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	15.863,70	15.004,70	15.010,70

Entrate previste per finanziare il programma

Fondo di riserva	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.863,70	8.804,70	12.460,70
Totale	10.863,70	8.804,70	12.460,70

Fondo svalutazione crediti

Spese previste per il programma

Fondo svalutazione crediti

Spese Correnti (titolo 1)	36.200,00	40.261,00	50.261,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**36.200,00**	**40.261,00**	**50.261,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	36.200,00	40.261,00	50.261,00

Entrate previste per finanziare il programma

Fondo svalutazione crediti	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	36.200,00	40.261,00	50.261,00
Totale	36.200,00	40.261,00	50.261,00

Altri fondi

Spese previste per il programma

Altri fondi			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Altri fondi	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Spese previste per il programma

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	144.389,00	125.000,00	113.798,00
Totale Spese di funzionamento	**144.389,00**	**125.000,00**	**113.798,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	144.389,00	125.000,00	113.798,00

Entrate previste per finanziare il programma

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	144.389,00	125.000,00	113.798,00
Totale	144.389,00	125.000,00	113.798,00

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati
all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Restituzione anticipazione di tesoreria

Il programma è finanziato da entrate del titolo 7 "Anticipazioni di tesoreria"

Spese previste per il programma

Restituzione anticipazione di tesoreria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale Spese di funzionamento	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	**0,00**	0,00	0,00
Totale	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Restituzione anticipazione di tesoreria	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., SERVIZI VARI E PATRIMONIO

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 18/05/2018 ha previsto tra le modifiche all'allegato 4/1 al D. LGS. N. 118/2011 che il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma biennale delle forniture e servizi ed il piano triennale di razionalizzazione della spesa, si considerano approvati, se contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Programmazione del personale

Con atto di Giunta Comunale n. 111 del 28.09.2017 ad oggetto: "Modifica programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 - presa d'atto dimissioni volontarie dipendente Pagani Serena" si è provveduto a:

1. **PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie con decorrenza 2/10/2017 (fine servizio in data 01/10/2017) della dipendente Serena Pagani – "Istruttore Tecnico" – cat. C1 a tempo parziale - 35 ore settimanali, in quanto vincitrice di un concorso pubblico presso il Comune di Toano, provvedendo alla conservazione del posto ricoperto, ai sensi dell'art. 14 bis del CCNL 6.07.1995, come sostituito dall'art. 20 del CCNL 14.09.2000, senza retribuzione, per il periodo di sei mesi, equivalenti al periodo di prova da prestare presso l'Ente di futura assegnazione;

2. **MODIFICARE** la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 nel modo seguente:
   PIANO OCCUPAZIONALE 2018
   assunzione a tempo determinato di n. 1 "Istruttore tecnico" – cat. C1 e per n. 3 mesi, con assegnazione al Settore Lavori pubblici – Servizio Lavori pubblici, patrimonio e ambiente in attesa della copertura del posto a tempo indeterminato;
   copertura, a far tempo dalla scadenza del periodo di conservazione del posto vacante di "Istruttore tecnico" – cat. C1 del Settore Lavori pubblici – Servizio Lavori pubblici, patrimonio e ambiente, mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvata con determinazione del Responsabile del Servizio di gestione associata del personale n. 237 del 14.10.2016, previo esperimento procedure di mobilità;
   copertura del posto vacante di "Istruttore" – cat. C1, da intendersi quale profilo professionale di "Istruttore amministrativo" del Settore Finanziario – Servizio Tributi comunali, mediante concorso pubblico o utilizzo di graduatorie di altri Comuni, previa convenzione, e previo esperimento delle procedure di mobilità;

Con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 8/02/2018 si provvedeva a confermare quanto segue:
anno 2018:
-assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:
- Istruttore tecnico Cat.C1 – tempo parziale 35 ore mediante scorrimento di graduatoria approvata con determina n. 237 del 14/10/2016 del Responsabile della gestione associata del personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
- Istruttore amministrativo cat.C 1, da assegnare al settore finanziario- servizio tributi comunali , attraverso selezione dall'esterno (mobilità- concorso o scorrimento graduatorie);

- Istruttore amministrativo Cat. C1 a tempo pieno, mediante trasformazione del comando in mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. N. 165/2001,(comma 2-bis. Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria);

-assunzioni a tempo determinato delle seguenti figure:- Proroga del contratto in essere in scadenza il 31/03/2018 sino al 22/04/2018 di un Istruttore tecnico" - cat. C1, a tempo parziale di 35 ore settimanali per esigenze contingenti di natura produttiva ed organizzativa, - n. 2 Istruttore Direttivo Tecnico –tempo parziale 18 ore , mediante incarichi conferiti ai sensi dell'art.110 del D.lgs. n. 267 del 2000 per la copertura di posti che si renderanno vacanti a far data dal 20/07/2018.
anno 2019: NESSUNA PREVISIONE
anno 2020: NESSUNA PREVISIONE
anno 2021: NESSUNA PREVISIONE

Programmazione operativa e vincoli di legge
Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2019-2021), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici
Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Servizi che si gestiranno con appalti superiori ai 40.000,00 euro – art. 21 D. Lgs. n. 50/2016

L'obbligo introdotto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti (d. lgs. n. 50/2016), che ha ampliato l'analoga previsione contenuta nella legge di stabilità 2016 (comma 505 della legge 208/2015), prevede da parte degli enti locali di inserire la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro del DUP, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio di previsione 2018 (comma 424 Legge di bilancio 2017).

Non sono previsti acquisti di beni o servizi di importo superiore a 1.000.000,00 di euro.

Si allegano le schede approvate dal D.M. 16/01/2018, n. 14.

Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	ICA SRL	31.12.2018
Servizio di Tesoreria	Banca MPS SPA	30.06.2018

Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Soggetto gestore
Servizio informatico associato	Unione Montana
Servizi sociali	Unione Montana
Servizio di polizia municipale	Unione Montana
Protezione civile	Unione Montana
Gestione personale	Unione Montana
Servizi educativi	Unione Montana
Informazione turistica	Unione Montana
Controllo popolazione canina	Unione Montana
Gestione S.U.A.P.	Unione Montana
Gestione C.U.C.	Unione Montana

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	concessione	Iren Emilia Spa
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti	Affidamento in attesa di gara	Iren Ambiente Spa
Servizio distribuzione gas naturale	concessione	Iren Mercato Spa
Servizio di trasporto pubblico locale	concessione	Agenzia per la mobilità Reggio Emilia
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	concessione	ACER – Provincia di Reggio E.

PIANO DEGLI INCARICHI

Per gli anni 2019- 2020 e 2021 si prevedono gli incarichi sotto indicati, per mancanza delle professionalità all'interno dell'Ente e per esigenze

Rif.	Obiettivi	Oggetto	Compenso	Anno	Motivazione
1	**Garantire la funzionalità dell'attività amministrativa, tenendo indenne l' ente dai rischi connessi allo svolgimento delle proprie funzioni mediante stipula di appositi contratti di copertura assicurativa.**	**Incarico di brokeraggio assicurativo per la gestione dei rapporti assicurativi con le compagnie.**	**A carico delle compagnie**	**2018/2019**	**Carenza di professionalità interna all'ente.**
2	**Garantire la corretta applicazione dell'imposizione tributaria dell'ente.**	**Incarico professionale da affidare ad esperto in materia tributaria**	**4.000,00**	**2018/2021**	**Carenza di professionalità interna all'ente.**
3	**Recupero dei sovracanoni BIM dalle centrali idroelettriche**	**Prosecuzione dell'attuale incarico affidato dal Comune di Castelnovo ne' Monti quale capofila.**	**550,00**	**2018/2020**	**Carenza di professionalità interna all'ente.**
4	**Dotare l'ente di opere e infrastrutture per il potenziamento dell'offerta di servizi alla cittadinanza, sia a livello economico che**	**Incarichi professionali a soggetti iscritti in ordini o albi (ingegneri,**	**Spese inserite nei quadri economici delle opere**	**2018/2020**	**Carenza di professionalità interna all'ente.**

	amministrativo, scolastico e socio-culturale al fine di dare attuazione al piano triennale delle opere pubbliche 2018/2020 in tutte le fasi di realizzazione dei lavori pubblici, dalla progettazione definitiva/esecutiva, alla esecuzione e collaudo finale secondo la disciplina prevista dal d.Lgs. n. 50/2016.	**architetti, ecc.) da individuare in relazione alle professionalità di volta in volta richieste per: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, accatastamento, indagini archeologiche.**			
5	**Garantire il corretto e puntuale aggiornamento dei contenuti nel sito istituzionale dell'ente attraverso la pubblicazione dei documenti previsti dalla legge e di ogni altra informazione che l'ente riterrà utile al cittadino.**	**Riorganizzazione dei contenuti nel sito istituzionale dell'ente, aggiornamento e correzione delle informazioni contenute nel sito istituzionale inserendo nuovi contenuti a seconda delle richieste provenienti dagli uffici comunali e dagli Amministratori.**	**6.500,00**	**2018/2019**	**Carenza di professionalità interna all'ente.**
6	**Garantire il corretto e puntuale espletamento degli adempimenti annuale nei confronti dell'Agenzia delle Dogane e del G.S.E. per i tre campi fotovoltaici del comune.**	**Incarico professionale da affidare ad esperto in materia.**	**1.431,00**	**2019/2020**	**Carenza di professionalità interna all'ente.**
7	**Garantire il corretto rispetto degli adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato**	**Incarico professionale da affidare ad esperto in materia.**	**3.000,00**	**3.000,00**	**Carenza di professionalità interna all'ente.**
8	**Procedimento di formazione e adozione della proposta del nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) ai sensi della L.R. n. 24/2017**	**Incarichi professionali necessari a predisporre il piano Urbanistico Generale da affidare a soggetti iscritti in ordini o albi (ingegneri, architetti,**	**da definire**	**2020**	**Carenza di professionalità interna all'ente.**

		geologi) e docenti universitari.			

Valorizzazione o dismissione del patrimonio
L'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.
Si dà atto che il piano è inserito nel D.U.P. alla sezione: Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Con atto di Giunta Comunale n. 111 del 28.09.2017 ad oggetto: Modifica programma triennale del personale 2017/2019 - presa d'atto dimissioni volontarie dipendente Pagani Serena" si è provveduto a:

1. **PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie con decorrenza 2/10/2017 (fine servizio in data 01/10/2017) della dipendente Serena Pagani – "Istruttore Tecnico" – cat. C1 a tempo parziale - 35 ore settimanali, in quanto vincitrice di un concorso pubblico presso il Comune di Toano, provvedendo alla conservazione del posto ricoperto, ai sensi dell'art. 14 bis del CCNL 6.07.1995, come sostituito dall'art. 20 del CCNL 14.09.2000, senza retribuzione, per il periodo di sei mesi, equivalenti al periodo di prova da prestare presso l'Ente di futura assegnazione;

2. **MODIFICARE** la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 nel modo seguente:
   PIANO OCCUPAZIONALE 2018
   assunzione a tempo determinato di n. 1 "Istruttore tecnico" – cat. C1 e per n. 3 mesi, con assegnazione al Settore Lavori pubblici – Servizio Lavori pubblici, patrimonio e ambiente in attesa della copertura del posto a tempo indeterminato;
   copertura, a far tempo dalla scadenza del periodo di conservazione del posto vacante di "Istruttore tecnico" – cat. C1 del Settore Lavori pubblici – Servizio Lavori pubblici, patrimonio e ambiente, mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico approvata con determinazione del Responsabile del Servizio di gestione associata del personale n. 237 del 14.10.2016, previo esperimento procedure di mobilità;
   copertura del posto vacante di "Istruttore" – cat. C1, da intendersi quale profilo professionale di "Istruttore amministrativo" del Settore Finanziario – Servizio Tributi comunali, mediante concorso pubblico o utilizzo di graduatorie di altri Comuni, previa convenzione, e previo esperimento delle procedure di mobilità;

Con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 8/02/2018 si provvedeva a confermare quanto segue:
anno 2018:
-assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:
- Istruttore tecnico Cat.C1 –tempo parziale 35 ore mediante scorrimento di graduatoria approvata con determina n. 237 del 14/10/2016 del Responsabile della gestione associata del personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
- Istruttore amministrativo cat.C 1, da assegnare al settore finanziario- servizio tributi comunali, attraverso selezione dall'esterno (mobilità- concorso o scorrimento graduatorie);
- Istruttore amministrativo Cat. C1 a tempo pieno, mediante trasformazione del comando in mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001, (comma 2-bis. Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria).;

-assunzioni a tempo determinato delle seguenti figure:
- Proroga del contratto in essere in scadenza il 31/03/2018 sino al 22/04/2018 di un Istruttore tecnico" - cat. C1, a tempo parziale di 35 ore settimanali per esigenze contingenti di natura produttiva ed organizzativa,
- n. 2 Istruttore Direttivo Tecnico –tempo parziale 18 ore, mediante incarichi conferiti ai sensi dell'art.110 del D.lgs. n. 267 del 2000 per la copertura di posti che si renderanno vacanti a far data dal 20/07/2018.

anno 2019: NESSUNA PREVISIONE
anno 2020: NESSUNA PREVISIONE
anno 2021: NESSUNA PREVISIONE

Forza Lavoro

	2018	2019	2020	2021
Personale previsto in pianta organica	31	31	31	31
Dipendenti di Ruolo	21	22	22	22
Dipendenti non di Ruolo	2	2	2	2
Totale	23	24	24	24

Spesa per il personale

	2018	2019	2020	2021
Spesa Complessiva	1.124.354,79	1.114.012,43	1.114.012,43	1.114.012,43
Spesa Corrente	3.950.504,85	3.618.961,82	3.623.773,82	3.631.325,82

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di piccole dimensioni.
Il medesimo piano sarà pubblicato per 60 giorni sul S.I.T.A.R. Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali della regione Emilia Romagna e sul sito comunale.
Successivamente sarà anche pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.
Ad integrazione delle opere indicate nell'elenco si precisa che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale finanzierà con fondi propri interventi sulla viabilità nel territorio del comune di Casina per circa
€ 70.000,00.

Gli investimenti programmabili sono strettamente connessi alla realizzazione delle entrate proprie e all'ottenimento di contributi da parte del settore pubblico. Poiché le entrate proprie degli ultimi anni sono state fortemente condizionate dalla difficile congiuntura economica che ha drasticamente ridotto l'attività edilizia e di conseguenza gli oneri concessori, e la stagnazione del mercato immobiliare rende difficile l'alienazione di immobili, le strutture tecniche dovranno specializzarsi nella ricerca di fonti alternative di finanziamento reperibili prioritariamente tramite finanziamenti regionali, nazionali europei e tramite la creazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Si allegato le relative schede predisposte.

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2019	2020	2021
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA	3.250.000,00	0,00	0,00
ONERI PER CHIESA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO ABBATTIM. BARRIERE ARCHITETTONICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA CASINA CENTRO	1.522.913,29	405.720,44	360.000,00
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	0,00	0,00	50.000,00
INTERVENTO CASA CANTONIERA	35.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA	700.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO COMPLESSO VIA SIMONINI	455.141,11	0,00	0,00

PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Permessi di costruire
I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.
Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.
La legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) al comma n. 460 prevede che a decorrere dal 1º gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.
L'art. 1 bis comma 1, del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017 prevede la possibilità di utilizzo dei permessi di costruire anche per le spese di progettazione per opere pubbliche.

Permessi di costruire		
Destinazione	2018	2019
Oneri che finanziano uscite correnti	35.000,00	10.000,00
Oneri che finanziano investimenti	61.000,00	81.000,00
Totale	96.000,00	91.000,00
Scostamento		-5.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	89.192,38	72.500,00	35.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Investimenti	5.900,00	43.558,51	61.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
Totale	95.092,38	116.058,51	96.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione
Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.
Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.
Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.
Il D.M. del 18/05/2018 prevede che sia inserito nel DUP il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n. 133, senza necessità di ulteriori deliberazioni.
Si dà atto che i beni patrimoniali disponibili sono i seguenti:

	Dati catastali	Ubicazione	Superficie	PSC	RUE	VALORE	Riferimento
1)	N.C.T. Foglio 52 mappale 373	Casina capoluogo, Via Maria del Rio	2.820 mq	Ambiti a verde pubblico e attrezzato (Artt. 116 – 118 -119)	Ambiti a verde pubblico e attrezzato di rilievo comunale (art.20)	€/mq 50,00 (da rivalutare con adeguata perizia estimativa)	Costo di monetizzazione come da Delibera GC n.72 del 27.12.2007
2)	N.C.T. Foglio 51 mappali 503 - 669	Casina capoluogo, Via Malunga	283 mq – 1.370 mq	Ambiti a verde pubblico e attrezzato (Artt. 116 – 118 -119)	Ambiti a verde pubblico e attrezzato di rilievo comunale (art.20)	€/mq 50,00 (da rivalutare con adeguata perizia estimativa)	Costo di monetizzazione come da Delibera GC n.72 del 27.12.2007
3)	N.C.T. Foglio 39 mappale 489, 805, 806 (solo parte a verde pubblico)	Casina capoluogo, Via Aldo Moro	619 mq	Parte in Ambiti a verde pubblico e attrezzato (Artt. 116 – 118 -119)	Parte in Ambiti a verde pubblico e attrezzato di rilievo comunale (art.20)	€/mq 50,00 (da rivalutare con adeguata perizia estimativa)	Costo di monetizzazione come da Delibera GC n.72 del 27.12.2007
4)	N.C.E.U. Foglio 36 mappale 337	Casina, Via Leguigno Giora, 3	340 mq.	Ambiti per dotazioni comunali e di quartiere, tecnologici, cimiteri (Artt. 116-118-119)	Dotazione territoriale di rilievo comunale (art. 20)	€ 165.000,00 (da rivalutare con adeguata perizia estimativa)	

Attivo patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	
Immobilizzazioni immateriali	

Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
Totale	

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2019	2020	2021	Stima 2019 - 2021
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00
Terreni	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2019	2020	2021
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	2	0	0
Terreni	3	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	5	0	0